VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 27.09.2024

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO , il giorno VENTISETTE del mese di SETTEMBRE alle ore 21.00, previa notifica ai Consiglieri e comunicazione al Prefetto, si è riunito in sessione ordinaria, pubblica, di prima convocazione, il Consiglio comunale.

All'appello risultano presenti i signori:

Baldassini Andrea, Balocco Alessandra,Bellini Diego, Bellotti Cesare, Borrini Samuela,Magliulo Walter, Messina Assunta, Nervi Matteo, Nisi Luca, , Zandanel Francesco, Marcassa Massimo, Valentini Riccardo.

Risultano assenti: Caraglia Paola, Grazioli Marco, Miranda Giancarlo, Muratore Giuseppe, Petrillo Martina.

Partecipa il Segretario Generale Dott.Giovanni Boggi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Magliulo Walter, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale a seguito della nomina avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 26.06.2024 assume la Presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'O.D.G.

I lavori si aprono con le comunicazioni del Sindaco.

Si procede poi con l'approvazione dei verbali delle sedute consiliari precedenti.

Il Presidente pone in votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare in data 29.04.2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n.12
astenuti:n. 7 (Bellotti, Magliulo, Messina, Nisi, Zandanel, Valentini, Marcassa)
votanti:n.5
voti favorevoli: n. 5 (Baldassini, Balocco, Bellini, Borrini, Nervi)
voti contrari: n.//

APPROVA

Il verbale della seduta consiliare in data 29.04.2024.

Il Presidente pone in votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare in data 26.06.2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n.12
astenuti:n.//
votanti:n 12
voti favorevoli: n. 12
voti contrari: n.//

APPROVA

Il verbale della seduta consiliare in data 26.06.2024.

Il Presidente pone in votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare in data 20.07.2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n.12
astenuti:n. 1 (Bellotti)
votanti:n.11
voti favorevoli: n.11
voti contrari: n.//

APPROVA

Il verbale della seduta consiliare in data 20.07.2024.

Il Presidente pone in votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare in data 30.07.2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n.12
astenuti:n. 2 (Messina, Nervi)
votanti:n 10
voti favorevoli: n. 10
voti contrari: n.//

APPROVA

Il verbale della seduta consiliare in data 30.07.2024.

Il Presidente pone in discussione il punto n. 1 all'o.d.g.: **" PRESA D'ATTO LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO".**

Relaziona il Sindaco.

Alle ore 21.13 entrano in aula i Consiglieri Grazioli, Miranda, Petrillo.

Si propone di emendare il testo dello schema di deliberazione sostituendo le parole : " PRENDE ATTO", con le parole " DELIBERA DI PRENDERE ATTO E DI APPROVARE IL DOCUMENTO".

Il Presidente pone in discussione la proposta di emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n.15
astenuti:n.//
votanti:n 15
voti favorevoli: n. 15
voti contrari: n.//

APPROVA

L'emendamento come sopra formulato.

Si vota circa il testo della delibera risultante a seguito dell'emendamento approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che nel presente provvedimento sono ravvisabili gli estremi di atto di indirizzo, per cui è possibile prescindere dall'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale sotto il profilo di legittimità, espresso ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 38, comma1, del vigente Statuto Comunale;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: N. 15
Astenuti:N.//
Votanti: N. 15
Voti favorevoli: N. 11
Voti contrari: N. 4 (GRAZIOLI, MIRANDA, PETRILLO, MARCASSA)

DELIBERA

Di prendere atto e di approvare il documento contenente gli indirizzi generali di governo che, allegato al provvedimento deliberativo sub A), ne forma parte integrante e sostanziale;

DISPONE

Che è incaricato il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: N. 15
Astenuti:N. 3 (GRAZIOLI, MIRANDA, PETRILLO)
Votanti: N.12
Voti favorevoli: N 12
Voti contrari: N. //

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

Il Presidente pone in discussione il punto n. 2 all'o.d.g.: **" RATIFICA DELIBERAZIONE G.C. N. 245 DEL 11.09.2024 AVENTE AD OGGETTO-ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/00-VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026".**

Relaziona l'Assessore Borrini.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dal Responsabile del Servizio;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale sotto il profilo di legittimità, espresso ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 38, comma 1, del vigente Statuto Comunale;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n.15
Astenuti: n. 3 (GRAZIOLI, MIRANDA, PETRILLO)
Votanti: n.12
Voti favorevoli:n. 11
Voti contrari: n. 1 (MARCASSA)

DELIBERA

1) Di ratificare e confermare in ogni sua parte la deliberazione di Giunta Comunale n. 245 del 11.09.2024 avente per oggetto: "Art. 175 comma 4 - Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2024/2026";

2) Di incaricare il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la presente deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trasmissione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 15
Astenuti: n. 3 (GRAZIOLI, MIRANDA, PETRILLO)

Votanti: n. 12
Voti favorevoli: n. 12
Voti contrari: n. //

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente pone in discussione il punto n. 3 all'O.D.G.: " **APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2023, CORREDATO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA E DALLA RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI.".**

Relaziona l'Assessore Borrini.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. del Responsabile del Servizio ;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale sotto il profilo di legittimità, espresso ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 38, comma1, del vigente Statuto Comunale;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:
- Presenti:n. 15
- Astenuti: n. 4 (GRAZIOLI, MIRANDA, PETRILLO, MARCASSA)
- Votanti:n. 11
- Voti favorevoli: n.11
- Voti contrari:n. //

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2023, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del revisore dei conti, allegato alla deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, che si allegano all'originale;

3) di incaricare il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trasmissione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:
- Presenti:n.15
- Astenuti: n. //
- Votanti:n. 15
- Voti favorevoli: n.15
- Voti contrari:n.//
-

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente pone in discussione il punto n. 4 all'O.D.G.: " **NOMINA COMPONENTI OSSERVATORIO FERROVIARIO".**

Relaziona il Sindaco.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,, dal Responsabile Servizi Generali in ordine alla regolarità tecnica;

Atteso che è possibile prescindere dall'acquisizione del parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale sotto il profilo di legittimità, espresso ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 38, comma1, del vigente Statuto Comunale.

Procede alla votazione.

Vengono proposti i seguenti Consiglieri:

Miranda Giancarlo rappresentante gruppo Oleggio Grande;

Marcassa Massimo rappresentante gruppo Oleggio Uniti;

Bellotti Cesare rappresentante gruppo Oleggio Insieme.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 15

Astenuti: n//

Votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 15

Voti contrari: n.//

DELIBERA

Di nominare l' Osservatorio Ferroviario come segue:

Sindaco o Assessore Delegato (Lavori Pubblici, Urbanistica) con la carica di Coordinatore;

Miranda Giancarlo rappresentante gruppo Oleggio Grande;

Marcassa Massimo rappresentante gruppo Oleggio Uniti;

Bellotti Cesare rappresentante gruppo Oleggio Insieme;

DA' ATTO

Che è incaricato il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la deliberazione, da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n. 15

astenuti: n//.

votanti: n. 15

voti favorevoli: n. 15

voti contrari: n. //

DELIBERA

Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

Si passa alla Mozione presentata dal gruppo Oleggio Grande su " costituzione urgente di un tavolo 0-6 e l'inserimento di Oleggio nel sistema integrato di educazione ed istruzione della Regione Piemonte (D. Lgs. 65 del 13.04.2017)" (ALL. A).

Il gruppo Oleggio Grande ritira la mozione.

Si passa alla Mozione presentata dal gruppo Oleggio Insieme su : "manifesto comunicazione non ostile" (ALL. B).

La Mozione viene ritirata e verrà ripresentata nel prossimo Consiglio Comunale, sottoscritta da tutti i consiglieri di tutti i gruppi consiliari.

Alle ore 1,35 del 28.09.2024 terminano i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Magliulo Walter

COMUNE DI OLEGGIO (NOVARA)

Il Segretario Comunale

Dott. Giovanni Boggi

Gruppo Consiliare Oleggio Grande

MOZIONE

PER LA COSTITUZIONE URGENTE DI UN TAVOLO 0-6 E L'INSERIMENTO DI OLEGGIO NEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE (D. Lgs. 65 del 13/04/2017)

Ai sensi dell'art. 39 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale, il Gruppo consiliare di Oleggio Grande desidera presentare la seguente mozione:

PREMESSO CHE

- Nel consiglio comunale del 30 luglio risulta in deliberazione l'aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche fra le quali la realizzazione di un nuovo asilo nido.

- Non è stata convocata la commissione consiliare permanente cultura, sport, giovani, assistenza, sanità, formazione professionale, istruzione, prima infanzia, educazione alla legalità e alla sicurezza per presentare l'iter dell'opera e mettere i consiglieri in condizione di comprenderne lo stato dell'arte, in particolare circa la necessità di una nuova struttura in base ad un fabbisogno certificato 0-2.

- Non siamo al corrente di passaggi formali con la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Verjus rispetto all'intenzione di ubicare la struttura nel giardino della scuola primaria Rodari.

- Non risultano agli atti i dovuti passaggi con il comitato di gestione dell'asilo nido Millecolori.

- Il decreto legislativo 65 del 2017 nonché la legge regionale 30/2023 prevedono la creazione di un organismo di coordinamento dei servizi pubblici e privati in ambito comunale per garantire un sistema integrato di qualità detto in seguito Tavolo 0-6.

- Il decreto legislativo 65 del 2017 – ai sensi dell'*art 7. Funzione e compiti enti locali* – specifica che il suddetto tavolo avrà tra i suoi obiettivi primari quello di favorire il dialogo e il confronto fra tutti gli attori interessati e che svolga compiti consultivi e propositivi anche rispetto alle politiche regionali afferenti al sistema integrato zero-sei, con particolare riferimento al processo di costruzione degli atti programmatori riguardanti l'impiego delle risorse regionali del Fondo nazionale per il Sistema integrato di

educazione e di istruzione, di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

- Le legge nazionale (art.3) e regionale (art.11) promuovono la costituzione di poli per l'infanzia che *accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più' strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età e si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità' e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali.*

CONSIDERATO CHE

1) La **costituzione di un Tavolo 0-6** è fondamentale affinché tutte le attività di programmazione e progettazione afferenti alla fascia 0-6, siano concordate e proposte in collaborazione con le istituzioni scolastiche, tenendo conto delle competenze delle persone che lavorano in tale ambito e partendo dai bisogni e dalle necessità delle bambine e dei bambini.

2) Avrà il compito di interfacciarsi e confrontarsi con le realtà scolastiche dei comuni limitrofi e interagire in maniera interistituzionale con la Provincia e la Regione, per rendere la prospettiva 0-6 portante nello sviluppo delle politiche educative del territorio e per elaborare un sistema educativo improntato su un continuo e innovativo sviluppo.

3) Si occuperà, coinvolgendo tutte le scuole presenti sul territorio, di:
- sviluppare progetti per favorire e garantire la continuità del percorso educativo tra Nidi dell'infanzia e Scuole dell'infanzia;
- proporre attività e incontri di supporto alla genitorialità gratuiti;
- attivare un progetto di coordinamento trasversale.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

1) **Il sistema integrato di educazione ed istruzione** è uno strumento che permette di garantire la continuità del percorso educativo e scolastico del primo ciclo di istruzione, promuovendo la collaborazione e il coordinamento degli attori che si occupano di tale ambito.

2) Include un Piano di azione pluriennale che mette a disposizione ogni anno risorse finanziarie che la Regione destina agli enti locali per interventi di edilizia, per il finanziamento di spese di gestione delle scuole e dei servizi educativi per l'infanzia, al fine di abbassare i costi per le famiglie e migliorarne l'offerta.

3) Prevede la costituzione di coordinamenti pedagogici territoriali che favoriscono il raccordo e l'integrazione dei servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia presenti nel territorio, sia comunali che private.

4) Promuove la qualità dell'offerta educativa avvalendosi di personale educativo qualificato, in formazione continua con una visione collegiale del lavoro e supervisionato da un coordinatore pedagogico.

5) Favorisce la conciliazione tra tempi di lavoro e cura dei figli, garantisce una pluralità di offerte per dare risposte adeguate alle esigenze di bambini e famiglie.

6) Il decreto legislativo 65 del 2017, art. 1 comma 1, avvalora una visione educativo-pedagogica nel quadro di un'organizzazione unificata che persegue i seguenti principi e finalità:

Alle bambine e ai bambini, dalla nascita fino ai sei anni, per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, sono garantite pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri propongono la seguente

MOZIONE

per:

impegnare il Presidente del consiglio comunale a convocare nel più breve tempo possibile la commissione permanente competente.

Impegnare il Sindaco e la giunta a convocare a stretto giro il comitato di gestione dell'asilo nido.

Impegnare il Sindaco e la Giunta a costituire un Tavolo 0-6 per garantire una progettazione e una programmazione dei servizi educativi della fascia 0-6 in linea con le funzioni di cui il Comune ha la titolarità come citato nello Statuto art. 2 comma 1 punto a, ovvero "favorendo forme di cooperazione con soggetti sia pubblici sia privati" come sopra descritti.

Impegnare altresì il Sindaco e la Giunta ad inserire Oleggio nel Sistema integrato di educazione ed istruzione 0-6 della Regione Piemonte come da Decreto legislativo 65 del 13 aprile 2017 al fine di attivare un sistema di confronto e coordinamento pedagogico territoriale che garantisca una migliore qualità dei servizi educativi legati alla fascia 0-6.

Oleggio, 30/07/2024

I consiglieri comunali del gruppo consiliare Oleggio Grande

Marco Grazioli

Giancarlo Miranda

Martina Petrillo

B)

Oleggio, 30 luglio 2024

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo "OLEGGIO INSIEME"

PREMESSO

- che risulta essere ormai un fenomeno assolutamente diffuso quello della "gogna mediatica" nei confronti degli avversari, attraverso il ricorso all'insulto, all'offesa ed allo scherno e non attraverso la dialettica e il confronto tra idee e punti di vista diversi;
- che in Italia si assiste ad un peggioramento della qualità del dibattito politico;
- che nella nostra città, nei gruppi social più frequentati si assiste spesso alla denigrazione fine a sé stessa del ruolo di Consigliere, Assessore, Sindaco che va oltre alla civile critica ma si trasforma nella derisione più becera della persona e non del ruolo rappresentato
- che è fondamentale che si adotti un linguaggio rispettoso dell'avversario e che siano censurati, senza se e senza ma, comportamenti contrari al buon costume e alla buona educazione, in primis dalla politica cittadina;
- che è principio inoppugnabile che le idee si possono discutere mentre le persone vanno sempre rispettate;

CONDIVIDE

il richiamo ad un modo di fare politica rispettoso delle persone, delle loro idee, delle loro identità, evitando che la rete possa diventare una zona franca dove tutto è permesso ed educando invece alla responsabilità le comunità di riferimento

PROMUOVE

il "Manifesto della comunicazione non ostile per la politica", già sottoscritto da esponenti politici ed amministratori di tutti gli schieramenti politici, quale applicazione pragmatica sui toni e lo stile da adottare nei dibattiti con gli avversari, siano essi on-line od off-line.

CONSIDERATO

- che l'Associazione Parole Ostili, c.f. 90153460325, corrente in Via Silvio Pellico n. 8/a, Trieste, ha elaborato un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza nelle parole il cui manifesto è già stato approvato dalla deliberazione del precedente Consiglio Comunale n. 56 del 16 dicembre 2019, votata all'unanimità.

- che il progetto costituisce un'occasione per ridefinire lo stile con cui si sta sul web e per responsabilizzare gli utenti a scegliere con cura le parole, partendo dal presupposto che in particolare i social network, pur essendo luoghi virtuali, non sono un porto franco, ma il centro in cui si incontrano persone reali;

- che per perseguire lo scopo, Parole Ostili ha elaborato il Manifesto della Comunicazione Non Ostile;

- che esso si compone dei seguenti dieci princìpi:

1. ***Virtuale è reale***

Non c'è buona amministrazione senza buona comunicazione. Investo le migliori energie perché la mia comunicazione online e offline sia semplice, accessibile, comprensibile, trasparente, cortese. So che quanto scrivo in Rete ha conseguenze reali.

2. ***Si è ciò che si comunica***

So che l'azione amministrativa risulta tanto più efficace quanto più efficacemente la comunico: i cittadini hanno il diritto di accedere con facilità e fiducia a dati, documenti, informazioni e servizi, di essere coinvolti nelle scelte, di capire e verificare il mio operato.

3. ***Le parole danno forma al pensiero***

Evito le formule astruse. Il burocratese vessatorio. I termini inglesi fuorvianti. So che capire è diritto di ogni cittadino. Se la mia espressione è oscura, questo significa che anche il mio pensiero e la mia azione non sono chiari e trasparenti a sufficienza. Incoraggio il dialogo.

4. ***Prima di parlare bisogna ascoltare***

Ascolto le opinioni e i suggerimenti dei cittadini. Scelgo la collaborazione e attivo canali che favoriscano un dialogo costruttivo e civile. Se un dubbio o un quesito viene espresso, rispondo con tempestività. Se un disagio viene manifestato, mi interrogo su cause e rimedi.

5. ***Le parole sono un ponte***

Scelgo parole e strumenti adatti a dialogare con tutti i cittadini, compresi anziani, stranieri, persone poco scolarizzate. Verifico che quanto dico o scrivo venga capito dai cittadini. È mia responsabilità farmi capire, favorendo una comunicazione positiva e propositiva.

6. ***Le parole hanno conseguenze***

Sono consapevole del fatto che ogni mio messaggio e ogni mia azione hanno conseguenze concrete e rilevanti per la quotidianità dei cittadini. Sono accessibile, informo, semplifico, rendo chiari gli adempimenti e le procedure.

7. ***Condividere è una responsabilità***

Quanto condivido in rete influisce sulla percezione del mio operato. Aggiorno informazioni e dati.

Li rendo reperibili, se possibile in formato aperto. Non diffondo messaggi fuorvianti o poco trasparenti. Informo i cittadini sui loro diritti: conoscenza, privacy, sicurezza.

8. ***Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare***

Il rispetto reciproco è il fondamento della convivenza civile e migliora la collaborazione e la partecipazione. Faccio sì che ogni mia comunicazione sia rispettosa dei cittadini nella forma e nella sostanza, e promuovo presso la collettività una cultura del rispetto.

9. ***Gli insulti non sono argomenti***

Gli insulti sono umilianti sia per chi li riceve, sia per chi li fa, sia per chi ne è spettatore.
Invito chi insulta a esprimere altrimenti la propria opinione. Non tollero insulti, nemmeno quando vanno a mio favore. Diffondo una netiquette per il buon uso dei miei canali online.

10. ***Anche il silenzio comunica***

So che l'attenzione e il tempo dei cittadini sono preziosi e valorizzo la brevità.
Comunico solo per motivi funzionali: per promuovere consapevolezza e partecipazione e mai per ragioni propagandistiche. La mia comunicazione è sempre utile, necessaria e pertinente.

- che, segnatamente, questo Manifesto è il frutto di un lavoro di partecipazione collettiva a cui hanno contribuito esperti della comunicazione, del marketing, del giornalismo e utenti e appassionati della Rete;

CONSIDERATO

- che il Comune di Oleggio intende sottoscrivere il Manifesto della comunicazione non ostile, impegnandosi a darne attuazione in tutte le attività e in tutti i canali di comunicazione non solo online ma anche off line e a divulgarne il contenuto sul territorio, consapevole della necessità di riportare ad un uso corretto del significato delle parole per lo sviluppo di una comunità educante;

PRESO ATTO CHE

ad oggi hanno sottoscritto il Manifesto di che trattasi moltissimi comuni italiani.

RITENUTO

Pertanto, di condividere lo spirito e le finalità del Manifesto della comunicazione non ostile per la collaborazione e il reciproco rispetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante della stessa;

EVIDENZIATO

che il presente provvedimento non prevede oneri finanziari e non ha incidenza diretta, né indiretta;

IMPEGNA

Il Sindaco , la Giunta Comunale ed i Consiglieri Comunali

- A rispettare i 10 punti del Manifesto ed a far rispettare tali punti dalle persone che si sono candidate Consiglieri della propria lista, in quanto potenziali futuri membri di questo consesso
- A divulgare tramite i canali istituzionali i principi fondamentali del Manifesti affinchè diventino linee guida per tutti i Cittadini.
- Ad riadottare ufficialmente il Manifesto della comunicazione non ostile
- A trasmettere la presente delibera all'Associazione Parole Ostili - in Via Silvio Pellico, n. 8/a, Trieste, per gli adempimenti conseguenti;

A trasformare la presente mozione, in caso di accoglimento, in deliberazione consiliare, in ottemperanza al disposto ci cui all'art. 39 del Regolamento Comunale disciplinante il funzionamento del Consiglio comunale.

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 27.09.2024

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Iniziamo il Consiglio Comunale del 27 settembre. Prego il Segretario di fare l'appello.

- SEGRETARIO COMUNALE

Buonasera a tutti! Iniziamo questo Consiglio Comunale con il consueto appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Iniziamo con le Comunicazioni al Consiglio Comunale.

COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco.

- SINDACO

L'altra volta abbiamo avuto qualche problema con le riprese video, per cui abbiamo chiesto alla ditta che cura la parte informatica del Comune di essere presente qui stasera, per controllare che tutto funzioni. La ringrazio.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CONSILIARI IN DATA 29.04.2024 – 26.06.2024 – 20.07.2024 – 30.07.2024

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Questa sera portiamo in approvazione 4 verbali. Il primo è quello della passata consiliatura e tre sono i nostri.

Verbale del 29.04.2024

Ci sono interventi sul Consiglio del 29 aprile 2024? Nessun intervento.

Metto ai voti il verbale del Consiglio Comunale del 29.04.2024

Il Consiglio approva a maggioranza (conss. Bellini, Nervi, Balocco, Baldassini e Borrini, presenti anche nella passata legislatura), con zero voti contrari e astenuti i neo consiglieri della nuova legislatura.

Verbale del 26 giugno 2024

Ci sono interventi? Nessuno.

Metto ai voti il verbale del Consiglio Comunale del 26.06.2024

Il Consiglio approva all'unanimità.

Verbale del 20 luglio 2024

Ci sono interventi? Nessuno.

Metto ai voti il verbale del Consiglio Comunale del 26.07.2024

Il Consiglio approva a maggioranza, con un astenuto (cons. Bellotti, in quanto assente alla seduta).

Verbale del 30 luglio 2024

Ci sono interventi? Nessuno.

Metto ai voti il verbale del Consiglio Comunale del 30.07.2024

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti (conss. Nervi e Messina, in quanto assenti alla seduta).

Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno.

- CONS. MARCASSA

Scusi, Presidente, posso?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego!

- CONS. MARCASSA

Siccome il Sindaco non ne ha dato comunicazione all'inizio del Consiglio Comunale, mi permetto di ricordare io a tutti che domenica si vota per la Provincia, per il rinnovo del Consiglio Provinciale di Novara. Ovviamente il mio invito è affinché tutti i consiglieri vadano a votare. Spiace che per la seconda volta – almeno per quello che mi ricordo io – che l'unico candidato di Oleggio che concorre per essere eletto sia un consigliere di Oleggio Grande. E' chiaro che le elezioni poi possono dare anche risultati non previsti, però spiace che la maggioranza non abbia espresso, per la seconda volta, nessun proprio rappresentante all'interno del Consiglio Provinciale. Questo non per dare un incarico a qualcuno, ma credo che, siccome la Provincia ha un'importanza soprattutto rispetto ad alcuni lavori in ambito comunale, tentare o comunque cercare di avere un proprio rappresentante all'interno del Consiglio Provinciale sarebbe stato molto importante. Solo questo.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie, cons. Marcassa!

Iniziamo con il primo punto dell'ordine del giorno.

1. PRESA D'ATTO LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Grazie mille!

Si tratta delle linee di mandato. Sono effettivamente già state approvate dalla Giunta Comunale. In realtà, le nostre linee di mandato sono il nostro programma elettorale. Abbiamo ripreso per filo e per segno il nostro programma elettorale, abbiamo aggiunto qualcosa, abbiamo fatto qualche piccola modifica, per esempio il Nido Comunale. Il nuovo Nido non era infatti presente, per cui, giustamente, lo abbiamo inserito all'interno di questo documento, però rappresenta il programma elettorale con cui "Oleggio Insieme" si è presentata l'elezioni. In particolar modo, abbiamo le linee guida e poi ogni singolo intervento sui vari punti e i vari aspetti.

E' chiaro che, dal mio punto di vista, le linee di mandato devono rappresentare esattamente il programma elettorale dei prossimi 5 anni.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Sinceramente io pensavo che fosse solo una presa d'atto, che il Sindaco, o chi per lui, leggesse il Programma Elettorale e che il Consiglio Comunale ne prendesse atto. Però se questo non è, sono felice di fare un intervento che "improvviso al momento", anche perché ripete e ripercorre ciò che è stato detto nel primo Consiglio Comunale, quando il Sindaco ha parlato di alcuni aspetti del programma. Io, già in quella sede avevo sottolineato – e lo farò anche questa sera – che ritengo questo programma elettorale, queste linee di mandato troppo ambiziose per quello che poi realmente si riuscirà a realizzare.

Ci sono delle scelte – non ho avuto difficoltà a dirlo allora e lo ripeto adesso – che condivido e che, quando saranno messe in pratica, non avrò alcuna difficoltà (lo ripeto ai consiglieri di maggioranza) anche a votare a favore, rispetto a alcune cose che ovviamente il nostro gruppo condivide.

Credo però che ci siano anche delle cose irrealizzabili, per cui ritengo che sia stato un programma troppo ricco di opere, considerando che questa è la continuazione della passata Amministrazione, passata Amministrazione che ha lasciato per strada tante opere che devono ancora essere ultimate. Immaginiamo quindi se riuscirà ad aggiungere a queste anche tutte quelle che ha scritto.

Noi saremo qui attenti a controllare se quello che sarà scritto nel programma elettorale verrà realizzato. Abbiamo avuto già un piccolo esempio nei

Consigli scorsi quando è stato rivisto il Programma Triennale delle OO.PP. Alcune opere sono state spostate negli anni, quindi questo vuol dire che ci sono difficoltà nella realizzazione. Però vi posso solo dire che, se riuscirete a realizzare quello che avete scritto, i primi a essere contenti ovviamente saranno i cittadini oleggesi, di qualunque parte politica. Se non ci riuscirete, ovviamente ne terranno conto rispetto a quello che avete scritto.

In bocca al lupo e buon lavoro!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Immagino siate sul punto delle linee programmatiche, ma, innanzitutto, volevo chiedere lumi al Segretario Comunale, nel senso che nella delibera si parla di presa d'atto…

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ne abbiamo parlato quando eravate assenti. Ne abbiamo parlato su domanda del consigliere Marcassa.

- CONS. GRAZIOLI

Chiediamo, allora, per cortesia se volete riferire anche a noi, perché vorremmo capire la natura della votazione. Se si vota una presa d'atto, volevo soltanto riprendere una nota dal sito dell'Associazione Segretari Comunali e Provinciali, in cui sostanzialmente, alla voce "Presa d'atto": "*La presa d'atto è un provvedimento sostanzialmente inutile. Prendiamone atto*". Nel senso che non viene giudicato dall'Associazione dei Segretari Comunali e Provinciali, uno strumento che abbia un'effettiva rilevanza dal punto di vista amministrativo.

Io poi ho guardato lo Statuto. Nello Statuto non viene riportato che le linee programmatiche devono avere una presa d'atto da parte del Consiglio Comunale, parla solo di presentazione da parte del Sindaco.

Vorremmo capire quindi il significato di votare questa delibera, perché l'impianto della delibera francamente non ci risulta assolutamente chiaro. Se, nel proprio sito, l'Associazione dei Segretari Comunali e Provinciali dice che e un provvedimento giudicato inutile dal punto di vista amministrativo, vorremmo qualche spiegazione in merito.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Segretario!

- SEGRETARIO COMUNALE

Tralasciando, naturalmente, il parere di un'Associazione Sindacale, perché quella che lei ha citato è un'Associazione Sindacale di Categoria, che non

è il Ministero dell'Interno, nel caso di Linee Programmatiche di Mandato, come è stato fatto 5 anni fa e come è stato fatto anche 5 anni prima, sono sempre oggetto di approvazione.

Giustamente, lei ha infatti parlato di presentazione da parte della Giunta e il Sindaco poi le esprime in Consiglio Comunale. Rappresentano sostanzialmente il programma di mandato e la motivazione, come ho detto prima al consigliere Marcassa, per cui si procede alla votazione. La delibera, infatti, parla di votazione perché, se fosse una vera e propria presta d'atto non si procederebbe alla votazione, perché si prenderebbe atto della presentazione, di quello che ha dato il Sindaco. Rappresenta la fiducia che di fatto, politicamente, la maggioranza dà alla Giunta e al Sindaco, perché potrebbe anche, ipoteticamente e teoricamente, esserci che il Consiglio Comunale nella la sua maggioranza, perché si presume che la minoranza non approvi naturalmente le linee programmatiche, non dia sostanzialmente l'approvazione delle linee programmatiche, che vorrebbe dire, indirettamente, una Mozione di Sfiducia nei confronti del Sindaco e della Giunta.

Tutto qua, cons. Grazioli!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Mi scusi, per come me la sta illustrando lei, questa, in sostanza, comunque è una delibera che è stata predisposta, ma che non è prevista né dallo Statuto Comunale, né dal punto di vista dell'atto viene tenuta in grande considerazione. Sarà anche un giudizio sindacale. Io, adesso, non so se lei è iscritto o meno all'Associazione dei Segretari Comunali e Provinciali, però, al di là di questo, credo che i suoi colleghi siano stati chiari, per cui mi sembra di capire che questa proposta di deliberazione sia sostanzialmente un qualcosa – uso il termine inventato e tra virgolette, col massimo rispetto, sostanzialmente messo in piedi dall'Amministrazione per avere un riscontro da loro stessi, praticamente un'auto votazione di quanto intendono fare come linee programmatiche, senza che sia previsto da alcun strumento effettivo.

Chiedo quindi al Segretario Comunale se, in effetti, la presentazione delle linee programmatiche, per come è illustrato nel nostro Statuto, non sia in pratica una comunicazione da parte del Sindaco. Lo Statuto, infatti, parla di presentazione da parte del sindaco, sentita la Giunta, al Consiglio Comunale delle linee programmatiche. Potrebbe essere una comunicazione, ma non capiamo il perché, la motivazione e chi ha deciso che debba essere…

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' chiarissimo quello che sta dicendo!

- CONS. GRAZIOLI

E' chiarissimo, ma voglio finire il discorso!

Prima di esprimerci su una delibera, vorremmo capire se la delibera effettivamente sta in piedi, o se è un di più, che dal punto di vista amministrativo. non è invece contemplato. Se è un di più, mi deve spiegare perché l'avete messo in atto. M'ha detto la motivazione, ma quella è una motivazione politica. Io voglio sapere la motivazione tecnica per cui deve essere fatta. Se non c'è motivazione tecnica, ma è soltanto una passerella politica, beh!, da questo punto di vista noi ci dissociamo dalla metodologia che state adottando.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

In realtà, è stata è stata approvata anche 5 anni fa, con un altro Segretario Comunale, il precedente dottor Gugliotta. Anche lui aveva ritenuto di approvarla e ha fatto esattamente la stessa cosa. Probabilmente, sono quindi due Segretari Comunali che hanno ritenuto sia un passaggio doveroso. Semplicemente questo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Segretario!

- SEGRETARIO COMUNALE

Ad adiuvandum, visto che giustamente ci vuole un riferimento di legge normativo, vi leggo semplicemente, prima a me stesso e poi a tutti coloro che ascoltano, compreso il Consiglio, l'art. 14 dello Statuto, riguardo alle Linee Programmatiche di Mandato, giusto per togliere ogni dubbio. E' una mera interpretazione letterale: "*Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla date del suo avvenuto insediamento, sono presentate al Consiglio Comunale, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le Linee Programmatiche relative all'azione dei progetti realizzati durante il mandato politico-amministrativo*".

Sostanzialmente, facendo un paragone, è come quando il Presidente del Consiglio si presenta alle Camere per esporre le Linee di Governo e ottenere la fiducia. L'omologo del Comune è l'omologo del Parlamento. Cambia solo la nomenclatura, ma la struttura organizzativa è la stessa.

Il comma 2 è importante: "*Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche* – se quindi interviene e modifica le linee programmatiche, vuol dire che vanno anche votate – *proponendo integrazioni, adeguamenti e modifiche con presentazione di appositi emendamenti* – quindi potete presentare appositi emendamenti – *secondo le modalità indicate nel regolamento del Consiglio Comunale*".

Non a caso, il terzo comma dice: "*Annualmente, contestualmente all'approvazione degli Equilibri di Bilancio, il Consiglio Comunale partecipa alla verifica dell'attuazione delle linee programmatiche operate dal sindaco e*

dalla Giunta". Infatti, espressamente, prima degli attuali principi contabili, si faceva la famosa verifica delle Linee Programmatiche, entro il 30 settembre o, comunque, entro il 30 novembre. E si votava!

Sostanzialmente, quindi, invece di "presa d'atto" sarebbe stato più semplice se si fosse scritto "approvazione". Non è stato però messo "approvazione" e vi dico anche il perché: perché 5 anni fa è stato messo "presa d'atto" e quindi non abbiamo voluto creare confusione rispetto a 5 anni fa. Come è stato votato 5 anni fa, deve essere votato anche adesso, perché vincola il Sindaco e la Giunta quelle linee programmatiche da parte del Consiglio. Qualora ci fosse un atto contrario a queste linee programmatiche, di cui il Consiglio ha conoscenza e che ha votato, che sia favorevole o contrario (poi vedremo l'esito della votazione) conseguentemente potrebbe legittimamente bloccare qualsiasi delibera di competenza del Consiglio che non fosse in linea con queste Linee Programmatiche. Tra l'altro, c'è un principio di improcedibilità di delibere consiliari che non siano conformi alle linee programmatiche di mandato, che si ripete nel DUP. Quando andremo ad approvare il DUP con il Consiglio Comunale, insieme al Bilancio, questo principio è chiaro.

Giustamente lei dice che è una passerella politica, mentre io le dico che invece è un po' di più: è un vincolo giuridico, non solo una passerella politica, che il Consiglio dà, perché il Consiglio è Organo di Controllo della Giunta, dell'Esecutivo nel suo complesso.

Pertanto, se volete, visto che il Consiglio è sovrano, invece che "prende atto", "delibera di approvare, spingere, modificare, integrare le linee programmatiche". Sono però oggetto di una votazione.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie, Segretario. Credo che la spiegazione sia stata molto chiara ed esaustiva e mi sembra che tronchi, dal mio punto di vista, ogni dubbio.

Altri interventi? Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Ma guardi, io credo che il riferimento sia allo Statuto Comunale. Lo Statuto Comunale dice espressamente: "*Il Sindaco, sentita la Giunta, presenta le linee programmatiche*". Non c'è scritto né che il Consiglio Comunale deve prendere atto e non c'è scritto nemmeno che sia un'approvazione. Quindi, non parla né di presa d'atto, né di approvazione, né di Consiglio Comunale. Dal nostro punto di vista, fino a che voi non modificherete lo Statuto del Comune, vale quello che c'è scritto e quello che c'è scritto parla di presentazione. Per quello che ci riguarda, la nostra interpretazione è quindi che debba essere fatta come una comunicazione del sindaco.

Il fatto, signor Sindaco, che 5 anni fa un altro Segretario Comunale abbia fatto una delibera dello stesso tipo, non vuol dire che non fosse sbagliata, così come può essere sbagliata ora. Quindi questo, francamente, tutt'al più rafforza il fatto che forse sia in corso una deliberazione che non doveva essere fatta.

Comunque possiamo andare avanti anche delle ore a discutere. Ho capito che voi siete su queste posizioni, che non sono assolutamente nello spirito dello Statuto. Vi ripeto di modificare lo Statuto e poi potrete fare quello che state facendo stasera. Mi sembra evidente che stiate facendo comunque una forzatura rispetto a quello che è previsto dallo Statuto.

Il discorso della fiducia, di cui ha detto il Segretario, lo trovo del tutto fuori luogo perché, in ogni caso, il Presidente della Camera non presenta credo il programma del governo, qui invece siamo…

Qualcuno interrompe il cons. Grazioli

- CONS. GRAZIOLI

Sì, ma comunque mi scusi. Ok! Però la fiducia a livello di governo è richiesta per legge, perché c'è un'Istituzione, una presentazione alle Camere del Governo. Qui, vincendo le elezioni, siamo in un sistema totalmente diverso, elettivo. E' quindi un altro discorso.

Ribadisco che, dal nostro punto di vista, il faro, il riferimento è lo Statuto e che lo statuto non parla di deliberazione per presa d'atto o per approvazione delle linee programmatiche. ma parla solo di presentazione da parte del Sindaco. Ci sembra che questo tipo di deliberazione non stia in piedi rispetto a quello che è previsto dallo Statuto Comunale. Dopodiché, se voi lo ritenete, parteciperemo alla votazione, ma credo che non abbiate ben presente il riferimento e quello che effettivamente ci dice di fare il nostro Statuto Comunale.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Prego, cons. Marcassa.

- CONS. MARCASSA

Come ho detto all'inizio del mio intervento, non pensavo che ci fosse un dibattito su questo punto, perché anch'io pensavo che fosse solo un'enunciazione di quelle che dovevano essere le linee di
mandato. Il Segretario ci ha appena detto che addirittura questo documento può essere emendato da parte del Consiglio Comunale, quindi seguo quello che ha detto il Segretario Comunale.

Come ho detto prima nel mio intervento, ci sono alcuni lavori che riteniamo condivisibili, altri meno. Allora, a questo punto, io chiedo al Sindaco, perché è lui il relatore, se all'interno di queste linee di mandato vuole continuare a mantenere il punto in cui viene detto testualmente: "*Estensione di via Salvo D'Acquisto fino a Via Castelnovate e sua asfaltatura*". Considerando che si è tenuta una riunione con i cittadini residenti di quell'area e che mi sembra di aver capito – poi il Sindaco mi correggerà casomai – che non ci sia l'intenzione da parte dell'Amministrazione di realizzare questa asfaltatura e quest'unione dalla via Salvo D'Acquisto alla via Castelnovate, se non c'è appunto questa intenzione, l'intervento dovrebbe essere tolto da questo documento.

Inoltre, c'è un secondo punto da considerare, anche se ne potrei citare altri, ma questi mi sembrano comunque quelli un po' più significativi. Si parla della realizzazione di un parcheggio sopraelevato, in buona sostanza dove c'è il parcheggio dietro il Teatro.

Chiedo quindi se ritenete opportuno tenere all'interno del vostro programma elettorale, come impegno nei confronti della cittadinanza, la realizzazione di queste due opere.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Assolutamente sì! E' vero. Ho incontrato i residenti di via Salvo D'Acquisto. E' chiaro che oggi è una strada ad uso pubblico e non pubblica e che non prevediamo la sua asfaltatura. L'unica soluzione per asfaltarla è, in prospettiva, quella di alleggerire il traffico di via Strera, portando il traffico sulla via Castelnovate e prolungando via Salvo D'Acquisto. In quel caso, diventerebbe una strada comunale l'intera via Salvo D'Acquisto e, in quel caso, potremmo procedere all'asfaltatura. Questa è la linea, è esattamente la stessa cosa che ho detto ai residenti quando li ho incontrati. E' esattamente la stessa identica cosa.

Per quanto riguarda il parcheggio sopraelevato, assolutamente è intenzione mantenerlo ed è intenzione realizzarlo nei prossimi 5 anni.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Prendo atto, come ho detto prima, che tutte le opere, se saranno realizzate, saranno a vantaggio della cittadinanza.

Dai riscontri che ho avuto, sinceramente, non mi era pervenuta l'idea che l'Amministrazione volesse realizzare questa strada di collegamento da via Salvo D'Acquisto a via Castelnovate. Oggi il Sindaco ha rassicurato, non solo me, ma anche i residenti, che ovviamente aspetteranno l'inizio dei lavori quando sarà possibile realizzarli.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie! Altri interventi? Prego, cons. Miranda!

- CONS. MIRANDA

Grazie, signor Presidente.

In linea di diritto, ha già ampiamente discusso il nostro Capogruppo.

In linea di contenuti, questo programma di Amministrazione, che non è nient'altro che il copia/incolla del programma elettorale, neanche del tutto

aggiornato, lascia alcuni elementi di perplessità, alcuni elementi di perplessità per quello che è scritto e intende fare e alcuni elementi di perplessità per quello che non dice e quindi non sarà fatto.

Elementi di perplessità per quello che dice che si farà. Facciamo l'esempio della realizzazione della tenso-struttura Polivalente. Ci piace ricordare che questo era parte di un programma elettorale di 5 anni fa del nostro gruppo, ma ci è doveroso sottolineare che, per quanto riguarda questa struttura polivalente, ne discuteremo nel Piano delle Opere, quando sarà ripresentato specificamente e che viene definito da realizzare su un terreno già acquisito ed urbanisticamente. Compatibile. Questo è, evidentemente, il rinnovato progetto di un intervento sull'area della Pezza. Su questo particolare intervento, per motivi di merito e non di diritto, il nostro gruppo è sempre stato decisamente contrario per il consumo di suolo che comporta e anche perché va a incidere su un'area verde, che meriterebbe tutt'altra attenzione ambientale. Si rinuncia, quindi, all'attenzione ambientale magari per soddisfare delle esigenze sportive. Attenzione!, però, perché questa cosa rischia davvero di togliere un'area verde molto ma importante. Ne discuteremo anche nel Piano Triennale, ma il fatto che voi l'abbiate messo, che l'Amministrazione l'abbia messo nelle linee programmaticheàùci lascia molto perplessi.

Questo è per fare uno degli esempi. Altri sono, tra l'altro mutuati da dallo stesso programma che abbiamo presentato noi Questom dunque, per fare uno degli esempi delle cose che abbiamo notato che volete fare.

C'è una cosa che non è stata menzionata, che invece secondo noi si dovrebbe fare, che non è stata menzionata da nessuna parte nelle linee programmatiche di questa Amministrazione: parlo del Potenziamento dei Servizi Amministrativi e Finanziari. Ci rendiamo conto che nelle condizioni della finanza locale di oggi – e lo vedremo quando parleremo del bilancio consolidato e delle prossime manovre di bilancio – il fatto non ci sia la possibilità di investire e formare su attività, che sono extra bilancio, come ad esempio la Finanza di Progetto e il finanziamento tramite enti esterni, questa cosa è gravemente carente dal punto di vista della programmazione?

Nella programmazione, infatti, doveva essere almeno preso in conto l'acquisto di software lo sviluppo delle risorse umane e dei servizi finanziari, per portarle in grado di formulare dei progetti finanziabili, finanziabili anche da enti esterni, cosa che al Comune di Oleggio non è mai riuscita negli ultimi 10/15 anni. I fondi PNRR non sono fondi o progetti, o meglio i progetti PNRR non sono progetti di cui il Comune di Oleggio si è fatto promotore.

Anche oggi qua c'è, tra l'altro, in questo programma, un'altra menzione di un progetto PNRR, che è quello dell'illuminazione della Ciclabile di Via Fornaci, che non mi risulta sia stato messo nei progetti accettati dal PNRR, quindi nel copia/incolla forse qualcosa non è stato messo correttamente. Possiamo leggerlo se volete. Possiamo leggerlo. Ve ne do immediatamente conto se volete. Comunque c'è, noi l'abbiamo letto bene questo programma.

Ecco perché la nostra contrarietà sul metodo, in punta di diritto, soprattutto nei contenuti è significativa, su un una linea programmatica di questo tipo. Manca completamente la visione. E' la critica che noi abbiamo continuamente mosso a questa Amministrazione, così come l'abbiamo mossa a quelle passate.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Non c'era all'inizio della discussione del punto che stiamo trattando. Nella realtà, ho espressamente detto che questo è il nostro programma elettorale. Lo abbiamo riportato, per dovere rispetto ai cittadini, esattamente come il programma elettorale. Abbiamo fatto, come ho detto, qualche piccola modifica e variazione, ad esempio il Nido comunale, oltre a qualcun'altra, ma per un fatto di coerenza abbiamo riportato il nostro programma elettorale, il programma elettorale che ha vinto le scorse elezioni e quindi riteniamo di portarlo integralmente.

Circa il discorso della tenso-struttura alla Pezza, sì esattamente questo, l'idea di questo programma è esattamente questa.

Faccio un appunto. Perdonatemi io prima ho seguito un attimino la querelle sul discorso di votare o meno la delibera. Credo che ascoltare il dibattito che ho appena sentito e al quale sto contribuendo, forse sia stato meglio portarlo come punto all'ordine del giorno. Se io avessi illustrato le linee programmatiche non ci sarebbe stata nessuna discussione, così, invece, credo che i consiglieri di minoranza abbiano avuto modo di esprimere le proprie opinioni su questo.

Dopodiché, c'è il discorso della votazione. Credo vi possiate tranquillamente astenere per Non figurare o altro. Però credo che questa discussione sia stata più utile rispetto ad altro.

Quando ho avvalorato l'idea e ho citato un secondo Segretario Comunalem dicendo che due Segretari Comunali hanno avuto la stessa idea, nel senso che entrambi, pur essendo differenti, hanno avuto l'idea di portare esattamente questa delibera, intendevo che se due Segretari optano per questa delibera probabilmente un fondo nella loro esperienza c'è. Ma ripeto, ha stimolato un dialogo, ha stimolato un dibattito, quindi ritengo sia stato decisamente più utile che sentire il sindaco che illustra senza avere nessun intervento.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Volevo chiedere rispetto a un punto che è riportato sul Piano Regolatore, in cui c'è scritto: "Adozione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, a

seguito della riscrittura delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA)". Per come è scritto – però ne vorrei conferma perché magari invece c'è un quadro più generale che merita di essere illustrato meglio rispetto a quanto avete scritto – l'unico problema del Piano Tegolatore che attualmente avete nel cassetto e che ha suscitato tante prese di posizione, anche rispetto a portatori di interesse di criticità di questo strumento come lo volete presentare, secondo voi riscrivendo e attualizzando le NTA, che effettivamente hanno dei richiami a leggi obsolete, non contemplano nuove normative eccetera, il problema sta solo nella riscrittura delle NTA? Per il resto, cioè la pianificazione prevista dal questo strumento urbanistico che avete nel cassetto a voi va bene così? Leggendo questo, sembra che sia così, però vorrei capire se è effettivamente così o se avete invece intenzione di rivederlo anche dal punto di vista non solo delle Norme Tecniche di Attuazione, ma anche riguardo ad alcune scelte che sono state fatte all'interno di questo Piano Regolatore?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

E' esattamente come ha inteso, consigliere! Nel momento in cui noi ci siamo trovati con la nuova Amministrazione – ricordo che eravamo in sede di adozione sull'Amministrazione precedente, proprio sul finale dell'Amministrazione – avevamo avuto una serie di osservazioni da parte soprattutto dei professionisti oleggesi e lì avevamo deciso di sospendere l'adozione. Abbiamo lavorato, credo, per i primi due anni sulla cartografia insieme ai professionisti oleggesi e abbiamo avuto il quadro generale che questa Amministrazione vuole portare avanti. Abbiamo iniziato poi a lavorare sulle Norme Tecniche e lì abbiamo avuto qualche scontro maggiore, forse perché arrivano da lontano e quindi, giustamente, ci sono parti di norme obsolete che sono ancora citate; ci sono questioni che non rispettano le norme attuali, ma lo posso capire perché hanno avuto un incarico oltre 20 anni fa i professionisti che hanno lavorato a più tornate su queste Norme Tecniche; noi stessi abbiamo provato a rivederle per ben due volte, trovando però sempre ulteriori errori. La posizione dell'Amministrazione è quella di tener buono tutte le cartografie, tutte le indagini geologiche fatte e quant'altro, dopodiché, da lì riscrivere *ex novo* le Norme Tecniche, in modo tale che siano attualizzate, che siano rispettose di tutte le norme che sono sopraggiunte negli ultimi 20 anni.

L'ossatura, quindi quelle che sono le possibili aree di sviluppo, come la valutazione dei terreni, è stata concordata con i professionisti e quindi intendiamo mantenerla.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Come ho detto prima, sinceramente non ero preparato rispetto a quella che poteva essere la discussione di questo punto. Condivido quello che ha detto il Sindaco. Se la discussione l'abbiamo aperta, vuol dire che dobbiamo entrare nel merito di ogni punto e la discussione secondo me si farà lunga perché ci sono tanti ma tanti chiarimenti rispetto a quello che è stato scritto nel programma elettorale che viene riproposto questa sera in Consiglio.

Innanzitutto, vorrei capire, riguardo al Piano Regolatore, se questa Amministrazioni, a prescindere da quella che sarà la strada per arrivare alla sua approvazione, ritenga che nei prossimi mesi si arriverà alla definizione delle nuove Norme Tecniche, quindi, nel giro di poco tempo, a quella che sarà l'approvazione del Piano Regolatore o se addirittura, come qualcuno paventava si arrivasse in un primo momento a proporre delle variazioni al Piano Regolatore, che avrebbero ulteriormente allungato l'approvazione di tale piano.

Se è intenzione dell'Amministrazione arrivare ad approvarlo, condivido quello che abbiamo scritto anche noi nel nostro programma elettorale, tant'è che l'intervento che ha fatto il consigliere Miranda ha suscitato qualche sorriso tra i volti dalla maggioranza, ma sinceramente, siccome siamo stati tra i primi a presentare il Programma Elettorale, su alcuni punti ci siamo stupiti perché coincidevano. Ecco perché continuo a dire che se voi riuscirete a realizzarli, non avrò alcuna difficoltà ad approvarli. Però, una considerazione e un sospetto ci è sorto, ma non è importante in questo momento. In questo momento l'importante è capire punto per punto, a cominciare dal Piano Regolatore. Lo volete approvare nel giro di un anno, oppure volete ipotizzare delle Varianti al Piano Regolatore, che andrebbero a ritardare ancor di più la sua approvazione? Questa è la prima domanda.

Seconda domanda. Forse siamo gli unici a non essere intervenuti – e parlo come gruppo consiliare – rispetto all'acquisizione dell'immobile di proprietà dell'Enel, quello in via Carmine. Ho letto, durante la campagna e anche successivamente, quella che era la posizione. Io dico che prima di arrivare, da una parte, a sostenere che debba essere un immobile destinato a servizi, ma questo va da sé perché questa è la sua destinazione e non può essere destinato ad altro. Se n'è parlato per tanti anni, sia quando c'ero io con grosse difficoltà dal punto di vista economico e di accettazione delle nostre proposte. Per 5 anni e mezzo io non ho visto proposte da parte dell'Amministrazione precedente. Oggi l'immobile è in vendita ad una cifra di 300.000 euro, come viene riportato su tutti i siti delle Agenzie Immobiliari. Vorrei capire se l'Amministrazione è ancora intenzionata ad acquistarla e soprattutto che cosa ci vuole fare.

Ho ancora due domande.

La prima riguarda la realizzazione, quindi l'inizio di un nuovo percorso scolastico di Scuola Superiore, cioè il Liceo Scientifico. Ho letto nei giorni scorsi che il sindaco, per l'ennesima volta – lo possiamo dire! – dopo aver dichiarato

che si accantona quel progetto, oggi lo rimette in piedi. Ben venga! Non ho infatti nulla in contrario se dovesse arrivare il Liceo Scientifico qui ad Oleggio. Mi piacerebbe però sapere dove, perché cambia sostanzialmente la disponibilità ad accettare questo nuovo percorso scolastico di scuola superiore, a seconda di dove sarà realizzato. Io ho letto tante dichiarazioni da parte del Sindaco, che diceva che avrebbe tutelato in tutte le sedi l'OMAR, con tutto il percorso che si sta facendo. L'ho visto congratularsi finalmente con i primi ragazzi che sono arrivati al diploma ad Oleggio, grazie a 5 anni fa quando si è avuta l'idea di far partire questo percorso di scuola superiore. Oggi io non vorrei che l'immobile fosse messo in difficoltà dall'istituzione di una nuova scuola superiore proprio lì, perché questo comporterebbe una serie di problemi di spazi, di carenza di spazi per cicli scolastici che sono arrivati al termine e che potrebbero addirittura creare una terza sezione, con tutti i suoi laboratori.

Sono certo che vi adopererete per il Liceo Scientifico, ci piacerebbe però sapere dove, altrimenti resta un'altra *boutade*. Passatemi il termine!

L'ultima domanda – per il momento! – riguarda la realizzazione del nuovo campo da bocce in via Castelnovate o via Carmine, non so esattamente dove, ho letto casetta dell'acqua.Vorrei sapere se è ancora vostra intenzione – io ho letto alcuni articoli, alcune botta/risposta tra chi oggi è in difficoltà perché praticamente ha chiuso la propria attività per gli anziani che giocano a bocce e la risposta dell'Amministrazione Comunale in questo momento non è assolutamente arrivata – siccome l'avete inserito nel programma elettorale, realizzare un campo da bocce e in quali tempi.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Cominciamo dal Piano Regolatore. Le NTA non ci metteremo un anno a rivederle, ma ci metteremo più di un anno. Ci vorrà un anno solo per la scrittura preliminare delle NTA.. Queste sono le tempistiche che ci possiamo dare. Poi attiveremo un dialogo con i professionisti oleggesi, che sicuramente porterà via un altro anno. Sicuramente, dunque, non avverrà in un anno l'adozione del nuovo Piano Regolatore.

Immobile Enel. Nel corso di questi 5 anni abbiamo fatto fare una stima, l'abbiamo fatta validare, perché per fare un'offerta il Comune deve avere una…

<u>Qualcuno interrompe il Sindaco parlando a microfono spento</u>

- SINDACO

Questo non glielo so dire al momento. Può darsi che in un anno o due produrremo delle Varianti. Può anche darsi. Assolutamente!

- CONS. MARCASSA

Chiedo scusa, faccio un piccolo intervento.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, consigliere Marcassa! Quando avrà finito il Sindaco, lei potrà intervenire lei potrà intervenire. Sennò facciamo il botta e risposta

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Perfetto! Se mi chiede esattamente se abbiamo intenzione, attualmente non glielo so dire. E' chiaro però che se ci vorrà un anno o forse due magari ci sarà qualche variante al Piano Regolatore attuale. Certo, posso non escludere questa ipotesi.

Riguardo all'Immobile Enel, stavo dicendo che abbiamo prodotto una stima dell'immobile stesso e abbiamo fatto validare l'offerta, perché appunto deve essere valicata. Siamo al di sotto di quello che attualmente chiede Enel, anzi di quanto chiede la Società che ha in vendita questo immobile. C'è da dire che proveremo a produrre l'offerta validata a ENEL per capire se può essere variato questo prezzo in discesa. Il Comune non può andare oltre a quella che è la perizia valicata. Noi, quindi, ci siamo occupati di questo. Ecco perché non siamo andati avanti, perché c'è appunto una discrepanza credo di 30-40.000 euro rispetto all'offerta validata e a quello che viene richiesto. Il Comune non può pagare la cifra che viene richiesta da ENEL, proprio perché a quella cifra non arriva la perizia che è stata fatta.

Per quanto riguarda la Scuola Superiore, abbiamo attivato un dialogo con la Provincia. Ho già personalmente incontrato chi oggi ha la delega e che potrebbe non averla lunedì; ho quindi già intavolato un discorso. E' da lì che stiamo partendo. Comunque posso dire che non sarà presso lo stabile attualmente destinato al l'OMAR. Questo è un dato di fatto. Circa la tutela e l'attenzione che questa Amministrazione ha messo sull'OMAR, dico solo che in questi 5 anni abbiamo speso 1.600.000 euro per quell'edificio e per l'OMAR. Non abbiamo quindi speso poco! A maggior ragione, quindi, intendiamo tutelarlo. Un milione e mezzo lo abbiamo investito per il consolidamento sismico/statico dell'intero immobile, più altri circa 100.000 euro, che abbiamo investito nella ristrutturazione dove c'è oggi l'*Innovation Lab*. Le aziende hanno pagato la struttura per credo 120.000 euro. La ristrutturazione di quella parte è stata però sostenuta dal Comune di Oleggio.

Circa il Campo di Bocce, quello che vedete scritto nel programma elettorale è già stato riferito dal Sindaco e dall'Assessore presenti con il diretto interessato, quindi il referente delle bocce. E' chiaro che ha chiesto una soluzione più rapida nel tempo, rispetto alla ripresa in carico di un immobile che

attualmente è in convenzione con Acqua Novara VCO. Ha espresso la volontà di restituirlo al Comune, quindi attiveremo tutte le procedure per riavere l'immobile. Quella ci è sembrata la via preferenziale.

Devo dire che, se stiamo parlando del campo bocce, ho avuto un incontro con anche la Confartigianato, che si è interessata proprio a questo caso e con i referenti della Confartigianato ho ribadito anche la volontà o la possibilità di realizzare due campi da bocce in un'altra area, precisamente nell'area subito al di sotto di quella della Casetta dell'Acqua. Si tratterebbe di quel terreno che ha attualmente un vincolo relativo ai pozzi, quindi non si può costruire nulla che abbia delle fognature in quella zona. Su questo, però, io non ho avuto nessuna risposta dal referente, sul fatto cioè se poi vorrà gestire o meno due campi da bocce realizzati.

Credo di avere risposto a tutto.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Se posso, vorrei replicare rapidissimamente.

Chi ha fatto la perizia? E' stata fatta una perizia dall'Ufficio Comunale, oppure avete dato un incarico per quanto riguarda la quantificazione del valore della palazzina dell'Enel?

Circa la realizzazione delle piste del Campo da Bocce, non ho capito se siete in attesa di avere la disponibilità da parte di Acqua Novara VCO, oppure se avete già cambiato idea.

Se volete aspetto che vi confrontiate tra voi. Ad ogni modo, la prima domanda è stata quella rispetto all'Immobile dell'Enel e a chi ha realizzato la perizia, se cioè avete dato un incarico, oppure se la perizia è stata fatta dagli uffici comunali.

La seconda domanda è per sapere a quanto ammonta questa perizia, perché è chiaro che, se la perizia si ammonta ad un terzo valore, abbiamo già capito che non riusciremo mai ad acquistare questo immobile.

Per quanto riguarda la realizzazione dei campi da bocce, non ho capito una cosa. Voi avevate ipotizzato di avere la disponibilità di Acqua Novara VCO per la restituzione di quella casetta alla fine del buco avete cambiato già idea e state valutando la possibilità di utilizzare quell'altra area in via Carmine oppure tutte e due le prendete in considerazione? In ogni caso, nell'uno o nell'altro caso la seconda mi sembra decisamente più rapida. Vi invito a non far passare troppo tempo perché più passa il tempo e più diventa inutile la costruzione di questo campo da bocce, perché gli anziani si perderanno, cioè l'utenza ovviamente si perde. Quindi, qual è il reale obiettivo?

Mi spaventa il fatto che abbia detto che ci vogliono dagli uno ai due anni, per aggiornare il Piano Regolatore e mi spaventa ancor di più che in questi uno o due anni, la vostra Amministrazione potrebbe concedere delle Varianti. La concessione di Varianti andrebbe ad allungare maggiormente l'approvazione dell'eventuale Piano Regolatore. Fate prima a dire: "*Noi vogliamo fare le Varianti e, nei prossimi 5 anni, non faremo mai in tempo ad approvare nuovamente questo Piano Regolatore*", che vi ricordo è partito dalle passate Amministrazioni, delle quali voi facevate parte. Vi ricordo che, alla fine del mio secondo mandato, c'era un accordo, condiviso anche da voi, che diceva che avremmo solo dovuto passare le elezioni comunali e entro dicembre avremmo dovuto approvare il Piano Regolatore. Era dicembre del 2019. Oggi siamo a settembre del 2024 e ci state dicendo che, come minimo, ci vorranno un anno o due anni, con la possibilità di inserire delle Varianti. Questo vuol dire che il Piano Regolatore, se andate di questo passo, non sarà mai approvato. Questo credo che sia un grosso danno per le realtà oleggesi e soprattutto per quello che avete scritto.

Mi fa molto piacere che abbia detto che l'Omar non si tocca. La passata Amministrazione ha speso certamente delle risorse che erano già state preventivate, ovviamente da chi vi ha preceduto della quale voi facevate parte, ma condivido.

Prendo quindi in maniera molto positiva il fatto che diciate che la ristrutturazione attualmente che c'è nella Cascina Trolliet non farà parte di quello che sarà l'ipotetico liceo scientifico. Bisogna infatti sottolineare che è ipotetico. Resto un po' stupito, perché la riqualificazione della Villa Trolliet oggi abbia un titolo si chiama "Liceo Scientifico". Allora, avete cambiato idea un'altra volta? La ristrutturazione...Sindaco...

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, prego cons. Macassa! Prego, finisca!

- CONS. MARCASSA

Io ho detto che prendo in maniera positiva quello che ha detto e cioè che non sarà toccato l'Omar. Vuol dire che il Liceo Scientifico sarà realizzato da un'altra parte. Ne prendo atto, come ho appena detto. Vi vorrei ricordare che nella scorsa Amministrazione avete approvato un progetto dove il titolo era "Liceo Scientifico". Se avete cambiato idea in corso, io ne sono ben felice, ma ditelo! Soprattutto diteci, a questo punto, per far sì che l'idea del Liceo Scientifico abbia una concretezza, dove lo volete realizzare.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Comincio dal Piano Regolatore, cons. Marcassa. Lei è stato amministratore 10 anni e non l'ha fatto il Piano Regolatore quindi mi perdoni... no mi perdoni, ma adesso parlo io! Mi scusi, ha ragione a dire "*non l'abbiamo fatto*", lei però era Sindaco! Va bene? Quindi, forse, adesso dire "*In 5 anni non l'avete fatto e ci vorranno altri 2 anni...!*. Sì, ci vorranno 2 anni per scrivere le norme. Sì, perché non dobbiamo correggerle dobbiamo rifarle. E se io dico "rifarle" vuol dire che bisogna dare un incarico o ai medesimi professionisti o ad altri professionisti che riprendano in mano interamente le norme tecniche e le riscriveranno dalla A alla Z, perché abbiamo passato due anni a provare a correggerle, con i professionisti attuali, ma sono sempre saltati fuori nuovi errori. Mi spiace, ma devo quindi dire questa cosa.

Ci sarà qualche variante in questi due anni? Può anche darsi. Ci mancherebbe! Devo ricordarmi di quante varianti sono state fatte nel corso dei 10 anni durante i quali lei era sindaco?! Se vuole, ricordo anche quelle! Però non mi sembra il caso.

Secondo aspetto, quello cioè del discorso bocce. Non è che abbiamo cambiato idea è che, rispetto al nostro programma elettorale, quella è l'intenzione. Abbiamo dato un orizzonte temporale di almeno 2 anni, per il fatto che Acqua Novara VCO deve spostare degli impianti, precisamente dei quadri elettrici, che si è già presa appunto l'impegno di spostare, anche se non so quando lo calendarizzerà, quadri elettrici che sono rimasti attaccati all'immobile. Dopodiché, l'immobile recederà dalla convenzione e quindi ritornerà in disponibilità comunale. Il Comune dovrà predisporre un progetto di ristrutturazione e farlo approvare. Una volta approvato il progetto, dovrà realizzarlo. Oggettivamente, quindi, non posso dire che sarà una soluzione a breve periodo. Nel breve periodo, quando mi è stata prospettata la possibilità di una soluzione, ho dato quella del terreno che si trova immediatamente al di sotto Quello è disponibile. È vero che c'è un vincolo relativo ai pozzi, ma è un vincolo relativo agli edifici che hanno una fognatura. Su quel pezzo di terreno si possono quindi tranquillamente costruire dei campi da bocce, dei campi da tennis, però impianti che non abbiano fognature sottoterra. Quindi, non è proprio inutilizzabile. Ad esempio, se realizzassimo un parcheggio si potrebbe realizzare anche sulla parte vincolata in questo senso.

Circa l'immobile Enel, è stato dato un incarico, attraverso la Determina n.407 del 2021, ad un professionista esterno, che ha prodotto la propria perizia, perizia che ha fatto validare. Circa la differenza, in questo caso vado a memoria, anzi il Segretario mi suggerisce di non parlare di importo, importo che peraltro non ricordo, per cui non potrei comunque dirlo. Siamo, comunque, al di sotto di quella che è la base d'asta.

Circa il discorso del progetto Liceo Scientifico e su qual è titolo che è dato al progetto stesso, dobbiamo capire quando è nato quel progetto. Su quel progetto abbiamo incominciato a lavorare già in parte nella scorsa Amministrazione. Io ricordo la prima estate del 2019, quando con l'ingegner Scarabotti dell'Ufficio e con i tecnici abbiamo cominciato a ragionare su quel progetto. Le ricordo che nel 2019 l'Omar contava poche classi, era il periodo precedente all'istituzione dell'*Innovation Lab*, quando l'Omar aveva, se non erro, due-tre sezioni e la prospettiva non era di enorme crescita. Ecco perché il progetto è stato studiato e fatto per ricavare nei locali che sarebbero rimasti liberi. Lei se lo dovrebbe ricordare. Quando ragionavamo sull'Omar pensavamo di avere all'inizio addirittura solo due classi di biennio, poi siamo arrivati fino alla Quinta e si parlava di 5 anni, ma la prospettiva e le iscrizioni (basta andare a guardarle!) erano sostanzialmente di una prima. Abbiamo investito nell'*Innovation Lab,* le aziende hanno investito nell' *Innovation Lab*. L'Omar ha avuto un enorme sviluppo. E' chiaro che questo sviluppo dell'Omar ha tolto la possibilità di insediare lì l'altro Istituto Superiore.

Ecco perché siamo stati dubbiosi su questo ma abbiamo già dichiarato diverse volte, e l'ho ribadito senza nessun problema in questo Consiglio Comunale, che oggi, visto lo sviluppo dato all'Omar dall'*Innovation Lab*, in quello stabile non c'è più spazio per un'altra Scuola Superiore.

Il Progetto credo sia stato approvato nel 2019-2020 e in quegli anni l'idea dell'Amministrazione era quindi differente. Il progetto, però, non è cambiato perché è cambiata l'idea dell'Amministrazione, ma perché sono cambiate le condizioni. L'*Innovation Lab* ha portato a un enorme sviluppo dell' Omar, sviluppo di cui tutti noi siamo felicissimi. Sono convinto che anche lei sia felicissimo di questo sviluppo. E' chiaro che questo sviluppo, che non era preventivato chiaramente quando abbiamo iniziato a parlare di Omar, ha cambiato i progetti in itinere dell'Amministrazione. Qui non è un cambio di idea dell'Amministrazione, ma sono le condizioni, è lo sviluppo che ha avuto, grazie all'*Innovation Lab,* che hanno fatto modificare le condizioni.

Ora, che l'intestazione del progetto sia ancora questa, sì ci può stare. Ci mancherebbe! Credo sia stato approvato Nel 2020, ma vado davvero a memoria, il progetto di ristrutturazione dell'immobile. Oggi l'abbiamo portato avanti come quello che c'eravamo effettivamente prefissati. Se è rimasta l'intestazione, ci mancherebbe! È stato approvato in questo modo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Ritorniamo un attimo al Piano Regolatore, visto che ha citato le mie Amministrazioni, delle quali lei faceva parte. Pertanto, se io ho una responsabilità, la responsabilità dovrebbe essere quantomeno equamente condivisa con tutti coloro che c'erano. Le ho solo ricordato che alla fine delle mie

Amministrazioni in quest'aula consiliare abbiamo incontrato tutti i professionisti, c'era anche lei, c'era anche il vicesindaco Balocco e abbiamo concordato che non era il caso di portarlo nell'ultimo Consiglio Comunale, perché eravamo in prossimità del elezioni. Avevamo concordato che, se fossimo stati noi a rivincere le elezioni, il Piano Regolatore sarebbe stato approvato entro dicembre del 2019. Questo era l'accordo che avevamo fatto con tutti i professionisti.

Ora quando lei mi dice che io ci ho messo 10 anni e che lei oggi ci mette 2 anni ha dimenticato un passaggio: ne sono passati cinque della sua Amministrazione. Con questi due anni fanno quindi sette anni e, con i miei 10, fanno 17 anni. Credo quindi che non sia più accettabile, in questo momento, dire che, se avremo necessità, andremo ad approvare delle Varianti.

Sono anche d'accordo se volete cambiare i professionisti, però i professionisti devono lavorare e, nel giro di un anno o un anno e mezzo, devono approvare un Piano Regolatore che era già pronto ad aprile del 2019. Non mi venga quindi a dire che i tempi si sono dilatati perché non eravamo pronti noi, perché si ricorderà perfettamente che eravamo già pronti nel 2019.

Se le Norme Tecniche oggi non sono più attuali è perché avete lasciato passare più di 5 anni senza fare nulla Questo è ciò che è accaduto sul Piano Regolatore.

Per quanto riguarda il Liceo Scientifico, o meglio l'Omar, mi darà atto che l'iniziativa di farlo partire qui Oleggio, se mi devo prendere delle responsabilità quando le cose non funzionano, mi devo prendere anche dei meriti quando le cose sono state avviate in maniera giusta ed hanno funzionato. Ciò che ha creato dei dissapori, non di poco conto, è stato il fatto che quel progetto, come ha ricordato giustamente lei, è stato più o meno approvato tra il 2020 e il 2021 (vado anch'io a memoria!) e tra il '20 e il '21 la voce, visto che lo aveva dichiarato ai giornali, che potesse arrivare il Liceo Scientifico in quella struttura aveva enormemente spaventato tutti i genitori che in quel frattempo si volevano iscrivere all'Omar. L'idea iniziale, infatti, non è mai stata quella di creare un biennio a Oleggio, ma quella di creare due cicli completi, più i laboratori, tant'è che, in continuità, il vicesindaco Caraglia si è molto adoperato per contattare le ditte, che hanno investito 300.000 euro su quella struttura, per creare appunto dei laboratori. Oggi l'Omar è una struttura d'eccellenza, perché per fortuna non è stato inserito il Liceo Scientifico in quell'immobile.

Pertanto, quando lei oggi dice: "Abbiamo cambiato idea perché sono aumentati i "numeri", io le dico che era inevitabile che cambiassero i numeri dopo l'investimento che hanno fatto le aziende private e dopo che hanno creato dei laboratori di eccellenza. Non è che ci voleva un genio per capire questo! Questo era il progetto iniziale.

Se oggi avete cambiato idea perché sono cambiati i numeri, mi fa piacere, ma non ha ancora risposto alla mia domanda. Visto che parla con i giornali e dice che farà il possibile per far arrivare il Liceo Scientifico, mi può dire dove lo vuole mettere se non è al l'Omar? Se lo scrivete nel programma, non è che lo

scrivete e che poi decidiate fra un anno dove metterlo! Bisogna avere, come a volte vi è stato rimproverato, una programmazione a più lungo termine. Dove volete mettere questa struttura scolastica? Dove ci sono le condizioni per poterlo creare?

Mi fermo qui, perché credo che su queste linee di mandato abbiamo già detto troppo. Non mi aspettavo una discussione del genere, che sicuramente è stata produttiva però vorrei avere delle risposte. Riguardo i Campi da Bocce, per quello che ci ha detto i tempi saranno lunghissimi, per cui vuol dire che stiamo uccidendo un'attività che è davvero storica per la città di Oleggio. Soprattutto, vorrei sapere dove pensate di realizzare il Liceo
Scientifico.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Alla prima domanda ho già risposto, cioè sui campi da bocce. Mi perdoni, nel senso che, infatti, ho già detto che sto aspettando una risposta per una realizzazione più rapida nel terreno al di sotto. Quella potrebbe essere realizzata infatti in pochi mesi. E' chiaro che sto aspettando una sorta di avvallo, poi di gestione di quei campi da tennis. Ovviamente, se alla bocciofila servono dei locali lì non possono essere costruiti. Sia chiaro! L'unica soluzione è quella della Casetta dell'Acqua che però ha dei tempi, tempi su cui sono stato abbastanza chiaro. Queste sono le due le due opzioni.

Riguardo al Liceo Scientifico, siamo in trattativa oggi con la Provincia. Una volta fatto il nuovo consigliere, porteremo avanti il discorso e poi lo comunicheremo a lei e a tutti gli altri. E' esattamente l'iter che abbiamo intenzione di fare.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Mi scusi, io non volevo fare un altro intervento, ma non è chiaro nelle risposte. "*Siamo in trattativa con la Provincia*": Sindaco, sta dicendo una roba che non sta in piedi! Se l'avete scritto nel Programma Elettorale, dovete già avere un'idea di dove fare il Liceo Scientifico. Mica lo decidete lunedì mattina! E soprattutto glielo ricordo, ma lei lo dovrebbe sapere perfettamente. Peccato che qui non c'è l'Ass. Muratore: il Comune di Oleggio, entro il 15 di ottobre, deve approvare una delibera per il dimensionamento scolastico. E non ha le idee chiare su dove fare il Liceo?! Ma ci sta prendendo in giro? A questo punto, allora, ne parliamo per l'anno prossimo! E non ci dica che da lunedì parlerà con nuovo

consigliere delegato della Provincia! O sapete dove farlo, oppure non lo sapete!!!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Riprendo un attimo il discorso del Piano Regolatore, perché si sono aggiunti degli elementi di discussione. Beh!, prima Sindaco mi ha già risposto, poi ha ulteriormente argomentato dicendo che metterete mano alle NTA, che sono da rivedere in buona parte. L'elemento che prima il sindaco non aveva aggiunto in risposta al mio intervento, che poi ha detto successivamente è che sareste anche disposti eventualmente a dare l'incarico ad altri professionisti. So benissimo le problematiche che ci sono dietro. Devo dire che, dal nostro punto di vista, se avessimo amministrato noi avremmo preso molto probabilmente quella strada. Qui è stato fatto, purtroppo da più Amministrazioni, l'errore probabilmente di continuare a rinnovare l'incarico a questi professionisti che non si sono evidentemente rivelati all'altezza. Io credo che, al di là della risposta del sindaco e del contenuto delle vostre linee programmatiche, se doveste andare in quella direzione, a questo punto non solo per le NTA, ma anche per una revisione non dico complessiva, perché poi i tempi naturalmente, però anche lì scusate è vero che Oleggio è una realtà molto più complessa di altri Comuni a noi limitrofi, per esempio Bellinzago, Cameri e altri, che hanno un territorio sicuramente meno complicato di quello oleggese da gestire; quindi capisco benissimo che se Bellinzago è riuscita a fare un nuovo Piano Regolatore in meno di 2 anni, per Oleggio forse la cosa è un pochino più complicata. Effettivamente, però, siamo fuori tempo massimo da ogni punto di vista.

Il nostro gruppo, quindi, non vedrebbe assolutamente male l'ipotesi di affidare, per quanto, naturalmente, la responsabilità sarebbe in carico all'attuale Amministrazione, al sindaco; ribadisco però che se fossi stato io sindaco – e la nostra l'abbiamo detta anche in campagna elettorale e l'abbiamo detto anche che ai professionisti che hanno fatto quella relazione che ben sapete molto critica – ci eravamo presi questo impegno. Pertanto, se voi voleste andare in quella direzione, naturalmente per rivedere non solo le NTA, ma anche mettere un po' più a punto quello che è il contenuto del Piano Regolatore, perché ribadisco che l'abbiamo detto in campagna elettorale e su questo siamo stati chiari. La prospezione dei 24.000 e rotti quasi 25.000 abitanti di Oleggio nei prossimi 10 anni io la vedo francamente fuori da ogni logica credibile. Pertanto, da questo punto di vista, se voleste andare veramente ad affrontare per quello che sono le esigenze del territorio e le normative per quelle che devono essere veramente, quelle che servono per la gestione del Piano Regolatore, noi potremmo anche accogliere positivamente questa vostra linea e collaborare, anche per addivenire ad uno strumento urbanistico, che possa essere davvero utile alla realtà oleggese, alle imprese, ai cittadini e a tutto quanto. Non è solo un problema di NTA Signor

Sindaco, per cui possiamo anche metterci qui a fare propaganda e prenderci di punta su questo aspetto ma non porteremmo benefici a quelli che poi potrebbero essere sia i cittadini oleggesi, la gestione del territorio e mettere anche i portatori di interesse in condizioni di poter lavorare in maniera adeguata.

Quindi consideri questo un appello, anche se parto dal contenuto delle linee programmatiche e su questo posso anche chiedere un emendamento cioè che non sia solo riferito alle NTA, ma ad un'ipotesi invece di revisione del Piano Regolatore più generale, anche con l'affidamento ad altri professionisti, anche se questa ultima frase ovviamente capisco che non possa essere inserita all'interno di un documento di linee programmatiche. E qui mi fermo su questo aspetto.

Poi, però, ho altre due domande.

Prima il Sindaco ha citato l'area al di sotto del cosiddetto "buco", di fronte all'area Enel, di cui avete già dibattuto prima. E' vero che lì c'è un vincolo relativo ai pozzi, però se andate a vedere – e noi l'abbiamo guardato – il cerchio dei – non mi ricordo più – 200 metri, se non erro, eccetera, c'è l'angolo in fondo verso la via Carmine che ne è escluso. Siccome quell'area, da parte dalla nostra Amministrazione di cui io facevo parte come Assessore, era stata valutata per la realizzazione della Scuola Materna Munari, che poi però è stata fatta dall'altra parte, in effetti con le doppie cubature, la realizzazione ovviamente dei servizi al di fuori dell'area dei 200 metri, poteva essere presa in considerazione. Vabbè, capisco che adesso la mia proposta non può stare in piedi perché siete già partiti con la progettazione, eccetera, ma la domanda è: perché non avete preso in considerazione quell'area per il nuovo Asilo Nido?

L'Asilo Nido c'è all'interno delle linee programmatiche, ma io non mi ricordo d'averlo visto nel vostro programma in campagna elettorale. Ah scusate, si vede che sono arrivato un attimo dopo. Quindi, va bene, mi avete già dato la risposta. Da questo punto di vista, c'è una difformità perché non avete parlato, perché all'epoca io mi ricordo che la variazione che era stata fatta da parte vostra nel bilancio si riferiva sostanzialmente a ristrutturazione o comunque sempre sull'Asilo Nido, ma non era chiaro che fosse per un nuovo immobile.

Poi un'altra cosa, sempre riguardo a quello che avete scritto in questo documento. Mi riferisco alle Scuole Rodari, per le quali non avete messo l'ampliamento della mensa. Mi risulta che sia un impegno che invece, almeno verbalmente, vi siate presi. Se non è così, ditemelo. perché a me è stato riferito che vi sareste verbalmente spesi per un ampliamento della mensa della Scuola Rodari, che sappiamo avere qualche problematica di gestione. Mi dicono, ad esempio, che non tutti gli alunni riescono a ad avere il servizio mensa nel locale addetto. Vorrei quindi capire se non è vero che siete intenzionati ad ampliare la mensa della Rodari oppure sì. Nel caso in cui, effettivamente, mi abbiano riferito correttamente che verbalmente sia stato detto che l'ampliamento della mensa

vogliate farlo, se possa essere inserito nelle linee programmatiche. Altrimenti ditemi che non è così.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Vorrei fare due o tre interventi sulle sue domande.

No, io non mi permetto di dire che i professionisti non siano all'altezza. Ci tengo a precisarlo e ci tengo che rimanga anche in questo Consiglio Comunale. I professionisti hanno lavorato, secondo me, con le indicazioni di troppe Amministrazioni che si sono susseguite. Il problema delle Norme Tecniche attuali, ma anche in parte della cartografia, è chiaro che lavorare su un progetto sul quale molte Amministrazioni, molte teste, molte sensibilità. Non è in senso negativo. Anzi, ci hanno lavorato, che vuole anche dire raccogliere i pezzi delle varie Amministrazioni. Questo è un po' l'aspetto.

Basti pensare che ci abbiamo messo oltre 6 mesi a andare a controllare tutte le domande che erano state fatte negli ultimi 20 anni, per inserire i propri terreni come residenziali e controllare se fossero ancora interessati i proprietari a quell'inserimento. E' banale questa cosa, ma ha portato via oltre 6 mesi all'ufficio! Sarebbe stato più comodo eliminare tutto e rifarlo da zero, buttare via tutto e rifarlo da zero. Questo però non si può fare perché il Comune ha investito oltre 100.000 euro in questi anni nel Piano Regolatore in un incarico del 2000. Credo infatti che sia stata l'Amministrazione del 2000 ad avere dato il primo incarico. E' chiaro che questo è un grosso problema, basti pensare che per gran parte abbiamo dovuto rifare la cartografia, perché ormai era stato edificato molto altro. Abbiamo dovuto quindi variare di nuovo anche quella, per cui è stato un lavoro parecchio lungo. Sulla cartografia, sinceramente, non vorremmo più mettere le mani, avendo trovato una quadra anche con i professionisti.

Per quanto riguarda le Norme Tecniche, come ho già detto, abbiamo provato due revisioni con i professionisti attuali, ma è chiaro che, essendo stato redatto un documento seguendo indicazioni diverse, oggi metterci mano, peraltro un documento di credo oltre 100 pagine, non è semplicissimo, per di più con le norme che sono anche cambiate. Ecco perché la soluzione può essere questa. Che lo facciano i professionisti attuali o che lo faccia qualcuno a supporto ai professionisti attuali poco cambia, ma bisogna ripartire da zero. Questa è l'idea: ripartire da zero. Prendere magari come ispirazione quelle di qualche altro Comune, adattarle al nostro territorio Ci mancherebbe, perché c'è una sorta di differenza. Dopodiché, riproporlo da questo da questo punto di vista.

C'è poi il discorso del modulo mensa. E' emerso in una riunione, ma lo dico in maniera molto diretta. C'è stato riferito dall'insegnante all'interno di una riunione che dall'anno prossimo la Rodari farà solo moduli, quindi ci sarà la

necessità di avere più spazio mensa, perché attualmente sono stretti. Pensando al modulo, cioè più bambini che mangeranno alla mensa, ci hanno fatto dunque questa richiesta. Devo dire che io in quella riunione ho espresso il mio parere dicendo che bisogna valutare se la cosa sia fattibile. E' infatti chiaro che, una volta ampliato il locale, o da un lato o dall'altro, sostanzialmente il locale, nella sua interezza, deve mantenere il rapporto aero/illuminante adeguato. Quindi il fatto di allungare il locale da una parte non sempre è fattibile o possibile. Questo è stato ciò che ho detto in riunione alle insegnanti. Abbiamo detto che avremmo esplorato questa possibilità, ma già con le insegnanti ho parlato di capire se è possibile mantenere un rapporto aero/illuminante adeguato, perché è chiaro che un locale che dà verso la fine dell'edificio, una volta che viene ampliato perde l'illuminazione da un lato e, sostanzialmente, la parte interna ha l'illuminazione del nuovo lato. Bisogna quindi valutare se la parte che rimane in fondo è sufficientemente vicina alle finestre per essere illuminata. Tutto qui!

Ho quindi detto che avremmo valutato questa cosa. Non ho mai preso nessun impegno in merito, perché se poi non è fattibile non è un discorso che possiamo affrontare, però è vero e confermo questa possibilità. Tra parentesi, ne ho già parlato con l'ingegner Scarabotti Tra l'altro, proprio a seguito di quella riunione e planimetrie, sta valutando se la cosa sia fattibile dal punto di vista tecnico.

Il discorso dell'Asilo Nido l'avevamo affrontato, valutando di poterlo fare in quell'area, al di sotto. La progettazione era però realmente troppo complicata, perché il rischio di inquinare le falde acquifere, dato che le fognature sono comunque al di sotto dell'immobile, è sempre presente. Visto che quelli sono pozzi presenti e che servono l'intera rete idrica, abbiamo preferito evitarlo. Quel terreno può essere destinato, come ho detto prima, sicuramente per due campi da bocce, ma anche per altri impianti che, per loro natura, non hanno fognatura. Ce ne sono tanti, non dico banalmente il parcheggio, sinceramente, perché il parcheggio che c'è dall'altra parte della strada spesso è libero, perché è chiaro che poche persone prediligono quell'area a parcheggio, perché, essendo una salita importante, salendo dal buco non tutti parcheggiano da quella parte ma preferiscono l'altra parte. Ecco perché abbiamo inserito il parcheggio sopraelevato, perché quella è una zona in piano rispetto al centro storico, sicuramente raggiungibile da tutti senza una scalinata, una salita importante che porta dal fondo del buco al centro storico. Sul discorso del parcheggio siamo stati sempre molto titubanti, proprio perché non vediamo una grossa necessità da quelle parti di un parcheggio. Ecco, perché, al contrario, potrebbero trovare spazio altre strutture.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi?

Sì, credo che lei abbia chiesto per quattro volte di sapere dove. Se il Sindaco non ha risposto, significa che in questo momento preferisce non dare risposte. Credo che sia questa la posizione. Mi sembra legittimo.

- CONS. MARCASSA

Preferisce non dare risposte rispetto a un punto che ha messo nel Programma Elettorale, che dovrebbe già essere definito! Che risposta è questa?! Non è che ne discutiamo stasera per la prima volta. Avete messo nel programma elettorale la realizzazione del Liceo Scientifico. Ho chiesto se pensavate...

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A tempo debito, riceverà la risposta! Non è oggi il tempo debito.

- CONS. MARCASSA

Presidente, non mi deve prendere in giro, perché il Sindaco ha detto che lunedì mattina ci sarà un nuovo referente della Provincia sulla Pubblica Istruzione. Nuovo o vecchio che sia, l'Amministrazione Comunale, se intende fare richiesta per il Liceo Scientifico, deve avere già tutte le carte da poter presentare, visto che il termine ultimo è il 15 ottobre. Ora, non credo che in un Consiglio Comunale, né il presidente, né il Sindaco possano dire: "*No, non ve lo vogliamo dire!*". Non sarebbe una posizione corretta. Se ci dice: "*Ancora non lo sappiamo*", io ne prendo atto, ma se già lo sapete, a precisa domanda un consigliere merita una risposta. Peraltro, non solo un consigliere, ma gli oleggesi. I genitori che vorranno iscriversi, vorranno sapere dov'è!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il termine del 15 ottobre è ovviamente noto. Entro il 15 ottobre, comunque, quando sarà definita quella data, verrà reso noto il posto. Oggi siamo al 27 settembre e quindi non riteniamo opportuno farlo.

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Il fatto di dare un'informazione circa riunioni che io ho già svolto e il cui esito è incerto, sinceramente mi sembrerebbe fuori luogo. Le dico ancora che potrebbe cambiare il delegato alla cultura, per cui, magari, quello che noi abbiamo proposto potrebbe non andare bene. Io, pertanto, oggi rischierei di dare un'informazione che potrebbe essere smentita la prossima settimana.

Lei si preoccupa dei genitori? I genitori faranno la loro iscrizione a gennaio o a dicembre. Non si preoccupi, nel senso che in quel momento sapranno tutto!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Innanzitutto informo il Sindaco che i problemi alla Mensa della Rodari non ci saranno solo dall'anno prossimo con i moduli, ma i problemi alla mensa li hanno già da quest'anno scolastico. Faccio quindi un invito sia a Sindaco e assessore in questo senso. Visto che la riunione si è tenuta, come ha detto prima, con insegnanti e rappresentanti dei genitori, l'assessore in più di qualche occasione ha dato dimostrazione di non frequentare molto spesso il plesso Rodari, quindi vi invito ad andare, negli orari della mensa, a vedere come mangiano i bambini della Rodari, perché appunto non è un problema da spostare all'anno prossimo.

Per quanto riguarda l'approvazione del PRG, ho sentito parlare di zero responsabilità e che bisogna ripartire da zero. Le Amministrazioni si sono succedute per quanto riguarda l'approvazione del Piano Regolatore. Le Amministrazioni è vero che si sono succedute, ma, ad un certo punto, lei ne fa parte oramai da 15 anni, quindi, se c'è è stato fatto un percorso nei primi 10 anni che non ha portato all'approvazione lei è responsabile non degli ultimi cinque ma degli ultimi 15 anni. Questo è inevitabile, nel senso che faceva il Vicesindaco, quindi aveva certamente voce in capitolo. Soprattutto, negli ultimi cinque anni, ha tenuto per sé anche la delega all'Urbanistica, quindi la responsabilità aumenta.

A differenza di quello che dicono i miei colleghi di minoranza, io invece, se fossi stato eletto, avrei detto esattamente quello che ha detto lei cioè avrei rivisto le Norme Tecniche nel tempo necessario, ma solo questo. Quello che mi preoccupa è l'approvazione di Varianti, che potrebbero portare l'approvazione di un Piano Regolatore per Oleggio neanche alla fine del suo mandato. Quindi l'invito, invece – e a quel punto mi troverebbe fortemente in accordo, questo per dimostrare anche ai consiglieri di maggioranza che ragioniamo non per comparti stagni ma di volta in volta sugli argomenti – è che se l'impegno è di correre, affinché si possa recuperare il tempo perduto, ci troverà dalla sua parte. La prima volta che vedremo in questo Consiglio Comunale l'approvazione di una variante, vorrà dire che ancora una volta la sua Amministrazione sarà ancora responsabile, a quel punto, per 20 anni, non intenderà approvare il Piano Regolatore non per colpa sua, ma perché non farà più in tempo. Non sarebbe più possibile se dovesse approvare delle Varianti.

Resto allibito dalla risposta, perché non ha nulla a che vedere su chi avrà la delega alla Pubblica Istruzione in Provincia. Se infatti un punto viene messo nel programma elettorale – e lo avete confezionato ad aprile – ad aprile, come pensavo io, o volevate realizzarlo all'Omar, oppure, se non era all'Omar, ad aprile dovevate già sapere dove individuare il Liceo. Se oggi non ce lo dite, i dubbi sono fortissimi e ritengo che questa risposta qualifichi un po' questo punto trattato, perché vuol dire che non avete capacità di programmazione nel futuro.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, prima delle dichiarazioni di voto vorrei proporre un emendamento alla delibera, si suggerimento del Segretario: anziché *"Prende atto"*, inseriamo *"Delibera di prendere atto e di approvare il documento"*.

Passiamo alla votazione dell'emendamento.

Probabilmente il cons. Marcassa dice qualcosa senza microfono

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Marcassa, lei faccia il suo e lasci votare!

- CONS. MARCASSA

Non è stato chiaro lei!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io sono stato chiarissimo! Comunque, glielo ripeto, a parte il fatto che può risentire anche la registrazione. Io ho detto: *"Prima delle dichiarazioni di voto, propongo un emendamento al testo, quindi la seguente sostituzione: anziché "Prende atto", inseriamo "Delibera di prendere atto e di approvare il documento"*.

Ci sono interventi sull'emendamento? Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

E' quello che io vi ho detto all'inizio del Consiglio Comunale, quando loro erano assenti. Avete modificato e avete accettato quello che vi abbiamo detto dall'inizio del Consiglio. Per quello che mi riguardava, doveva essere una presa d'atto poi adesso è diventata una presa d'atto e una votazione, quindi oggi il Consiglio Comunale vota. Questo è quello che state proponendo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio Comunale ha votato 5 anni fa, 10 anni fa, 15 anni fa su questo.

Riguardo al "Prendere atto", cioè alla modifica che abbiamo proposto, ribadisco è per maggior chiarezza, perché quanto ha detto prima il consigliere Grazioli, senza polemica, rispetto a quanto ha letto il Segretario Comunale, sullo Statuto è chiarissimo. Dopodiché, il Segretario mi ha fatto vedere un altro parere del Ministero, e non di un Sindacato, che ribadisce ancora la stessa posizione. Per tagliare la testa al toro, per essere più reali del Re, proponiamo questo emendamento, a maggior chiarezza.

Se non avete altri interventi, passa alla votazione. Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

In sostanza credo che così sia molto più chiaro. Il discorso che faceva il Segretario, tale per cui veniva paragonata a una richiesta di fiducia del mandato. Così ha senso secondo me. Senza il discorso della approvazione, la presa d'atto è di fatto un nulla, nel senso: prendi atto delle linee, ma sei d'accordo o non sei d'accordo? Così, invece, ha sicuramente più senso.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Metto in votazione la proposta di emendamento.
Il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo ora alle dichiarazioni di voto.
Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Innanzitutto, per la verità, nemmeno io m'aspettavo che ci fosse un dibattito così lungo su questo punto, comunque almeno abbiamo capito reciprocamente un po' più di cose e abbiamo anche chiarito quest'ultimo punto, che abbiamo emendato nella delibera. Così è tutto molto più chiaro e lineare.

Per quanto ci riguarda, il discorso che faceva il Sindaco relativamente all'area per l'Asilo Nido, forse la progettazione in quell'area al di sotto del buco nell'area prospiciente i pozzi era sicuramente più complicata, perché ho il ricordo di quando inizialmente si era presa, nell'Amministrazione di cui facevo parte (ero in Giunta) in considerazione quell'area per la scuola materna Munari, che poi è stata fatta sull'altro terreno, avevamo avuto dei riscontri tali per cui c'erano delle maggiori attenzioni da porre in fase di progettazione. Non è però detto che non si potesse fare, proprio perché c'è una parte di quell'area, prospiciente a via Carmine, che effettivamente poteva ospitare un collettamento con le fognature. Al di là di questo, noi rimaniamo dell'idea che l'ampliamento dell'Asilo Nido dovesse essere fatto nel capannone di fianco all'attuale Asilo Nido. In seconda battuta, in un'area come poteva essere questa, anche se con maggior difficoltà, ma non sicuramente nell'area dove volete occupare, incastrandolo tra la Rodari e l'area del tennis. Vorremmo fare degli approfondimenti, che faremo comunque nel prossimo Consiglio Comunale riguardo agli spazi residui di quell'area.

Sulle linee programmatiche ci sono alcune cose che coincidono anche su quello che era il contenuto del nostro programma, ma altre che ne sono molto lontane.

Riguardo al Piano Regolatore noi riteniamo che non soltanto le NTA abbiano necessità di essere riviste, ma anche non dico l'impianto complessivo, però sicuramente alcuni affinamenti per poterlo rendere più attuale e più vicino a quelle che sono anche le prospezioni dell'incremento, o meglio decremento probabile della popolazione nei prossimi anni e di quelli che sono appunto i portatori di interesse, per metterli condizione di lavorare. Sappiamo infatti che

quelli che utilizzano per lavoro lo strumento urbanistico, cioè il PRG del Comune di Oleggio, dicono: "*Piuttosto che approvare il piano regolatore nuovo così com'è, lasciate quello vecchio*". Il che è tutto dire! Francamente, stiamo diventando un pochino, dal punto di vista della gestione del territorio e del Piano Regolatore, veramente la maglia nera della provincia di Novara, perché ci sono Comuni che l'hanno fatto in un anno e mezzo o due. Ripeto che Oleggio ha una conformazione territoriale e urbanistica molto particolare rispetto ad altri Comuni a noi anche limitrofi, forse una conformazione quasi unica nella provincia di Novara, però 15 o 20 anni per poter avere uno strumento urbanistico adeguato ai tempi moderni sono veramente tempi che gridano veramente vendetta.

L'invito, quindi, è non solo a rivedere le NTA, ma a rivedere anche altre situazioni rispetto ad altri parametri contenuti all'interno del documento.

Naturalmente, così per come è posto e per così come è scritto, non ci trova d'accordo, così come non ci trova d'accordo la realizzazione del Palazzetto o tenso-struttura alla Pezza, se così la volete chiamare. Quell'area, infatti, noi, nel nostro programma, l'abbiamo destinato ad un altro uso, come sapete benissimo, cioè alla realizzazione di un parco similare al parco Beldì, che sia davvero comunale e non come il Parco Belsì, in convenzione ad un privato e la nuova tenso-struttura. E questo, perlomeno, siete venuti nella direzione di Oleggio Grande, perché già 5 anni fa quel tipo di struttura era quello che proponevamo noi, in contrapposizione ad un palazzetto dello sport, che sarebbe stato molto oneroso, anche nel mantenimento. Quindi, almeno da quel punto di vista lì, abbiamo visto che la nostra proposta e le nostre idee quantomeno sono state accolte. Ripeto però che sulla collocazione non siamo d'accordo.

Su altri punti adesso non scendo nel merito, perché naturalmente questa è una dichiarazione di voto, quindi non mi dilungo. Però ripeto che ci sono alcune cose che coincidono con quello che avremmo fatto noi nel nostro programma, altre no. Pertanto, cui il nostro voto non può essere favorevole, per cui ci esprimeremo in maniera contraria.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Come ho detto nel mio primo intervento di questo Consiglio Comunale, quando gli altri consiglieri purtroppo erano assenti, mi ripeto.

Su tanti punti di questo Programma Elettorale, noi vediamo una condivisione, cioè noi li vediamo alla stessa maniera, tant'è che, ad un certo punto, abbiamo addirittura ipotizzato che ci fosse stata una sorta di copia/incolla. E' stato un pensiero che ci ha sfiorato, può darsi che sia stato così oppure la pensavamo alla stessa maniera. Il sospetto, però, è stato davvero forte e quindi nel momento in cui abbiamo trovato gli stessi punti anche nelle vostre linee di mandato, non possiamo, per coerenza, dire che non siamo d'accordo.

Ci sono altri punti, alcuni dei quali ho citato negli interventi che ho fatto oggi, quelli un po' più significativi, ma ce ne sono altri.

Come ho già detto, esorto non solo il Sindaco, ma anche la maggioranza a porre fine all'iter del Piano Regolatore. Ci troverete dalla vostra parte. Questa considerazione e per farvi capire che, quando si propone qualcosa a vantaggio della città di Oleggio, noi saremo dalla vostra parte.

Per coerenza, come ho detto prima, io avrei immediatamente messo mano alle Norme Tecniche e, con i tempi necessari, sarei andato ad approvare anche, per coerenza, il documento che abbiamo prospettato tutti insieme. Molti di questa Giunta, in verità, hanno fatto parte del percorso che c'è stato nelle mie Amministrazioni.

Per quanto riguarda il Liceo Scientifico, l'ho chiesto quattro-cinque volte, ma non abbiamo avuto risposta. C'è un po' di confusione. Non è però solo questo il punto, perché nel mio primo intervento io ho chiesto se volete realizzare il parcheggio sopraelevato. Mi è stato risposto di sì. Come ho detto nel Staremo lì l'ho detto il primo Consiglio e come ripeto oggi, vedremo prossimamente quella che sarà la realtà.

Negli interventi che mi hanno preceduto, si è toccato nuovamente il discorso del Palazzetto dello Sport. Lo dico con spirito di collaborazione: voi avete perso 5 anni rispetto a quello che comunque era l'idea di realizzare una struttura sportiva. Sono stati 5 anni buttati via per questo argomento. Avete realizzato, o meglio avete fatto una copertura di un campo all'aperto, che è stata semplicemente una pezza alle necessità delle realtà sportive o leggesi. L'avete realizzata male, l'avete realizzata senza spogliatoi, ci sono stati mille problemi sul riscaldamento e quant'altro. Non vi siete confrontati con nessuno, mentre a volte sugli argomenti bisogna anche confrontarsi con chi ha, per esperienza, un po' di preparazione in più. Vi invito, almeno in questa Amministrazione – e ci sono dei consiglieri comunali di maggioranza che ci hanno messo la faccia su questo argomento – a realizzare un impianto sportivo, perché altrimenti noi perdiamo lo Sport, non solo di alto livello ma anche del livello amatoriale. Noi abbiamo quindi la necessità di avere una struttura adeguata per le partite, per le gare agonistiche.

Quando si parla di tenso-struttura per limitare i costi, per favore informatevi da chi ha più esperienza, perché se realizzate un'altra tenso-struttura come quella dietro alle Scuole Medie, non buttate via i soldi degli oleggesi, perché non è quello di cui necessita la realtà sportiva di Oleggio! Se riuscirete a portare all'attenzione di questo di questo Consiglio Comunale un progetto per il Palazzetto dello Sport, che vogliate realizzarlo poi o alla Pezza o da un'altra parte, sarà una scelta vostra, ma mi vedrete dalla vostra parte; però che sia un progetto condiviso, che sia fatto da gente esperta e che non pensi solo a risparmiare, ma pensi a dare davvero un servizio alla collettività oleggese. In tal caso, mi vedrete dalla vostra parte.

Come ho detto prima, ci sono tanti i punti che non condividiamo e che sono irrealizzabili. Lo dimostreremo nei mesi e negli anni a venire, perché poi i tempi sono quelli che sono.

Vi invito a concentrarvi su tutte le opere che sono fortemente in arretrato, che non sono ancora arrivate a compimento dopo 5 anni. Per questo motivo, quindi, vi esorto a lavorare meglio. Sappiate però – e lo dico a tutti consiglieri di maggioranza – che potremo anche essere dalla vostra parte se proporrete delle cose che saranno utili alla collettività.

In questo momento, ovviamente, il nostro voto sarà negativo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Bellotti.

- CONS. BELLOTTI

Si è aperta una bella discussione su quello che sembrava un argomento quasi chiuso e preconfezionato. Si è aperto invece un dibattito su tanti argomenti. Peraltro, è giusto che sia così, perché le linee programmatiche rappresentano lo strumento di lavoro di questa Amministrazione ed è giusto che vengano giudicate, sia in maniera positiva e sia, magari, in maniera non propriamente favorevole.

Due argomenti mi sembra che siano emersi in maniera particolare in questo dibattito: uno è quello riguardante il PRG e l'altro è quello forse riguardante il Nido e il nuovo Liceo.

Per quanto riguarda il Piano Regolatore, sicuramente verranno riviste le Norme Tecniche perché, così come sono fatte, ormai sono obsolete e non sono più aggiornate rispetto all'edificabilità dei giorni nostri, sia edificabilità privata o artigianale.

L'Asilo Nido, il nuovo Nido non è che vengaincastrato in un'area limitata, visto che si tratta di un'area di 4.000 m^2 e ne vengono occupati 1.000, per cui ne rimangono 3.000 a disposizione delle attività scolastiche dei ragazzi.

Le linee programmatiche sono l'espressione, come detto prima, della Giunta, della maggioranza, quindi il nostro voto sarà comunque favorevole.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie!

A questo punto, passo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.1.

Il Consiglio approva a maggioranza (voto favorevole del Gruppo di Maggioranza), con il voto contrario delle minoranze.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza (il Gruppo di Maggioranza + il cons. Marcassa), con il voto di astensione di Grazioli e Miranda (Oleggio Grande).

2. RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 245 DEL 11.09.2024 AVENTE AD OGGETTO: "ART.175, COMMA 4, D.LGS.267/2000 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Ass. Borrini!

- ASS. BORRINI

Buonasera!

Considerate le richieste dei Responsabili di Settore, con questa ratifica approviamo variazioni al Bilancio di Previsione 24-26 dettate da urgenza.

Complessivamente, la ratifica ha per oggetto una variazione di 50.000 euro.

La presente variazione non altera gli equilibri di cassa e di competenza, come si evince dal parere del Revisore dei Conti.

Questa ratifica di variazione fa fronte alle richieste fatteci dagli Uffici, per porre in essere interventi di manutenzione, come si evince, ad esempio, dall'analisi del capitolo 224, art.5, dove si fa una variazione appunto di 2.000 euro per interventi di pulizia extra appalto su Palazzo Bellini post elezioni. Questa esigenza è nata appunto dopo le elezioni.

Sul capitolo n.254, art.1, viene chiesta una variazione di 3.000 euro, per far fronte a una perdita che si è presentata nell'androne del Municipio.

Abbiamo avuto l'esigenza di fare interventi di manutenzione sulla Biblioteca e sul Teatro, in totale abbiamo fatto una variazione di 12.000 euro, che riguarda due capitoli, il 716 articolo 1 e il capitolo 742, art.99.

Infine, tra le variazioni più significative, cito la variazione fatta sul capitolo n.976, art. 1, di 2.500 euro a favore della manutenzione ordinaria di strade comunali, strade bianche in particolare e caditoie.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? Prego, consigliere Miranda!

- CONS. MIRANDA

Dicono che spesso la mia voce non arriva, quindi me la schiarisco.

Come in passato, le variazioni di bilancio ci trovano molto perplessi, per la reiterazione dello strumento. Quest'anno, già in sede di nuova Amministrazione, ne abbiamo avute parecchie. Che questo comporti un giudizio di scarsa capacità programmatica della Giunta in carica, è una derivata conseguenza di questo aspetto. Tante variazioni di bilancio, come ho fatto presente anche in Commissione, vuol dire tanta incapacità di programmazione. Vero è al punto che il grosso della pianificazione delle spese, sono spese che

potevano essere programmate ampiamente nel corso della pianificazione ordinaria, mentre vengono messe in sede di pianificazione straordinaria, di variazione straordinaria, per il semplice motivo che sono arrivati dei fondi – che sono quindi il lato delle entrate più che il lato delle spese – che sono a disposizione.

I fondi che sono a disposizione sono quelli che sono derivati dalle sanzioni amministrative e del Codice della Strada, molto semplicemente.

Più volte abbiamo, sia in Commissione, sia in Consiglio, richiamato sulla inappropriatezza dell'uso di questo strumento. In realtà, saremmo dell'avviso anche che fosse corretta questa prospettiva di fare cassa sulla base delle sanzioni amministrative al codice della strada, Ebbene, comunque ci siamo ritrovati, anche in questo caso – è l'ennesima variazione di bilancio con le stesse modalità.

La variazione, rendiamocene conto, è fatta dal lato delle entrate, perché le entrate sono arrivate soprattutto per le sanzioni al Codice, in violazione al Codice della Strada, ed ecco che poi vengono accomodate tutta una serie di capitoli di spesa. Ecco perché la nostra perplessità rimane ed ecco perché la nostra posizione è sempre stata scettica e negativa su questi aspetti. Invitiamo quindi a rivedere meglio la programmazione finanziaria.

Tra le altre cose, non abbiamo visto nulla, come abbiamo detto anche precedentemente, nelle linee programmatiche in quanto a rinforzo della capacità di pianificazione finanziaria dell'ente locale. Nulla è stato detto nelle linee programmatiche sul potenziamento dei servizi finanziari, sulla loro capacità di poter esaudire e ottemperare agli obblighi che hanno Ecco perché anche in questo caso ci troviamo a riscontrare una modalità che, in realtà, non è eccezionale ma è diventata ordinaria e per questo motivo la nostra posizione non è favorevole.
1:56:52

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, consigliere Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Quindi siamo già alle dichiarazioni di voto? Non ho capito! Va bene.

Volevo chiedere qualcosa all'Ass. Borini, perché ho fatto un po' fatica ad ascoltare quello che è stato il suo intervento, anche perché ne abbiamo parlato in Commissione. Ho fatto alcune domande in maniera specifica, per capire quali fossero gli interventi. Mi è stato risposto in maniera un po' generica. Ho visto che oggi nella spiegazione, quindi nel prospettare questa variazione, è entrato un po' nel merito, però non ho capito bene se sono stati fatti dei lavori Palazzo Bellini, poi ha citato il teatro, quindi adesso non ho capito. Quali sono i lavori che ha citato? Chiedo gentilmente se me li può ripetere.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie! La parola all'Ass. Borrini. Prego!

- ASS. BORRINI

Grazie! Entrerò più nello specifico dei lavori che riguardano i singoli capitoli, poi, eventualmente, potremmo fare domande specifiche agli assessori di competenza.

Ricordo perfettamente la domanda che ci aveva posto, in particolare rispetto a quanto avevamo previsto di fare rispetto a quanto avevamo messo sul capitolo n.823, articolo 3. Se vuole avere maggiori informazioni rispetto a quello che intendiamo fare, ritengo opportuno dare la parola o all'assessore competente Matteo Nervi o al consigliere delegato Cesare Bellotti che, ad esempio, di queste tematiche si occupano.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Siccome nella relazione ho sentito parlare di Palazzo Bellini, dello scalone e di altro, a questo punto. se ho capito bene, vuol dire che questi interventi sono stati realizzati?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Ass. Borrini!

- ASS. BORRINI

Come spiegavo, questa è la ratifica di variazione, quindi sono dei lavori che sono dettati da natura di urgenza. Gli uffici, quando hanno delle urgenze, si muovono per cercare di capire come farvi fronte Dopodiché, nonostante la programmazione magari l'abbiamo pianificata a tavolino, si rendono necessari appunto momenti come questo di ratifica. Una volta fatta la ratifica di variazione, ci si aspetta che nel breve periodo, con quello che gli uffici hanno già verificato, visto appunto che ci hanno portato all'attenzione degli interventi che hanno carattere di urgenza, mi aspetto che faranno fronte alle cose per le quali ci hanno chiesto appunto di fare variazione.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Adesso è stata più chiara, perché prima sembrava che i lavori fossero già stati fatti. Così avevo inteso, ma avevo inteso male.

Sindaco, io lo dico all'interno del microfono. All'inizio dell'intervento, l'assessore ha detto che io ho inteso, forse ho inteso male, che alcuni lavori erano stati fatti eccetera, eccetera. … No, no, no! Adesso, però, fuori microfono basta!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Faccia le domande!

- CONS. MARCASSA

L'assessore ha detto che dopo la variazione saranno fatti gli interventi. Lo dico io, nel caso non sia stato registrato. Il Sindaco, giustamente, ha detto nel momento in cui viene approvata di Giunta, si avvia l'iter e quindi i lavori possono cominciare, senza aspettare la ratifica in Consiglio Comunale. Questo è ciò che è stato detto. Non era mia intenzione, se non avessi ascoltato la relazione dell'assessore, invece, entrando nel merito, vorrei capire, nello specifico, che cosa sono i lavori, cioè i +10.000 euro riferito al riferiti al Teatro e che cosa sono i +6.000 riferiti alla Piastra Polivalente. Chiedo se l'assessore Nervi o magari il cons. Bellotti, mi possano rispondere!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Ass. Nervi!

- ASS. NERVI

Buonasera!

La cifra di 10.000 euro è riferita a delle tinteggiature e a delle sistemazioni interne al Teatro, che devono essere fatte, Praticamente, sistemazione dei muri interni dell'ala non dalla parte dell'ingresso, ma dalla parte dello sgabuzzino. Praticamente ci sono delle mura che stanno venendo giù e quindi sono stati previsti questi soldi per la loro risistemazione. La stessa cosa è stata prevista sulla Piastra, per dei lavori di manutenzione in accordo con l'ufficio.

In realtà, quando si parla di manutenzione, come diceva l'assessore Borrini, noi trattiamo queste cose con gli uffici. Visto e considerato che non sempre passiamo noi come precedenza di informazione, ma tante volte l'Associazione ha già degli interventi che va a richiedere all'Ufficio, l'ufficio sa già quanti soldi e quali soldi vengono richiesti per questi piccoli interventi. Noi, quindi prendiamo atto di questo e gli interventi poi vengono fatti. Penso sia chiaro.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Sinceramente, è chiaro il concetto che ha espresso l'Assessore. Non è chiara, invece, la procedura. Per quella che è la mia esperienza – ma non penso che sia molto differente dal vostro modo di fare – l'ufficio fa una proposta di variazione, citando A che cosa servono quei soldi Dopodiché la giunta valuta le richieste e eventualmente le approva di Giunta con la variazione di bilancio. Quando l'ufficio chiede 6.000 euro, vuol dire che l'assessore di riferimento deve

sapere esattamente che cosa bisogna fare con quei 6.000 euro, altrimenti dice: *"No non abbiamo i soldi! Quei soldi li destiniamo da un'altra parte"*.

In Commissione mi è stato risposto che bisognava fare delle opere murarie idrauliche e elettriche e io ho detto: *"Beh! Cercherò di capirci di più in Consiglio Comunale"*. Oggi, se siamo generici, vuol dire che o l'Assessore non sa a cosa servono quei 6.000 euro, o c'è qualcosa che non funziona nell'iter che poi porta alla variazione.

L'altra domanda che ho fatto è stata quella riferita al teatro; non saranno i muri, ma saranno gli intonaci che staranno cadendo. Non lo so! Se i soffitti si scrostano qual è il motivo?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore Nervi, prego!

- ASS. NERVI

Il motivo non lo! Io faccio l'Assessore e nel momento in cui ci sono dei lavori da fare e da portare all'ufficio vengono riportati all'ufficio, poi l'ufficio si muoverà per gestire il lavoro. Non vado a farlo il lavoro. Quindi, se l'ufficio ha richiesto 10.000 euro, perché ha valutato, tramite il professionista, che ci vogliono 10.000 euro, non sono io quello che deve dire no. Insomma, non credo di essere io a dover dire: *"No, non ci servono 10.000 euro"*. Ci sono i professionisti che vanno a fare una valutazione, un sopralluogo e quei soldi vengono chiesti dall'ufficio sempre da professionisti.

La stessa cosa vale per le manutenzioni che vengono fatte in tutti gli impianti, che possono essere palestre, scuole o quant'altro.

Le variazioni, piuttosto che gli interventi, vengono comunque prima valutati dall'ufficio insieme agli operai o allo stesso professionista che va a vedere il lavoro. Non è l'assessore ad andare a vedere il lavoro, perché io non ho la competenza per dire se va cambiato il pezzo o no non va cambiato il pezzo. Altrimenti, avrei fatto l'operaio! Io faccio un altro lavoro e so cosa faccio nel mio lavoro. Io qui, semplicemente, mi interfaccio insieme agli uffici con Associazioni, con le persone che hanno bisogno di una mano o di avere un contatto, ma è il professionista che è in ufficio che gestisce poi alla fine la competenza.

Questo è, secondo me, l'iter da seguire.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Prego, cons. Marcassa!

- ASS. MARCASSA

Assessore Nervi, nessuno le chiede di andare a fare il lavoro, di fare l'imbianchino o di avere la competenza per capire questo o quello. Io dico solo che nel momento in cui l'ufficio mi chiede 10.000 euro per un intervento, almeno

per curiosità io chiederei: "*A che cosa servono?*". "*A scrostare i muri, perché il soffitto cade*". Questo è!

Io dico: "*Ma perché c'è questo problema al soffitto?*". Non c'è bisogno che io sia un tecnico, mi basta essere una persona di buon senso per dire "*Perché si scrosta?*". Siccome ci stiamo girando intorno, è molto semplice: si scrosta perché ci sono delle perdite che portano sul soffitto a far scostare l'intonaco. Se non è così, allora vuol dire che diventa tecnico. Se fino adesso non lo sapeva, adesso lo sa.

A mio parere, quindi, quando si crea questo problema io dico: "Responsabile di Servizio, impiegato comunale – o quello che sia – non è che per caso c'è una perdita?". E poi lui, che fa questo di mestiere, ci dice sì o no. Se non è così, ci si comporta in una maniera, se invece è una perdita, bisogna creare degli altri correttivi.

Per quanto riguarda invece la Piastra Polivalente, visto che mi ha detto dei 6.000 euro, siccome l'intervento mi sembra davvero di piccola entità, mi piacerebbe sapere, in qualità di Assessore allo Sport, Assessore alla Manutenzione e quant'altro, se c'è una perdita dal lavandino, se qualcuno ha rotto una doccia, se c'è un buco nel telo del capannone. Insomma, devo sapere a che cosa servono questi soldi. L'intervento non lo devo fare io, ma almeno lo devo sapere!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Consigliere Marcassa, se il Sindaco prende la parola su un argomento, credo non debba essere deriso come ha fatto lei. Lo capisce? Mi sono sentito deriso. Oppure non ritiene di avermi deriso? Io ritengo di sì, invece. Abbiamo opinioni differenti! Stavo rispondendo semplicemente perché, da Assessore alla Cultura. mi sono occupato di teatro da oltre 15 anni. Per il fatto che alcune zone del teatro abbiano il tetto piano, in realtà si vengono a formare delle piccole piscine, che quindi creano qualche problema. Siamo intervenuti – dico "siamo intervenuti" rivolgendomi anche a lei, quando lei era Sindaco – già molte volte su quei pezzi, sia su una parte, sia sull'altra. Purtroppo, essendo un edificio vincolato, non è semplice, non si può rifare la copertura, ma bisogna andare a impermeabilizzare nuovamente la copertura. L'impermeabilizzazione, con il caldo e il freddo, purtroppo cede dopo qualche anno e, a volte, si producono delle piccole infiltrazioni d'acqua, che chiaramente si vedono quando arrivano nella parte bassa, per cui, a quel punto, si interviene immediatamente. A questo riguardo, la parte che noi abbiamo rifatto, grazie a un PNRR, è stata la parte grossa, quella che effettivamente ha una sua inclinazione e l'abbiamo rifatta esattamente come era in precedenza. Abbiamo tolto il cemento-amianto e l'abbiamo rifatta esattamente uguale. Quella ha un'inclinazione e non abbiamo

perdite. Rimangono poi le parti piane, che credo lei conosca benissimo perché mi pare che in 15 anni sia intervenuto molte volte su quelle parti, sulle quali – ahimè! – si cerca sempre di intervenire ogni un certo numero di anni per impermeabilizzarle. Da lì, infatti, derivano le perdite che a volte si verificano, come si sono periodicamente verificate sul nostro teatro negli ultimi 15. Si va quindi ad impermeabilizzare periodicamente ed è chiaro che i danni, che sono stati provocati al di sotto, si vanno a risistemare.

Questo è l'iter. Ho voluto solo fare una cronistoria per ricordare che spesso è capitato negli anni passati, non è infatti la prima volta che capita, vista la conformazione dell'edificio ed il tetto piatto, che non sempre è di facile gestione.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Io, per mio modo di fare, non mi permetto di deridere nessuno, né lei né altri. Anzi, a volte qualcuno di voi fa dei sorrisini sugli interventi. Visto che poi, alla fine di questo Consiglio, andremo ad approvare una Mozione, cominciamo a metterla in pratica già da oggi.

Detto questo, mi ha confermato che comunque ci sono delle perdite, che quindi hanno prodotto il problema che andremo a risolvere con i 10.000 euro. È esattamente quello che io le avevo fatto notare nel primo Consiglio Comunale, esattamente questo! Io le avevo detto che in quel teatro era mancata la manutenzione. E' vero che abbiamo fatto tanti interventi, ma l'ultimo intervento sul tetto dell'ex littorio lo abbiamo fatto almeno 10 anni fa. Se lei oggi va a vedere che cosa c'è sul tetto del littorio – e io l'ho visto, anche se non le spiego come – si renderà conto del fatto che quel tetto è completamente da rifare: probabilmente da lì e anche dal tetto del teatro, visto appunto che ci sono delle perdite.

Entriamo in questo discorso, perché poi c'è stata l'eccitazione del primo Consiglio Comunale quando si è parlato per esempio dell'aria condizionata. L'aria condizionata, come ho detto in quel Consiglio Comunale non funzionava, e lei lo sa perfettamente perché poi, da lì a qualche giorno, c'è stato il Collegio Docenti, in cui l'aria condizionata non funzionava e si vedevano degli operai che andavano su e giù, per cercare di risolvere il problema. Il sabato successivo c'è stata la Patronale. Lei ha fatto di tutto per far funzionare l'area condizionata, ma anche il giorno della patronale sono morti di caldo, perché l'aria condizionata ancora non funzionava.

Ancora oggi la invito e invito l'Ass. Nervi a fare un giro, perché il sindaco è stato Assessore alla Cultura, ma di manutenzione s'è occupato poco, quando era assessore con me. Se lei fa un giro e va a vedere il tetto del teatro e dell'ex littorio – è facilmente accessibile, glielo garantisco io perché l'ho fatto di persona nonostante non fossi un tecnico – si vede chiaramente qual è il problema da

risolvere. Voi oggi spendete 10.000 euro per imbiancare, ma tra 6 mesi siete punto e a capo. Questo ve lo dico in un'ottica collaborativa.

Questi sono i due punti che avete trattato.

E' chiaro che questa è una variazione che quadra per un importo di 50.000 euro. Questi 50.000 sono, sono semplicemente la somma delle sanzioni e violazioni al Codice della Strada. Vuole quindi dire che avete incassato 50.000 euro e ne applicate 50.000 per piccoli interventi, davvero piccoli, per un importo appunto di 50.000 euro.

La cosa da sottolineare è che il Comune di Oleggio, da quando ha fatto delle scelte rispetto al Telelaser e rispetto a tutti gli i rilevatori semaforici, di velocità, eccetera, ad oggi, con questa variazione, il Comune di Oleggio ha incassato 1.121.000 euro. Se per voi questo è fare sicurezza, secondo me è solo fare cassa! Se voi pensate di tenere in piedi il bilancio del Comune di Oleggio facendo le multe agli oleggesi e ai non oleggesi, incassando ad oggi 1.121.000 euro, io credo che sia "inopportuno" – tanto per non utilizzare un altro termine – per un'Amministrazione Comunale di qualunque colore.

Io, quindi, vi invito, in maniera concreta, a rivedere quelle che sono state le vostre scelte, perché non è giusto mettere le mani nelle tasche degli oleggesi, per fare questi interventi di cui abbiamo parlato prima. Forse dovete fare economia da qualche altra parte, ma non con i soldi delle multe. Io mi chiedo, con questo 1.121.000 euro, l'Amministrazione comunale che cosa abbia fatto o, soprattutto, che cosa vorrà fare per gli oleggesi. Ditecelo, perché questo, secondo me è fondamentale.

A questo punto, vista la comunicazione che ci ha mandato il Segretario Comunale, lo chiedo ufficialmente. L'ho chiesto in un Consiglio, l'ho chiesto in Commissione e lo ripeto adesso: io vorrei avere gentilmente il dettaglio delle sanzioni comminate sulla Statale n.32, meglio se divise per impianti, in maniera tale che si sappia dove il Comune abbia incassato più soldi. Sono passati due mesi e non ho ancora avuto risposta. A questo punto, credo di non dover fare richiesta né via *mail* né con altro mezzo, visto che l'ho fatta ufficialmente e sono sicuro che il Segretario Comunale ottemperrà a quello che io ho chiesto in questo momento, dato che l'Assessore se ne sarà dimenticato! Una volta mi ha dato un fogliettino volante rispetto ai due semafori, quando la mia domanda principale era riferita al rilevatore di velocità sulla Statale n.32.

Questo è ciò che vorrei sapere.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Marcassa, per dimostrare l'efficienza passo la parola immediatamente all'Ass. Bellini!

<u>Passano circa 20 secondi durante i quali non parla nessuno</u>

- CONS. MARCASSA

Il Segretario è stato velocissimo. Grazie! Non mi aspettavo tanto.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Ass. Bellini!

- CONS. MARCASSA

Scusi, io non ho ancora terminato. Lei mi ha interrotto e ho accettato.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non avevo capito. Pensavo che avesse finito il suo intervento. Finisca pure!

- CONS. MARCASSA

La mia domanda, a questo punto, che non so se rivolgere all'Assessore al Bilancio, al sindaco o a chi per lui, è questa: quella di 1.121.000 euro è una cifra determinante nel nostro bilancio – peraltro non può essere presa a riferimento per i prossimi anni, perché non credo che poi ci sarà la stessa entrata – come la volete utilizzare?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Ass. Bellini!

- ASS. BELLINI

Io vorrei ricordare che nel Consiglio in cui mi ha chiesto i dati, lei me li ha chiesti per rilevamento semaforico. perché io solo quei dati avevo accennato in quel Consiglio. Quindi, come da sua richiesta, io le ho ridato esattamente quelli che erano i dati di rilevamento dei vari passaggi, citando quanti fossero. Questo, per correttezza!

Nell'ultima Commissione io non ero presente e mi scuso. Avete comunque chiesto i dati ho fatto fare una relazione per le sanzioni da parte da par del Comandante dei Vigili, di cui vi ho dato copia, che potete leggere e verificare, sia le violazioni semaforiche, sia quelle del dell'autovelox

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Marcassa, stiamo parlando della variazione di bilancio, cioè della delibera di Giunta, faccio quindi fatica a capire la sua domanda sul milione di euro. Cosa c'entra con la variazione di Giunta? Chiedo quindi se mi può spiegare meglio.

- CONS. MARCASSA

Certo! Facciamo una variazione di bilancio in cui andiamo ad applicare 50.000 euro, che sono solo di sanzioni. Questi si aggiungono a quelli che sono già stati inglobati dal bilancio del Comune di Oleggio da altre variazioni, per un totale di 1.121.000 euro. I 50.000 euro sono dettagliati, mentre il milione e 121.000 euro, meno i 50.000 euro, vorrei sapere come pensate di utilizzarli.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Marcassa, non è così. A bilancio, adesso ci sono già degli importi. Adesso, io a memoria non ho questi importi, quindi il milione e 121.000 euro non so a quale documento faccia riferimento.

Non abbiamo oggi 50.000 euro con questa variazione e la differenza tra 1.121.000 euro e 50.000 ancora da applicare nei capitoli di bilancio. Ci sono già diverse centinaia di migliaia di euro, quindi se lei vuol sapere come verranno utilizzati gli importi che verranno messi nel bilancio 2025 come sanzioni, bisognerà aspettare il bilancio 2025, certamente non questo. Se ci saranno altre variazioni di bilancio su questo capitolo, potrà fare i suoi interventi.

Ne approfitto per rispondere anche al consigliere Miranda, siccome più volte sia in Commissione che anche negli scorsi Consigli, ha parlato di un numero eccessivo di variazioni. Ora, è difficile stabilire quale sia un numero congruo di variazioni, perché, per come è fatto il bilancio pubblico, ci sono dei vincoli a inizio anno che poi si sviluppano nel corso dell'anno, ci sono delle normali variazioni che in ogni azienda privata ci sono normalmente e che si autorizzano con degli extra budget, cosa che, ovviamente, non può essere fatta in un consiglio comunale. Io che cosa ho fatto? Ho fatto una verifica di quello che è successo negli ultimi 10 anni, tanto per avere, cosa che prima non avevamo, una registrazione telematica degli atti: la media delle variazioni urgenti degli ultimi 10 anni è di 8 variazioni in un anno. Questa che noi portiamo nell'anno solare è la quarta. Poi lei può dire che quattro sono troppe, le chiedo però di tenere presente che oggi siamo a quattro contro una media di 8.

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Presidente, diciamo che questa spiegazione non la doveva dare lei, ma probabilmente la doveva dare l'assessore competente. Io, comunque, l'ho ascoltata e premetto che è di questa variazione, perché i documenti allegati prevedono quella che è la variazione nella totalità. Le somme, quindi, non è che le faccio io, ma sono scritte nei documenti e allegate al Peg sul pluriennale, quindi basta semplicemente fare la somma.

Ha detto una grossa inesattezza: le sanzioni che vengono incassate dal Comune di Oleggio non sono spese nel 2025.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lei, probabilmente, ha sentito male, nel senso che non ho detto quello.

- CONS. MARCASSA

Quindi, saranno spese nel 2024.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quelle del 2024 saranno spese nel 2024, mentre quelle del 2025 saranno spese nel 2025.

- CONS. MARCASSA

Ovviamente stiamo parlando di quelle del 2024. Quindi quando io dico che siamo alla fine di settembre e che abbiamo ancora 60 giorni per quello che sarà l'utilizzo del bilancio del comune di Oleggio, la mia domanda è questa: dove pensate di utilizzarli? Se lei mi risponde che li spalmate dove vi servono, come mi sembra di aver capito, va bene, altrimenti mi deve dire dove li vuole utilizzare. Non avete capito la domanda?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io non riesco a capire che cosa lei sta dicendo!

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Mi perdoni se ho colto la domanda. Sono già nel nostro bilancio. Noi facciamo una previsione a prescindere da quello che incassiamo. Sono due aspetti diversi. Noi facciamo una previsione a inizio anno e quindi rispetto alla previsione di inizio anno dove sono spesi lo si vede all'interno del bilancio una volta che abbiamo approvato il bilancio 2024. Il Presidente ha fatto notare come in questa variazione noi applichiamo 50.000 euro, ed è corretto che lei chieda dove investiamo questi 50.000 euro di sanzioni. La risposta è nella variazione.

Se lei ci chiede dove investiamo il milione di euro totale fatto, bisogna guardare il Bilancio Comunale, quello in generale, cioè quando noi l'abbiamo inserito e siamo andati ad inserirlo in maniera generale.

Mi perdoni poi un appunto su quello che ha detto prima, precisamente quando ha affermato che mettiamo le mani nelle tasche degli oleggesi. In realtà, tutto quello che fa il Comune di Oleggio viene dalle tasche degli oleggesi, tanto che avvenga attraverso una sanzione, quanto che venga attraverso l'IMU o attraverso qualcosa d'altro. Viene infatti sempre dalle tasche degli oleggesi, sempre e comunque. Se arriva dallo Stato, è perché arriva dalle tasche degli oleggesi in un altro giro, ma sempre viene da lì. Quindi lei può criticare, giustamente, se ritiene che un'opera o qualcosa che noi facciamo non valga la pena farla, nel senso che potrebbe dire: "*Potevate non incassare quella cifra e non fare queste cose qua*". Liberissimo di dirlo! Ma dire che questi soldi vengono dalle tasche degli oleggesi, equivale a dire che tutti i soldi vengono dalle tasche degli oleggesi. Io a volte preferisco, come l'abbiamo dimostrato anche come Amministrazione, non andare ad aumentare altre tasse, ma magari prendere risorse da violazioni al Codice della Strada. Sarebbe stato diverso aumentare qualche tassa? Personalmente, no! Preferisco che sia quella la fonte di finanziamento piuttosto che qualche altra tassa. Questo è! Lei potrebbe dire:

"Quello che voi spendete, incassato dalle multe, lo avete sprecato, perché il nostro bilancio quadra a zero non ho la possibilità di dire che quello che prendo poi non lo utilizzo, al contrario deve quadrare a zero, io ritengo che sia corretto utilizzare anche questo metodo".

Ma questo è un metodo che principalmente serve a fare sicurezza. Sfido chiunque ad andare a vedere se la velocità sulla Statale n.32 è diminuita o meno. Questo è. Non ho altre osservazioni su questo, ma è efficace, è efficace. Le ripeto: l'intervento che noi facciamo con questi soldi o a volte è inutile, quindi lei dice che potevamo non farlo e non mettere le mani nelle tasche degli oleggesi. Ma quando noi, come amministrazione facciamo un qualunque intervento del bilancio, dal primo all'ultimo, noi mettiamo le mani nelle tasche degli oleggesi. Che poi la chiami sanzione del Codice della Strada, che la chiamiamo IMU, che la chiamiamo addizionale IRPEF, sono sempre mani nelle tasche degli oleggesi. Il problema è se li sprechiamo! Questo è un discorso diverso che io posso condividere con lei! Ma se non li sprechiamo. da dove li prendo? Beh, forse tanti sono d'accordo nel prenderli da chi commette determinate infrazioni, perché, dall'altra parte, migliora anche la sicurezza. E' infatti sotto gli occhi di tutti che sulla Statale 32 la velocità sia drasticamente diminuita.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Grazie della spiegazione, Sindaco. Questo dimostra che è evidente che su alcuni argomenti non siamo d'accordo. Questo è inevitabile. Io non credo che il Comune di Oleggio se ha necessità di risorse per alcuni interventi li debba prendere dalle sanzioni. Anche perché, davvero in maniera molto elastica, potrei concordare sull'installazione del misuratore di velocità sullo Statale 32, certamente non sulla posizione, perché è troppo facile creare le condizioni affinché si cada nella sanzione, ancor di più rispetto a chi ha preso una sanzione al semaforo di via Sempione, come ho detto prima semplicemente perché si è avvicinato troppo alla linea bianca. E io, molte volte, appena scatta il contatore, che ricordo è stato messo successivamente, dopo che le sanzioni fioccavano, adesso quando si vede il 5 da lontano si comincia già a frenare. Questo però vuol dire che ci sono ancora tante macchine, tante persone che non hanno capito che se arrivano 10 cm dopo, beccano la sanzione! Ce ne sono tanti. Aggiungo che ci sono anche persone che hanno preso sanzioni perché sono fermi al centro della strada, in attesa che si svolti a destra o sinistra. E si beccano la sanzione, glielo assicuro, e sono in tanti! Ma questa è la mia opinione. Lasciamo la sentenza su quello che lei ha detto ai cittadini. Cioè se lei ha detto che per raggiungere certi obiettivi dell'Amministrazione anche le sanzioni sono fonte di finanziamento, è un'idea che io non condivido assolutamente.

La mia domanda però era un po' più diretta e non so se mi può rispondere l'Assessore o chi per lui. Parlo dell'Assessore al Bilancio. Quando io ho detto come pensate di applicarli, non vi chiedevo la descrizione capitolo per capitolo dove volete mettere questi soldi. Io vi avevo già chiesto – e non ho avuto risposta – se c'è ancora il vincolo che il 50% di queste sanzioni vada al proprietario della strada, ma non ho avuto una risposta precisa se ci sarà. E aggiungo: voi siete proprio sicuri che tutti i soldi che incassate dalle sanzioni potete spalmarle su tutti i capitoli del bilancio del Comune di Oleggio? Siete proprio sicuri di poter far sì che il bilancio del Comune si regga sulle sanzioni?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Il Bilancio del Comune si è sempre retto anche senza le sanzioni. E' chiaro che possiamo fare più interventi con le sanzioni, ma non si regge sulle sanzioni, perché lo abbiamo fatto per 5 anni senza sanzioni, cons. Marcassa. Il Bilancio non si regge quindi sulle sanzioni, anche se possiamo fare più interventi grazie alle sanzioni. Sono due aspetti diversi.

Poi la invito, come ha fatto poc'anzi, a non ripetere le mie parole con la sua interpretazione. Lei si limiti a dare la sua opinione! Anche prima ha ripetuto le mie parole travisando quello che io avevo sostenuto. Io ho sostenuto quello che le ho appena detto. Noi facciamo anche altri interventi grazie alle sanzioni e ho detto che per qualunque lavoro o per qualunque opera che fa un'Amministrazione prende i soldi dalle tasche degli oleggesi. Questo è! Lei però ha travisato questa frase che io avevo detto girandola. La pregherei di essere più preciso o nel ripetere le esatte mie parole oppure di esprimere una sua opinione, liberissimo di farlo. Ma se lei ripete quello che io ho detto stravolgendo il risultato, se lei continua a dire che il sindaco ha detto, eccetera, eccetera, allora no! Allora io controbatto ogni volta, perché lei ha detto una cosa che non è esatta. Non erano le mie parole. La invito ad andare a riascoltare la registrazione di questa serata. Io non ho detto quello che lei ha detto poco fa, ma ho detto che ogni intervento viene fatto in questo modo. E adesso le ho ribadito che il bilancio del comune di Oleggio è stato in piedi per 5 anni, ma anche prima, senza queste sanzioni. Vero è che, grazie a queste sanzioni che aumentano la sicurezza, è possibile fare anche altri interventi che vanno oltre quello che è il nostro bilancio. Spero di essere stato chiaro con le parole esatte che ho usato.

Ultima cosa. Non c'è nessuna multa fatta ad una persona che con l'arancione ha attraversato la linea bianca e si è fermata in mezzo alla strada, per poi procedere. Dato che vengono eseguite 27 fotografie, qualcuno me lo ha segnalato e io ho detto: "*Fatemi vedere le fotografie, perché vorrei vederlo, visto che in quel caso la sanzione è sbagliata e va annullata*". La stessa Polizia Locale la annulla. La sanzione scatta quando con la ruota anteriore dell'autovettura si

supera – e ascolti bene le parole che le dico – la linea bianca, quando il semaforo è rosso. Questo è il momento! Però come ho detto a tanti cittadini, invito anche lei: se qualcuno ha qualche dubbio la multa al contrario dove la macchina ha già impegnato l'incrocio quando è arancione il semaforo e si è fermata per dare la precedenza deve essere annullata. Dato che ci sono 27 fotografie che inquadrano sia l'incrocio, sia la macchina, sia il semaforo che cambia colore, è abbastanza chiaro. Ogni cittadino può vederla. Addirittura sul sito internet c'è un link sul quale si può andare e col codice della multa si può accedere. Non serve nemmeno andare dai Vigili a controllare la sequenza di fotografie. Basta andare a controllare quella sequenza. Se fosse successo quello che ha detto lei, la multa è da annullare perché è sbagliata. Quindi se capita, come ho invitato tanti cittadini che mi hanno segnalato più o meno la stessa cosa, ho detto di fare una semplice segnalazione, ma fotografia alla mano da questo punto di vista!

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'Ass. Bellini per la questione della quota parte di cui ha chiesto il cons. Marcassa.

- ASS. BELLINI

La strada statale è appunto dello Stato, in concessione ad Anas. Anas, quindi, non è un ente statale o provinciale e non ha diritto ad avere il 50% per cui l'intero introito della sanzione è comunale.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Ass. Borrini!

- ASS. BORRINI

Solo una precisazione. È chiaro che ci auspichiamo che le sanzioni nel tempo diminuiscano. Mi spiego meglio. La sanzione è indice dell'esistenza sul nostro territorio di un comportamento che mette a rischio la mia sicurezza, quella delle persone qui presenti e quella di tutta la cittadinanza. La sanzione ha quindi l'obiettivo di rendere più sicuro l'ambiente in cui viviamo. Questo è il primo aspetto.

Secondo aspetto. Visto che oggi queste sanzioni ci sono, dal nostro punto di vista in realtà ci permettono di liberare delle risorse e magari di mettere in essere servizi o potenziare alcuni servizi. Faccio solo due esempi, quelli che ci che mi vengono in mente, ad esempio, i servizi serali dei Vigili oppure il fatto che ad Oleggio adesso vantiamo un'Unità Cinofila.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie! La parola al cons. Grazioli. Prego!

- CONS. GRAZIOLI

Solo un intervento su questo aspetto, ma io credo che poi occorrerà riprenderla opportunamente in un'altra situazione, per avere un confronto più ampio da questo punto di vista.

Adesso ci siamo dilungati oltremodo sul discorso delle sanzioni. Dico solo che a mio modo di vedere, a nostro modo di vedere, non è la sanzione quando viene erogata, perché vuol dire che c'è già stata la violazione al Codice della Strada e quindi l'eventuale pericolo creato dall'infrazione. Quindi quando viene erogata l'infrazione non si è fatta sicurezza. La sicurezza si fa nel momento in cui si avvisa che si può essere sottoposti ad una multa per se si fa l'infrazione. Ma su questo ci confronteremo sicuramente nel prossimo futuro e faremo chiarezza anche nei confronti dei cittadini oleggesi, perché effettivamente abbiamo, probabilmente, due modi di intendere, di fare sicurezza che forse non coincidono. Quando infatti l'infrazione c'è già stata vuol dire che la situazione di pericolo si è già creata. Quindi non avete fatto sicurezza, avete incassato la multa. E' diverso.

Volevo fare inoltre due domande su questa variazione. La prima è una curiosità. Vedo che avete tolto 2.000 euro all'Associazione degli Apicoltori Aspromiele. Avete tolto 2.000 euro, ma perché li avevate dati? Qual era lo scopo di questo finanziamento che era stato dato e perché è stato tolto in questa occasione? Forse era stata fatta un'iniziativa il primo maggio, un qualcosa che poi non è stata più fatto. Vorrei quindi capire.

Seconda cosa. Miranda è stato in vacanza fino a poco prima del Consiglio Comunale, quindi non abbiamo avuto modo di confrontarci su quanto era stato detto in Commissione. Mi ha accennato che forse l'argomento era già stato affrontato, ma non sono riuscito a farmelo spiegare da lui per cui pongo la domanda. Quando c'è una cifra molto consistente di quei 50.000 euro sui Fondi di Dubbia Esigibilità, vorrei capire di cosa si tratta. Si tratta del fatto che, poiché ci sono questi Fondi di Dubbia Esigibilità, quindi non hanno una copertura, andate a coprire il buco con parte di quella cifra lì? Oppure sono 32.000 euro di multe che non avete idea se effettivamente verranno incassate? Spiegatemi un po' questa cosa, perché non mi è chiara.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aveva chiesto la parola il cons. Marcassa. Prego!

- CONS. MARCASSA

Il mio intervento sarebbe stato più o meno dello stesso tenore, quindi la domanda interessa anche me cioè, nel senso che se parte di quei soldi sono di dubbia esigibilità, fate attenzione che tutte le variazioni non è detto che siano coperte. Questa è la prima cosa. Noi dobbiamo infatti capire se voi fate la variazione sull'accertato o sull'incassato. Questa è la vera discriminante. Ecco

perché ho parlato di bilancio. Quello che andiamo ad applicare in questa variazione è quindi sull'incassato o sull'accertato?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo scusa, ha terminato tutte le domande? Ha quindi solo questa domanda? OK!

Prego. Ass. Borrini!

- ASS. BORRINI

Grazie!

Prima una considerazione, poi avremo sicuramente modo di confrontarci sull'opportunità o meno di fare delle sanzioni.

Sicuramente, se ci sono dei comportamenti che riteniamo non debbano esserci, ma non perché sia mia opinione, ma perché è verificato che possano ledere alla salute di altri, un'Amministrazione Pubblica ha due strumenti, almeno io ritengo, quelli che definiamo bastone e carota e noi li attuiamo con le sanzioni e sicuramente l'informazione, cioè l'attuazione di campagne che portino una maggiore consapevolezza.

Secondo punto. Ad Aspromiele abbiamo tolto quei soldi semplicemente per fare un economia di spesa. Un altro anno, quando ci sarà l'occasione di riavere l'evento, faremo le nostre considerazioni e vedremo, ovviamente, come poter dare la possibilità alle persone che si occuperanno di realizzarlo, di metterlo in essere.

Fondo di Dubbia Esigibilità. Vi ricordo che i Comuni sono obbligati ad avere un accantonamento per coprire crediti che potrebbero non essere riscossi. I soldi che finiscono sul Fondo Crediti di Dubbi esigibilità non possiamo utilizzarli, perché ci danno garanzia di aver accantonato risorse per far fronte a crediti che potrebbero risultare inesigibili.

Rispetto all'accertato e incassato che siamo utilizzando, lei si riferisce a ciò che abbiamo realmente incassato rispetto alle multe? Stiamo facendo interventi che, ad esempio, ho citato prima. Ad esempio, abbiamo potenziato il Servizio Serale dei Vigili e Unità Cinofile, anche utilizzando quanto incassato da queste multe.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Noi usiamo l'accertato per terminare la previsione a fine anno, cioè quello che voi vedete come bilancio non è né l'accertato né l'incassato, ma è la previsione al 31 dicembre che noi andiamo a fare. Usiamo l'accertato per andare

a fare quella previsione, cioè le cifre di cui lei ha detto sono quelle che noi abbiamo a bilancio, ma non vuole dire che le abbiamo già incassate. Attenzione! Vuol dire che sono una previsione. Come viene fatto la previsione? Viene fatta sullo storico degli anni prima e sull'accertato. Quando si fa una variazione, la si fa magari sull'accertato di un determinato capitolo, quindi la previsione a fine anno.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, in realtà è un contro matematico che blocca una parte delle entrate. L'avevo già detto, però se crea qualche dubbio lo ripeto. E' un meccanismo per il quale quando io metto 50.000 euro in entrata, viene fatto un calcolo sugli ultimi 5 anni di accertato e di incassato su quel determinato capitolo e la percentuale che risulta di non incassato negli ultimi 5 anni viene messa come fondo. Non è un fondo che venga pagato a qualcun altro, ma è semplicemente un modo per immobilizzare una parte delle entrate. In sostanza, ad esempio, su 50.000 euro che ipotizzi a bilancio, 20.000 euro li metti in un Fondo. 30.000 euro li metti su capitoli di spesa, mentre 20.000 euro li metti su un fondo che non tocchi, che cioè rimane lì. Significa che io ho bloccato quei 20.000 euro e che quindi non posso spenderli, perché rappresentano la sicurezza e il paracadute che viene dato a tutti i bilanci di tutti i Comuni, semplicemente per dire che se poi incasserai di meno, avrai un cuscinetto di sicurezza. Questa percentuale di cuscinetto è vero che noi la vediamo come una spesa, ma, in realtà, non è una spesa, ma è semplicemente un'entrata che io non vado a spendere. Vuol dire che se, quando arriverò a fine anno, mi dovessi trovare con un incasso che è leggermente inferiore, non avrò un problema di squilibri di bilancio, nel senso che Fondo Crediti mi sarà servito per evitare di impegnare l'intera cifra. A fine anno, il Fondo Crediti viene eliminato e viene ricostruito quello dell'anno dopo, sulle entrate dell'anno dopo.

Spero di essere stato chiaro su questo. E' un meccanismo che ho spiegato in maniera meno tecnica, se mi permettete!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Segretario, in qualità di Responsabile Finanziario.

- SEGRETARIO COMUNALE

Solo una domanda al cons. Marcassa. Sì, le faccio una domanda, a fronte certe argomentazioni in Consiglio Comunale sulle variazioni di bilancio. La domanda è questa: "*Il parere che ha dato il Responsabile del Servizio Finanziario è favorevole o non è favorevole?*".

Il parere del Responsabile del Servizio Finanziario è favorevole, quindi il parere di legittimità del Segretario c'è ed è favorevole. Giusto?

Sostanzialmente, quando si fanno quindi allusioni su come vengono allocate le risorse finanziarie delle multe in entrata e sul bilancio, se in forma corretta o non corretta, sinceramente si mette in dubbio l'onestà professionale e la legittimità dell'operato non solo del Responsabile del Servizio Finanziario, ma

dell'intero Ufficio del Servizio Finanziario. E questo, come Responsabile e come Segretario Generale, non l'accetto!

Vi posso assicurare – vi ho già detto questa cosa in passato in questa sede – che, quando arriva una delibera consiliare, se non è legittima, se non c'è un'applicazione corretta della legge non ve la porto. Non la troverete mai qua, non ci sarà mai! Io non so come eravate abituati in passato con altre persone, con altri responsabili o con altri Segretari, ma non arriverà mai. Quindi, se c'è scritto che la variazione è di 50.000 euro, significa che, riguardo il Fondo di Crediti di Dubbia Esigibilità, è stato posto in essere un obbligo di legge, purtroppo a causa di alcuni Comuni poco virtuosi, di cui uno a poche centinaia di chilometri da qua, altri del Centro Sud, che gonfiavano le entrate, per cui sono andati in default. Da alcuni anni, vi è quindi l'obbligo di accantonare queste risorse.

Riguardo alle multe, tra accertato e incassato potremmo stare qua almeno un'oretta e mezzo a discutere, perché ci sono sentenze della Corte dei Conti sulle multe che pagate entro 5 giorni hanno un certo valore, mentre oltre i 5 giorni la multa, come sapete, ha un valore diverso. A questo proposito, apriamo un capitolo su cui potremmo fare un convegno, ma lasciamo perdere.

Sostanzialmente tornando al discorso di prima, cioè sul FCDE, questo purtroppo è un calcolo matematico. Nel caso del Comune di Oleggio, tecnicamente nei 5 anni precedenti multe da autovelox non c'erano, quindi, sostanzialmente, è stata fatta una stima prudenziale sulla percentuale da accantonare che varia da zero, perché è un calcolo matematico, fino al 100%. Nel nostro caso, si assesta tra il 40 e 60% a seconda dell'andamento delle multe nel corso dell'anno e di quello che andiamo a incassare degli anni precedenti.

Quindi io mi sentirei sicuro. Poi, se sbaglio, me lo direte.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie, Segretario! La parola al cons. Marcassa. Prego!

- CONS. MARCASSA

Dottor Boggi, simpaticamente le dico che non ho capito la domanda che mi voleva fare, ma ho capito il senso dell'intervento. Ad ogni modo, fa niente! Nessuno ha messo in discussione la sua capacità professionale e non mi sognerei di farlo. E' chiaro che, come ho detto nel mio nel primo Consiglio Comunale all'assessore – e lei più volte lo ha ripetuto – siccome il bilancio è una materia molto complicata, può capitare. E' capitato nell'alto Consiglio Comunale, dove c'erano delle discrepanze. Ne siamo venuti a capo. Questo non vuol dire che io metta in dubbio la sua capacità professionale. Togliamo dal campo questa idea. Non è assolutamente in discussione questo.

Adesso entro un po' più nel merito, perché sia il Sindaco che lei avete spiegato cos'è il Fondo di Dubbia Esigibilità. Assessore Borrini, il Segretario ha un'esperienza pluriennale, il Sindaco ha fatto l'Assessore al Bilancio per tanti anni, mentre lei comincia adesso. Se vuole che io poi entri nel merito, potrei metterla in difficoltà in mille maniere, quindi non lo voglio fare. Però, per fare

un discorso di livello un po' più alto, vorrei dire che la mia domanda non era casuale. Io so perfettamente che c'è un introito da parte delle multe e vi ho chiesto dove pensate di utilizzarlo. La mia domanda, a questo punto, è: voi sapete che, oltre alle verifiche che andrò a fare sul 50% del proprietario della strada – e prendo per buono quello che ha detto l'assessore presumo, perché che si sia confrontato col suo Responsabile di Servizio – parte di queste sanzioni, oltre a finire nel Fondo di Dubbia Esigibilità, per i motivi che ci siamo già detti, sono per il 50% vincolate? Lo sapete questo?! Allora, io mi chiedo perché all'interno della variazione non c'è anche la variazione dei capitoli di riferimento rispetto al 50%. Infatti, ogni volta che noi... no non c'è, Assessore! Non c'è, altrimenti non l'avrei detto! Nel momento in cui il Comune di Oleggio accerta di avere incassato una cifra, parte di quella cifra deve necessariamente finire in alcuni capitoli vincolati. Attualmente, io non li ho visti! Se voi pensate di poter utilizzare queste risorse – ecco perché ho fatto più volte questa domanda – su tutti i capitoli come capita, vi state sbagliando. Ecco perché poi si rischia di arrivare con quello che ha detto il Segretario Comunale, dove si applicano i soldi delle sanzioni su tanti interventi. Invece non si può, perché parte di quegli interventi sono vincolati. Questa era la domanda. Quindi, il Fondo di Dubbia Esigibilità è un obbligo. L'attenzione ad applicare i soldi delle sanzioni è un altro obbligo.

Io, a questo punto, chiedo al Segretario o all'Assessore, visto che smania dalla voglia di rispondermi, se sono stati variati i capitoli previsti per legge.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Segretario! Consigliere Marcassa, porti pazienza, è mezzanotte e la parola, come le ho detto già in qualche altro Consiglio, dovrei darla, se non le dispiace!

Ho dato la parola al Segretario Comunale. Prego!

- SEGRETARIO COMUNALE

Consigliere, come le stavo dicendo prima fuori microfono, la verifica è stata fatta alcuni giorni fa, proprio perché vogliamo sostanzialmente che non ci sfugga che siamo andati a finanziare delle spese tra quelle non previste dal 208 e dall'art. 142, comma 12 del Codice della Strada.

Premetto che l'interpretazione di queste tipologie di spese è molto ampia, perché riguarda sostanzialmente il concetto di sicurezza pubblica, piuttosto che di sicurezza stradale, di spese che riguardano la Polizia Locale. Infatti, l'Ass. Borrini prima le ha ricordato sostanzialmente l'attivazione dei Servizi Serali e il potenziamento, oltre ad altre tipologie di spesa che siano legate anche alla Polizia Locale, come le unità cinofile e altri interventi.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Marcassa, prego!

- CONS. MARCASSA

Bene! Questo mi rassicura rispetto alla domanda che ho fatto, però mi permetto di segnalare, con tutto il rispetto, che non è un capitolo generale, non è che si parli di sicurezza in generale, perché la Giunta Comunale quando approva il bilancio – ed è stato fatto anche da questa Amministrazione nel novembre del 2023 – ha identificato in maniera chiara quelli che sono i capitoli nei quali deve essere messo il 50% delle sanzioni. Sono ben specificati. Se vuole, le posso dire che la Delibera di Giunta è la delibera n.293. E' per questo che io dico che devono essere variati questi capitoli, ben specificati nel momento in cui si introita nel bilancio la sanzione. Io questa variazione in questi capitoli non l'ho trovata. Se lei mi dice che l'ha fatta, io ne prendo atto e la ringrazio, ma io al momento non l'ho trovata. Pertanto, prima di applicare – ed estremizzo! – i 10.000 euro per il soffitto del teatro, bisogna capire esattamente se abbiamo messo i soldi nel Fondo di Dubbia Esigibilità e se abbiamo aumentato i capitoli previsti per la legge 208. Dopodiché si possono applicare a tutti gli altri interventi.

Io, più volte, vi ho fatto la domanda per capire dove li volete applicare. Se li volete applicare per quelle che sono le necessità dell'Amministrazione Comunale, non è proprio così. E' in quota parte. Ho capito male anche questa volta!

A questo punto, lo dico al Segretario Comunale perché così ci capiamo. Nel massimo rispetto, perché l'argomento è molto tecnico e non è di facile interpretazione. Se lei ha fatto, insieme all'ufficio, la valutazione su l'introito che abbiamo accertato, tolti i soldi per il Fondo di Dubbia Esigibilità e tolti i soldi nei capitoli, quello che avanza può essere applicato per altro. Questo lei ce l'ha ben presente, io non ho dubbi. Non so se tutta la Giunta aveva la stessa idea, perché dalle risposte ho percepito che potevamo utilizzarli, nel senso che noi, invece di pagare le tasse, li prendiamo da lì e li utilizziamo dove ci servono. Non è proprio così, nel senso che è specificato per legge dove devono essere utilizzati. Non li possiamo utilizzare tutti, quindi fate attenzione nelle variazioni!

Ora vengo a quello che dice Miranda spesso, che peraltro non condivido, nel senso che nel corso dell'anno le Variazioni devono essere fatte, per tutto quello che accade. Questo fa parte di ogni Amministrazione Comunale. Però oggi noi approviamo una ratifica e stamattina avete già fatto un'altra variazione, ma di piccole entità. Assessore, mi è arrivato oggi dai Capigruppo che avete fatto un'altra variazione di bilancio. Lei le vede o non le vede, se fa quelle facce?! Quindi, già oggi c'è un'altra variazione urgente di bilancio. Allora io dico: "Mettetela quantomeno insieme alle altre, così almeno saranno quattro o cinque. Ma se ogni settimana ci ritroviamo a fare variazioni di bilancio dell'ordine di 10.000 o 20.000 euro, mi sembra davvero poco programmato.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, solo per capire bene la sua domanda. Lei sta chiedendo se questa variazione, se questa delibera è regolare tecnicamente e contabilmente?

- CONS. MARCASSA

No! Io spero di essere riuscito a far capire al Segretario...

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Forse, magari, lasciamo la parola al Segretario, che io avevo capito che lei mettesse in dubbio quello che...

- CONS. MARCASSA

Ha capito male!

- SEGRETARIO COMUNALE

Due considerazioni sulla base di quello che ha suggerito il cons. Marcassa.

Ripeto che la verifica è stata fatta proprio in questi giorni, in questa settimana, perché sostanzialmente abbiamo visto arrivare più multe, più previsioni di incasso da multe rispetto a quelle di novembre del 2023. La delibera a cui lei sta facendo riferimento è quindi una delibera che è in corso di aggiornamento, perché naturalmente i valori economici sono completamente mutati.

Le esigenze d'urgenza non hanno permesso di adeguare quella delibera, ma la legge dice che deve essere adeguata entro il 31.12 e poi faremo la rendicontazione entro aprile-maggio, a seconda di quando il Ministero ci chiederà, dell'anno successivo.Faremo tutta la rendicontazione e la ripartizione e manderemo il famoso Foglio Excel al Ministero.

La seconda considerazione è che volendo fare una interpretazione autentica di quello che ho sentito dire in questa sede, forse ho sentito male, ma a me è parso di capire anche perché le indicazioni che ho dato io come Responsabile Finanziario, come Segretario è: arrivano queste maggiori incassi di multe, quindi le andiamo a destinare su quei capitoli che sostanzialmente sono già in parte finanziati con altri proventi delle entrate del Comune. Lei sa che le entrate del Comune sono tributarie, extra tributarie, trasferimenti correnti da parte dello Stato. Quindi, sostanzialmente, in questo modo, quell'economia che sostanzialmente si realizzerà o si è realizzata su quei capitoli, perché sono già finanziati, vengono finanziati, vengono alimentati dalle entrate delle multe, ha permesso e permetterà di dare maggiori servizi alla collettività: Unità Cinofila, maggiori interventi, maggiori servizi della Polizia Locale che per i limiti del fondo della produttività non potevano essere fatti. Vi spiego una piccola cosa, visto che insomma piace ai consiglieri fare anche la parte finanziaria, cosa di cui io sono contento, però, a questo punto, vi devo un po' tediare. I progetti dei Vigili sono finanziati dal Fondo della Produttività e tutti i dipendenti hanno un quorum, hanno un quantum che sostanzialmente va a limitare ed abbassare la produttività nei riguardi degli altri dipendenti, quindi chi fa il progetto va sostanzialmente a prendere delle risorse che, naturalmente, non possono essere date ad altri dipendenti. Ma c'è di più. Questo fondo non può essere aumentato, quindi,

paradossalmente, anche per le note vicende che hanno interessato Oleggio in questi mesi che riguardavano sostanzialmente la zona del Ticino, se si vogliono effettuare più interventi non è possibile perché naturalmente c'è questo tetto del Fondo della Produttività che non può essere superiore a quello storico del 2016, salvo – e qui è il tecnicismo! – che non ci sia un maggiore incasso di multe rispetto all'anno precedente. Oleggio grazie a questa misura di prevenzione (non vorrei entrare nel concetto tra misura speciale preventiva e misura special preventiva delle sanzioni amministrative, ma se volete entriamo non c'è problema; sono trattati di Diritto Penale ma se volete io non ho problemi) quindi la sanzione nasce perché se tu la funzione special preventiva della violazione non serve, c'è la sanzione, ti metto le mani in tasca, ma è così. Quante persone eludono i tributi e fino a che non arriva la cartolina verde statisticamente dell'Agenzia delle Entrate non pagano! E' una statistica questa. Purtroppo è così. La deterrenza è anche data da quando effettivamente viene colpito.

Ma tornando sul discorso di questa possibilità, di questo maggiore incasso rispetto all'anno precedente, già adesso c'è un maggiore incasso, perché naturalmente è anche dovuto a un comportamento dell'automobilista che, sostanzialmente, se c'è un limite va rispettato perché altrimenti è come sostanzialmente uno che la sera esce, si ubriaca e poi prende la macchina. Il limite va rispettato, altrimenti non guidi. Secondo me, quindi, questa cosa permette di aumentare dei servizi che cioè non solo andranno a sottrarre quindi a diminuire il fondo di produttività per tutti gli altri dipendenti, ma addirittura perché è previsto dalla legge. C'è una sentenza delle Sezioni Unite della Corte dei Conti del 2011 che vanno addirittura a incrementare i servizi, quindi avremo più presenza della Polizia Locale sul territorio, soprattutto in quei momenti serali dove magari c'è maggior Movida. Fortunatamente, c'è maggior Movida! Lo dico, sostanzialmente da utente, da ex giovane, visto che ormai sono nel secondo tempo della mia vita.

Quindi io non la vedo tutta così negativa. Anzi io sono contento che il consigliere mi dia questa questo input perché effettivamente è una cosa da tenere sotto controllo questo discorso della gestione delle entrate, con specifica destinazione di spesa. Assolutamente! Come gli oneri di urbanizzazione. Stessa cosa per esempio, cioè sono sempre quelle tipologie di entrata.

Mi fermo.

- CONS. MARCASSA

L'ultimo intervento su questo punto, nel senso che è chiarissimo tutto quello che ha detto. Lei dice che servono, li utilizziamo. Ha fatto l'esempio della produttività dei dipendenti, ma forse la interpreto io in maniera un po' più restrittiva e mi corregga se sbaglio. Quando viene approvato il bilancio, viene allegata al bilancio la delibera dove c'è la destinazione dei proventi delle sanzioni. Vengono citati dei capitoli con degli importi messi nel bilancio di previsione. In corso d'opera, durante l'anno, se c'è una maggiore entrata delle sanzioni, come è capitato per il Comune di Oleggio, una parte deve essere messa

nel Fondo di Dubbia Esigibilità e, in automatico, quei capitoli devono essere aumentati della quota parte del 50% e poi la rimanenza viene applicata nella variazione di bilancio per altre necessità. Se questo aumento dei capitoli individuati viene fatto a novembre, è inevitabile che finisce nell'avanzo di amministrazione perché non c'è la possibilità. Deve essere impegnato a dicembre per poi essere utilizzato nel 2025. Però se l'idea è quella di dire: nel momento in cui io incasso 1.000 euro in più, di quei 1.000 euro in quota parte lo devo dividere nei capitoli che ho individuato nella famosa delibera di novembre. Questo ad oggi non è stato fatto e siamo alla fine di settembre e di variazioni su questo ne abbiamo già fatte. E' un tecnicismo, ma è importante anche dal punto di vista dell'utilizzo delle risorse. Questo è!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Segretario, prego!

- SEGRETARIO COMUNALE

Sì, sono d'accordo con lei in una stretta interpretazione letterale della norma. Ma lei prima mi stava dicendo nell'argomentazione che è importante anche che vi sia una conoscenza della parte finanziaria in maniera approfondita, che il Comune di Oleggio deve investire nella formazione. Si è capito anche da Miranda, che bisogna essere una certa expertise. Lei mi dica se c'è un termine dentro cui quella delibera non possa essere più modificata. Non c'è! Non c'è un termine entro cui quella delibera di novembre non possa più essere modificata, se non quello del 31 dicembre. Quindi io posso sempre andare a destinare quei proventi anche su altri capitoli e poi, dopo, effettuare una modifica. Certo non è l'Interpretazione letterale e cronologica che dà la norma, ma questa differenza tra sostanzialmente fare un compitino e fare invece una tesi è diversa. Quindi, chi ha un pochino più di esperienza del mestiere, chi ha mani in pasta, fa qualcosa di diverso rispetto semplicemente a leggere l'articolo 208 e dire "*Si fa così e così*", perché altrimenti capisce...

<u>Qualcuno dice qualcosa senza microfono</u>

- SEGRETARIO COMUNALE

No, no, non è un *éscamotage*! Sarà pure un *éscamotage*, ma una cosa è ingessare un Comune, mentre invece c'è elasticità della norma, io sono dell'idea che è anche il ruolo del Segretario Comunale. Lei ha fatto il sindaco sa bene quante volte è andato dal Segretario Comunale per trovare una soluzione ad un determinato problema, quando magari un'interpretazione letterale poneva un muro.

Ripeto quindi che sono d'accordo con lei, nel senso che quello ha detto è giustissimo però bisogna a volte avere una *expertise* più. Questo è ciò che è stato fatto.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Nessuno! Ci sono dichiarazione di voto? Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Per la dichiarazione di voto, lascio la parola al cons. Miranda.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Miranda!

- CONS. MIRANDA

Grazie, Presidente! Possiamo reiterare una posizione che è stata già espressa parecchie volte. Già è stato accennato a quanto siamo contrari al fatto che vengano riproposte variazioni una dietro l'altra, nell'incapacità di fare una programmazione puntuale delle spese, ma soprattutto, come in questo caso, anche delle entrate.

Questa variazione è una variazione dal lato delle entrate, mentre dal lato delle spese è una derivazione di quella che è la disponibilità accertata, si presume maggiore, sulle sanzioni amministrative per violazione al Codice Stradale.

Bene! Il Revisore Contabile, quindi non soltanto i Servizi Finanziari, hanno dato parere di accettabilità, quindi di veridicità dell'operazione. Non vanno nel merito ma, per quanto riguarda il rispetto di alcuni aspetti contabili, hanno confermato che questa operazione, che questa variazione può essere effettuata.

Rimane invece l'aspetto legato al merito della questione. Ritornando al punto trattato antecedentemente, questo Comune, in quest'anno, continua a finanziarsi attraverso forme di finanziamento che non sono strutturali, ma variabili. Ecco il motivo per cui si stanno creando i presupposti affinché i futuri esercizi del Comune di Oleggio possano essere quanto mai difficili da portare a termine. E' un argomento che abbiamo usato parecchie volte. Questa è ancora la dimostrazione piena del fatto che stiamo costituendo gradualmente una base di bilancio per il futuro del nostro ente locale, una base di bilancio estremamente labile, perché se noi dobbiamo far conto, da qui ai prossimi anni di amministrazione, di entrate derivanti da violazioni al Codice della Strada, di Permessi per Costruire (oneri di urbanizzazione) che scendono, ecco che a questo punto noi qua dobbiamo segnalare un campanello d'allarme molto sulla capacità futura del Comune di potersi prima di tutto indebitare, perché alla fine queste cose si pagano quando si va a cercare un finanziamento, e, secondariamente, a finanziare certe spese che sono essenziali. Questo far leva su fonti di finanziamento instabili per definizioni come quelle che sono – e tutti ci auspichiamo che lo siano, perché tutti ci auspichiamo che le sanzioni diminuiscono e non aumentino – ecco perché, a questo punto, il campanello d'allarme che ho richiamato prima diventa molto forte, un suono molto ma molto forte.

Noi non possiamo ovviamente votare contro il fatto che vengono allocate alcune delle sanzioni incassate ai capitoli di spesa, che ovviamente non sono quelli programmatici, ma che sono comunque reali. Non possiamo fare questo, ma sicuramente la nostra segnalazione è di un pericolo imminente per la stabilità del bilancio comunale. Ecco perché noi ci asteniamo, in questo caso, ma non possiamo esimerci dal segnalare la pericolosità di questa situazione.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Per quanto riguarda la variazione in sé, penso che abbiamo sviscerato l'argomento davvero in maniera molto puntuale e precisa.

E' chiaro che, avendo detto che io sono fortemente contrario a quello che è l'incasso che il comune di Oleggio ha rispetto alle sanzioni, questa è una variazione di bilancio che quadra a 50.000 di spesa, con 50.000 in entrata che sono solo sanzioni.

Io. quindi, per coerenza circa la non condivisione del Bilancio che è stato approvato in maniera totale, ovviamente il mio voto sarà contrario.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Poiché non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.2.

Il Consiglio approva a maggioranza (voto favorevole da parte del gruppo di maggioranza), con l'astensione del Gruppo "Oleggio Grande" e con il voto contrario del cons. Marcassa.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza (voto favorevole da parte del gruppo di maggioranza + il cons. Marcassa), con l'astensione del Gruppo "Oleggio Grande".

3. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2023, CORREDATO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA E DALLA RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Ass. Borrini!

- ASS. BORRINI

Grazie!

Presentiamo oggi la delibera di approvazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2023.

Il Bilancio Consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo, che rappresenta il risultato economico patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Oleggio. Questo documento costituisce l'occasione per riflettere in generale sull'andamento del Gruppo. Segnaliamo finora che gli uffici della Amministrazione hanno posto in essere tutti gli interventi possibili di propria competenza, per disporre delle informazioni necessarie al completamento delle procedure di consolidamento.

Gli Enti e le Società ricomprese nel perimetro di consolidamento del nostro Comune sono per lo più Consorzi a cui aderiamo, perché è previsto dalla legge.

Nello specifico nel Bilancio Consolidato, troviamo due elenchi con le relative percentuali di partecipazione, uno ricomprende gli enti e le aziende, le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, il secondo riporta l'elenco degli organismi che rientrano effettivamente nel perimetro di consolidamento i cui bilanci pertanto confluiscono nel bilancio consolidato. Fanno parte del Gruppo Pubblico Locale:

- Acqua Novara VCO Spa;
- ATL terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli;
- scarl asmel Consortile scarl:
- consorzio intercomunale servizi socioassistenziali (CISAS);
- consorzio Area Vasta Del Basso Novarese;
- consorzio case di vacanze dei comuni novaresi;
- Istituto storico della Resistenza della società contemporanea del Novarese nel verbanio clusio Ossola Piero Fornaia;
- ambito territoriale ottimale numero 1 VCO e pianura Novarese;
- ATO numero 1 Piemonte.

Con riferimento a questi soggetti, non viene inserito, all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Oleggio, ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli Scarl, in quanto trattasi di Società a

capitale misto pubblico privato non controllata e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste. La nostra quota di partecipazione è dello 0,18%.

ATL non è inserita dunque nemmeno nel Perimetro di Consolidamento, insieme all'Istituto Storico della Resistenza, in quanto questo organismo non ha attivato la contabilità economico patrimoniale per l'esercizio 2023.

I risultati economico-finanziari complessivamente sono positivi. Il Comune, anche attraverso gli uffici, esercita un ruolo costante di controllo nei confronti delle Partecipate, al fine di garantire le ricadute positive dei servizi erogati sul territorio.

Con riferimento a quanto chiesto ed emerso in Commissione, faccio due precisazioni. Sentiti gli uffici, faccio una precisazione circa la tabella riportata all'interno della nota integrativa (pagina 30), avente per titolo "Oneri Straordinari". Il valore complessivo, riferito al Comune di Oleggio, all'interno di questa tabella è pari a 965.850 euro. Questo dato rappresenta le sopravvenienze passive, le insussistenze dell'attivo per rimborsi IMU, TARI, TASI e minori entrate da Oneri di Urbanizzazione. Tutti questi rimborsi fanno riferimento all'arco temporale dei cinque anni passati e sono inseriti all'interno di questo totale; anche tutti gli accertamenti contabili che sono stati eliminati in sede di accertamento dei residui, perché questo lo prevede la norma. Ogni anno, infatti, gli accertamenti contabili più vecchi di 5 anni devono essere eliminati, ma gli incassi comunque continuano e quindi ecco perché noi notiamo un valore alto delle insussistenze.

Da verifiche effettuate, considerato quanto emesso ad esempio per la Tari, le percentuali di mancato incasso si aggirano, negli ultimi 5 anni, su percentuali inferiori al 10%.

Per l'IMU, invece, il discorso è diverso perché le cifre del singolo accertamento sono più elevate e molti contribuenti preferiscono farlo andare a ruolo, in modo da poter approfittare di una rateizzazione più lunga.

Faccio un'altra precisazione in merito a una domanda fatta sulla partecipazione del Comune all'interno del BTO n. 9 Ovest Ticino. Le funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato, quindi acquedotto, fognature e depurazione, sono esercitate dall'ATO n.1 attraverso la Conferenza dell'Autorità d'Ambito, formata dai Sindaci rappresentanti dei 10 BTO (Bacini Territoriali Omogenei), dai Presidenti delle Comunità Montane, dai Presidenti delle Province. Oleggio fa parte del BTO n.9 Ovest Ticino, che comprende i comuni di Bellinzago Novarese, Cameri, Cerano, Galliate, Marano Ticino, Oleggio, Romentino, Sozzago, Terdobbiate e Mezzomerico.

Nel corso della Conferenza tenutasi in data 15 luglio 2024, anche il nostro Sindaco ha partecipato all'elezione del Presidente.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Grazie!

Su quest'ultimo aspetto, ho sentito il sindaco di Marano, Merli, in merito a alla questione del bilancio. E' chiaro che lui è in carica da pochi mesi e, in qualche modo, non ha una contezza precisa, però hanno già diviso il compito tra i vari Sindaci che fanno parte sostanzialmente del Collegio. Mi ha passato il bilancio. Se volete, ho fatto qualche mia considerazione sul bilancio di Acqua Novara VCO, proprio qualche considerazione estremamente labile su quello che mi ha passato. E' disponibile però ad incontrare anche in una Commissione e magari far venire un tecnico della materia, se vogliamo avere qualche approfondimento, perché lui stesso mi ha detto che non è in grado di sostenere questo, soprattutto da pochi mesi. Però è stato lui proporsi, perché vuole svolgere questo compito con grande attenzione. Quindi, speriamo bene. Cercherò di invitarlo in una Commissione, con magari qualche tecnico che possa affiancarlo. Ne ho già parlato con il sindaco Merli.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Miranda!

- CONS. MIRANDA

Benissimo! Questo è già un risultato. Le ... (**Alcune parole indecifrabili perché registrate a volume basso e pronunciate in maniera velocissima, mangiandosele**) che abbiamo fatto sono state molteplici al riguardo. Non è mistero che per quanto riguarda il consolidamento della partecipata Acqua Novara VCO... chiedo scusa... (**Da qui in avanti l'audio è migliore**).

Il consolidamento della partecipata Acqua Novara VCO, che è una SPA, quindi non è una società qualsiasi pone, dei punti di domanda. I punti di domanda devono essere posti poi nelle sedi opportune dalle autorità qualificate per farlo.

Noi siamo azionisti e, ovviamente, abbiamo delle modalità poi di accesso alle informazioni e di accesso alle spiegazioni che sono privilegiate. Ecco, questo è il punto di un Bilancio Consolidato. Da un Bilancio Consolidato, come quello che hanno certificato anche qui i Revisori Contabili, noi estrapoliamo alcuni punti e se guardiamo esattamente il senso e lo spirito della legislazione che ci impone una approvazione dei Bilanci Consolidati, è esattamente quello di aiutarci a individuare dei meccanismi di governo delle partecipazioni, che siano utili per rendere efficace la gestione economica.

Se noi andiamo, in particolare, a prendere il caso di una S.p.A. come Acqua Novara VCO, non sarà sfuggito, a chi ha guardato il Bilancio Consolidato, che la partecipata Acqua Novara VCO è passata da un utile di 5 milioni ad una perdita di 1 milione. E guardate che questa perdita, così subitanea e così drastica, è qualche cosa che dal punto di vista strettamente finanziario ha dell'incomprensibile! Bisogna esattamente capire cosa è successo, perché questa poi non si riverberi sulla capacità di investimento di Acqua Novara VCO. Ben

venga anche il contatto con il sindaco di Marano Ticino, ma, soprattutto, ben venga la disponibilità a far sentire la voce di noi azionisti, quindi i cittadini azionisti, tramite i loro Comuni, di Acqua Novara VCO S.p.A., perché dia conto esattamente dello stato delle proprie finanze.

Abbiamo criticato in passato, per molti esercizi, il bilancio di Acqua Novara VCO, l'abbiamo criticato perché era una Società che per molti anni ha fatto utili aumentando enormemente le proprie disponibilità finanziarie lasciando però – ed era dimostrato e accertato nel bilancio della Spa – delle carenze dal punto di vista del Servizio Idrico Integrato, così come certificato anche dai richiami delle utenze e dalle lamentele che ne erano scaturiti.

Ecco perché questa particolare Società – e ben venga il fatto che nel Consiglio Comunale se ne possa discutere – deve essere messa all'attenzione di tutti, all'attenzione dell'ente comunale. Questo è un passaggio fondamentale. Ovviamente, anche in questo caso, come dicevo prima, l'Ente Revisore ha certificato il Bilancio Consolidato, ha certificato i dati. Noi non siamo qui a discutere della veridicità dei dati ma i dati ci indicano qualche cosa di importante, come prevede lo spirito della legge che ci fa prendere visione di questi dati stessi. Lo spirito della legge è quello di indicare a noi, ente locale partecipante, se c'è qualche azione da intraprendere nella Partecipata e sicuramente, almeno per quanto riguarda il caso di Acqua Novara VCO, qualche azione da prendere è ormai indifferibile, perché ha registrato una perdita di conto economico, ha un bilancio in cui si stanno abbassando alcuni parametri di liquidità finanziaria, ha un circolante che diminuisce. Questo significa che la capacità di spesa, che per noi che siamo utenti del Servizio Idrico Integrato è fondamentale, sta venendo meno. Il campanello di allarme che avevamo suonato per altri aspetti, in questo caso è una campana d'allarme molto forte e non è il primo anno che la facciamo rilevare.

Ecco perché su questo aspetto ben venga, come dicevo, il coordinamento tra i Comuni, ben venga la nostra capacità di alzare, in qualche misura, la mano quando si tratta con la Società. La Società è una S.p.A., però non è una S.p.A. che ha il mandato esclusivo di fare utili, ma è una S.p.A. che ha come mandato quello di disimpegnare il Servizio Idrico Integrato. Ecco perché su questo aspetto noi – adesso non anticipo la nostra posizione di voto – sicuramente, dalle motivazioni che abbiamo evidenziato, continueremo (e questo è un impegno che ci prendiamo) ad osservare strettamente il comportamento di questa Partecipata.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Mi permetto, su questo, di dire due parole.

Io ho analizzato il Bilancio di Acqua Novara VCO, quindi faccio qualche considerazione con qualche mio punto di domanda. E' chiaro però che è qualche punto di domanda che forse va affrontato in un'altra sede, perché il bilancio non

dice proprio. Sicuramente, però, un dato un dato eclatante è che ci sono meno consumi, esattamente il 5% in meno di consumi, che si traduce, essendo gli introiti di Acqua Novara VCO dovuti proprio ai consumi, in una perdita considerevole. Si è passati infatti da un valore che era molto vicino ai 38,8-39.000.000 di m^3/anno, ad un valore 36,7 milioni di m^3/anno nel 2023. Abbozzano una spiegazione, ma non è estremamente chiara.

Ci sono maggiori costi energetici per 12,1 milioni di euro, rispetto ai 10,7 milioni precedenti, cioè dell'esercizio 2022. La ragione di questo è il contratto che hanno fatto, nonostante siano andati a gara, eccetera. Questa, però è la fotografia che io vi faccio. Non so dare una spiegazione su determinati costi. Vi posso dire che i costi per i prodotti chimici di depurazione hanno avuto un incremento di 2,4 milioni di euro, dato estremamente importante. Queste sono forse le domande a cui dovrebbe rispondere, ma credo che, in qualità di presidente, magari lo farà fare ai tecnici, da questo punto di vista.

Non è un problema di bollette non pagate, nel senso che a 24 mesi si attestano a meno dell' 1% quelle non pagate, quindi vuol dire che è un servizio che viene pagato. Hanno aumentato gli investimenti da 19,5 milioni di euro del 2022 a 35,5 milioni di euro del 23. Chiaramente, però, il dato che io non ho in questo momento è quale parte di questi sia finanziata con PNRR e quale con fondi propri. Ahimè!, questo dato non l'ho.

Vi rilevo anche le criticità, rilevo con voi anche i punti di domanda per essere costruttivi da questo punto di vista. Non ho neanche avuto una specifica, da questo punto di vista, di quanto nel 2023 sia stato investito in termini economici, non tanto di interventi fatti sul nostro territorio. Sicuramente nel 2023 sono stati investiti 4 milioni e mezzo per il depuratore Oleggio-Bellinzago. I lavori sono iniziati nella primavera del 2024, ma sono stati finanziati l'anno precedente.

Ecco, vi ho voluto evidenziare qualche dato, lasciando però dei punti di domanda, nel senso che sono poi questioni che dovremmo, secondo me, magari aprire e trattare in maniera un po' più dettagliata nella sede opportuna, cioè quando ci presenteranno il prossimo bilancio. Oppure si può forse provare in qualche riunione. Purtroppo ci arriva a ridosso, quindi non è sempre semplice. Per la verità, infatti, anche in questo caso il Bilancio è arrivato a ridosso, proprio quando dovevamo consolidarlo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Miranda!

- CONS. MIRANDA

Il bilancio di Acqua Novara VCO vi è arrivato?

- SINDACO

Noi consolidiamo i Consuntivi. Mi perdoni, ho appuntato il bilancio e sono andato avanti parlando così. Nella realtà, io ho confrontato il Conto

Consuntivo 2023 col Consuntivo 2022. Questo è il confronto che ho fatto. Quindi mi perdoni!

- CONS. MIRANDA

Nessun problema! In Commissione abbiamo sollevato esattamente questo punto anche con i Servizi Finanziari, che avevano riscontrato come alcuni modelli contabili venissero fatti e ricompilati, rivalutati dai Servizi Finanziari del Comune, proprio perché mancavano alcune risposte definite, in particolare da alcuni enti. Guarda caso, uno di questi è quello di cui stiamo parlando. Ecco perché diventa, come dicevo, innanzitutto indispensabile a questo punto, perché quando un ente, un'entità economica passa da un profitto di 5 milioni, che è stato reiterato per anni, ad una perdita di 1 milione, immediatamente bisogna intervenire per capire che cosa succede per i proprietari di quelle, cioè i Comuni del Consorzio.

Mi fermo qui perché appunto stiamo proprio parlando di quello di cui i cittadini meritano, come diceva il mio capogruppo, di essere portati a conoscenza. Ripeto quindi che ben venga un incontro con il nostro rappresentante. Noi immaginavamo questo, comunque sia di essere una proposta che avremmo fatto, cioè di intensificare il rapporto, come peraltro è già stato fatto nel caso del parcheggio della Guandra, quando è venuto il presidente di Acqua Novara VCO e ha risposto alle nostre domande. Non c'è stato nessun problema. Poi sono state reiterate le promesse e ci ha messo la faccia. Infatti, ci ha messo la faccia!

Ecco, vorremmo davvero che su questa cosa, chi è un ente economico, una SPA, una Società per Azioni, di cui siamo noi cittadini tramite comuni azionisti, ci mettessero davvero la faccia, non soltanto una Relazione Consuntiva che, tra l'altro, è ancora molto parziale come ci dicono gli stessi nostri Servizi Finanziari, che hanno dovuto aggregare per cogliere questi dati, facendo delle domande e spesso non avendo delle risposte. Questo lo si nota anche nella relazione a margine della delibera di bilancio che abbiamo fatto.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Prima di tutto noi abbiamo discusso in Commissione e ovviamente c'era un po' di difficoltà intanto nell'andare a individuare i nostri rappresentanti quindi vuol dire BTO, ATO e quant'altro. Poi abbiamo fatto una piccola ricerca e l'assessore oggi ci ha ricordato quali sono i Comuni che fanno parte del BTO n.9.

Oggi il sindaco Merli dice che non ha ancora l'esperienza perché ricopre questo ruolo da poco tempo. Mi piacerebbe sapere chi c'era prima di Merli, così almeno per sapere che tipo di lavoro ha fatto, visto che parliamo del 2022 e del 2023.

Inoltre aggiungo che questo è un argomento molto ostico, perché poi molti amministratori non si appassionano a quelli che sono i lavori dell'ATO in genere, delegano il sindaco di turno del BTO e ovviamente poi non se ne interessano più. Questo è capitato negli anni in tutte le Amministrazioni.

Ho visto che il Comune di Oleggio ha dato un incarico per la redazione del bilancio consolidato del 2023. Abbiamo dato un incarico per un importo di poco più di 4.000 euro allo Studio Delfino. Sarebbe stato opportuno avere un rappresentante dello Studio, quantomeno per darci delle spiegazioni in più, visto che ha fatto uno Studio.

Questa è la determina numero 368 del 14 maggio 2024, quindi non invento, sto solo leggendo. Mi sarebbe piaciuto che o in Commissione o in Consiglio Comunale, visto che spendiamo dei soldi per un incarico esterno, questo incaricato fosse venuto qui in Consiglio Comunale a rispondere a tutti quelli che sono i dubbi che sono di difficile risposta da parte di un Amministratore qui presente.

Per venire poi a quello che è il punto all'ordine del giorno, cioè l'approvazione di questo Bilancio Consolidato, abbiamo tutti quanti letto e capito, come ha detto anche il sindaco (almeno mi sembra di aver capito così) che il bilancio si Acqua Novara VCO si è chiuso al 31/12/2023, con una perdita di 1.013.000 euro. Rispetto a quello che ci siamo detti in Commissione, sono andato a leggere la lunghissima relazione sulla gestione di Acqua Novara VCO e ho trovato alcuni punti piuttosto significativi. Il primo è che loro giustificano questa perdita rispetto alla riduzione dei volumi fatturati, quindi dicendo che gli utenti, in questo caso i cittadini, sono stati più virtuosi nell'utilizzo dell'acqua. Quello che però mi preoccupa maggiormente è il fatto che Acqua Novara VCO dice che questa perdita (sto leggendo testualmente a pag.2) "*potrà essere recuperata con uno scarto temporale di 2 anni, attraverso specifica componente tariffaria*". Ciò vuol dire, come avevo detto in Commissione alle richieste che faceva il cons. Miranda, che il gestore, che è Acqua Novara VCO, non ha nessun problema se dovesse andare sotto dal punto di vista delle entrate, perché tanto nell'esercizio successivo aumenta l'acqua per i cittadini, aumenta le tariffe e pareggia il conto. Lo scrive chiaramente! Ciò vuol dire che, quando il sindaco Merli, che rappresenterà il BTO n. 9, andrà all'assemblea all'TO, lui dovrà "tutelare" il proprio Comune e anche il Comune di Oleggio rispetto all'idea che già ha scritto Acqua Novara VCO di aumentare le tariffe. L'incremento tariffario lo hanno addirittura già quantificato, di poco superiori al 5% per le tariffe dell'acqua.

Oltre a questo, quando parla di maggiori costi rispetto ai consumi energetici, dice che Acqua Novara VCO ha già edotto i rappresentanti dell'ATO, per trovare una maniera per riequilibrare questi conti. Quindi, oltre all'incremento tariffario, il tutto dovrà essere accompagnato da un nuovo piano degli investimenti. Questo che cosa vuol dire? Vuol dire che per tutti i Comuni che fanno parte del lato ci saranno minori risorse da portare sul territorio. Quindi

quando anche il Comune di Oleggio dirà: "miglioriamo la rete idrica, aumentiamola, eccetera, eccetera", sono parole, sono solo buoni auspici, ma che poi si dovranno scontrare con la realtà, perché la realtà porterà invece a un minore investimento sui territori. Considerando che Acqua Novara VCO, visto che prima è stato citato che l'A.D. è venuto qui e ci ha messo la faccia per promesse che evidentemente ad oggi non sono state mantenute, tutti quelli che ci hanno messo la faccia probabilmente un po' l'hanno persa! Ma considerando l'enorme investimento che è stato fatto per sistemare il parcheggio della Guandra – ahimè! – io sono molto ma molto pessimista sul fatto che potranno fare altri investimenti sul nostro territorio.

Quello che io penso, rispetto all'ultima parte della relazione, dove si dice "*Possiamo destinare parte degli utili a quello che può essere il risanamento*", ritengo voglia che hanno dato diverse soluzioni per poter sanare quel milione e 13.000 euro che ci siamo ritrovati a consuntivo alla fine del 2023. Sindaco, lo dico sempre in maniera propositiva: forse non è il Comune di Oleggio in questo momento, a differenza degli anni passati, a rappresentare il BTO, ma il rappresentante del BTO è tenuto a convocare l'Assemblea dei Sindaci del proprio BTO, tutte le volte che viene richiesto da un imponente. Lo faccia, perché io preferisco, come rappresentante del Comune di Oleggio, che siano utilizzati gli utili per ripianare e non un aumento delle tariffe o una riduzione investimenti sul territorio di Oleggio e ovviamente su tutti gli altri. Quindi, quando si terrà l'Assemblea all'ATO, gentilmente metta a conoscenza il Consiglio Comunale su quelle che saranno le risultanze e ci comporteremo, ovviamente di conseguenza.

La situazione io credo che sia non molto preoccupante, ma da tenere sotto controllo perché, se questa perdita si protrarrà negli anni prossimi, noi avremo inevitabilmente sempre più un aumento delle tariffe.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Miranda!

- CONS. MIRANDA

Giusto per rinforzare l'argomento che il consigliere Marcassa ha appena citato.

Il punto di una eccessiva patrimonializzazione di Acqua Novara VCO l'abbiamo fatto parecchie volte e il punto che abbia fatto utili in maniera costante e crescente nel corso degli ultimi esercizi è altrettanto evidente. Questo è il momento di mettere mano a questa eccessiva patrimonializzazione e questa ingente capacità di liquidità che Acqua Novara VCO ha sempre avuto.

Un milione di perdite di Acqua Novara VCO non sono particolarmente sensibili rispetto agli equilibri di bilancio della Spa in quanto tale, ecco perché l'azione di guida che ci impone la legge, quando noi andiamo a vedere il consolidato, suggerisce di andare in tutte le sedi e i consessi possibili. Prendiamo atto appunto che lo faremo e questa è una buona cosa, come dicevo prima, ma

questo è il momento affinché la correzione di rotta di Acqua Novara VCO sia esplicitata, perché non possiamo pensare di portare, come Comuni aderenti, letteralmente acqua al mulino degli utili della società, che è estremamente ben patrimonializzata, molto capitalizzata ed estremamente liquida. Non bisogna quindi aumentare le tariffe quando si hanno quando si ha tanto fieno in cascina, in questo caso tanta liquidità, non solo idrica, in cascina.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Prego, cons. Grazioli.

- CONS. GRAZIOLI

Anche in questo caso, lascio la parola al cons. Miranda.

- CONS. MIRANDA

Per tutte le motivazioni che ho espresso e per le argomentazioni che abbiamo condiviso in questa sede, pur apprezzando la disponibilità e l'iniziativa di convocare il sindaco che ci rappresenta nel Consorzio, la nostra posizione, proprio per segnalare chiaramente la criticità di questo passaggio, è di astensione.

Quindi la dichiarazione di voto è che Oleggio Grande si asterrà, proprio perché non possiamo bocciare un bilancio che è stato certificato, ma possiamo segnalare, proprio ai sensi della legge che impone agli enti locali di verificare a quanto ammontano i bilanci consolidati, di verificarli, in quanto poi stimolano l'azione di governo degli enti partecipati. Ecco perché noi non possiamo approvarlo, naturalmente, ma ci asteniamo, con le segnalazioni che abbiamo fatto.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Poiché non ci sono altre dichiarazioni di voto, passo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.3.

Il Consiglio approva a maggioranza (con il voto favorevole della maggioranza) e con l'astensione del Gruppo Oleggio Grande + il cons. Marcassa.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. NOMINA COMPONENTI OSSERVATORIO FERROVIARIO

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco!

- SINDACO

Grazie!

Dopo la convocazione e il lavoro dell'Osservatorio Ferroviario invitando tutti i capigruppo dobbiamo formalizzare la composizione, quindi ogni gruppo consiliare deve nominare – adesso valuteremo la modalità – un proprio rappresentante all'interno dell'Osservatorio Ferroviario.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La votazione prevede lo strumento dello scrutino segreto, ma, visto che si tratta di un solo componente per ogni gruppo, se tutti siete d'accordo faremo la proposta e la votazione per alzata di mano. Altrimenti, se preferite, faremo come prevede il Regolamento, cioè la votazione a scrutinio segreto.

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Il nostro gruppo propone la mia persona, quindi Marcassa, all'interno dell'Osservatorio.

- CONS. GRAZIOLI

Siamo d'accordo sulla modalità di votazione in forma palese, proposta dal Presidente del Consiglio.

Per il nostro gruppo, in qualità di Capogruppo, propongo il cons. Giancarlo Miranda, come componente dell'Osservatorio Ferroviario.

- SINDACO

Il cons. Bellotti ha la delega all'ambiente, quindi riteniamo che sia la figura più adeguata a ricoprire questa carica.

Inoltre, farà parte dell'Osservatorio il Sindaco e l'Assessore ai LL.PP. e Urbanistica.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Rispetto a quelli che sono stati i lavori dell'Osservatorio, abbiamo parlato nello scorso Consiglio Comunale. Credo che l'osservatorio, partendo da vedute diverse, alla fine abbia trovato una condivisione, cosicché, sabato scorso, siamo arrivati ad approvare una delibera all'unanimità.

Quello che chiedo, con uno spirito collaborativo, a tutti (quindi non è un discorso rivolto solo al sindaco o chi per lui) è che se, alla fine dei lavori – credo che avremo occasione di vederci nuovamente all'interno dell'Osservatorio – concorderemo un testo, quello deve essere l'unico testo che rappresenta tutti noi, tutto il Consiglio Comunale rispetto agli Organi di Stampa, ai *Social*, a qualunque maniera e a qualunque strumento che possa pubblicizzare i lavori fatti.

Lo dico francamente, non me ne vogliano, ma io non ho gradito il fatto che ci siano stati dei commenti fatti da qualcuno che ha partecipato all'Osservatorio o qualcuno che ha recepito quello che gli è stato raccontato, cercando di mettere il cappello su una questione che invece ci ha visto tutti all'unanimità. Se il comunicato è uno, per correttezza quello deve essere il comunicato per tutti. Non è che poi facciamo il comunicato, lo diamo agli organi di stampa e poi andiamo fuori e scriviamo quello che ci pare, perché, così facendo, verrebbe a meno il lavoro dell'Osservatorio. O questa volta è davvero un lavoro trasversale, oppure ognuno va per la sua strada e vedremo poi quali sono quale saranno le versioni. E' un consiglio per la prossima volta, altrimenti viene sminuito il lavoro dell'Osservatorio.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Concordo con lei consigliere Marcassa. Effettivamente, anch'io ho poco gradito, se devo essere sincero. Io mi sono astenuto dal fare qualunque comunicato stampa, come avete visto, dall'inizio, eccetera. Avremmo potuto fare un Comunicato Stampa addirittura sulle integrazioni che la Giunta ha chiesto il 10 di agosto, ma ho evitato di farlo esattamente per lasciare spazio all'Osservatorio di poter lavorare in maniera tranquilla. Se avessi espresso la posizione dell'Amministrazione, l'Osservatorio si sarebbe infatti sentito magari di doversi schierare "contro", per creare una sorta di contrapposizione. Ho quindi preferito evitare, in modo tale da sederci davvero al tavolo. Credo che questo sia stato la realtà, ciascuno portando il proprio e non avendo nessun bagaglio preconcetto in quel momento. Credo che tutti i consiglieri che si sono seduti al tavolo, lo abbiano potuto apprezzare come modalità di lavoro. Non ci siamo seduti con un'idea dicendo "*E' quella*", anzi ognuno ha dato il proprio apporto e vi ho ringraziati nello scorso Consiglio Comunale, se vi ricordate, in maniera totale. Mi sono astenuto anche dal pubblicare qualunque cosa tranne il mandare a tutti i giornalisti il Comunicato Stampa con allegate le osservazioni in forma integrale, che era quello che poi ci eravamo detti.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

E' chiaro il riferimento al post Facebook che è stato pubblicato sul profilo dell'Associazione Oleggio Grande, di cui, come gruppo consigliare, siamo rappresentanti, però bisogna mettere un attimo in fila le cose.

Noi ci siamo ritrovati sabato, abbiamo concordato di aspettare una bozza da parte del Sindaco, per poter concordare un comunicato stampa dell'Osservatorio in quanto tale. Fino a lunedì compreso, non è arrivato nulla, tant'è che io ho sollecitato anche il sindaco rispetto a questo. Martedì è uscito un articolo sulla stampa dove, francamente, io non ho fatto nessuna dichiarazione affinché fosse fatto quell'articolo. Comunque, io credo che occorresse essere un po' più celeri nel dare, nella giornata di lunedì, quantomeno il comunicato in maniera tale che lo potevamo condividere. Ribadisco che martedì è uscito un articolo di giornale con i contenuti dell'Osservatorio. A quel punto, è stato fatto un commento sulla pagina Facebook di Oleggio, in cui sono state dette alcune cose, che comunque non sono molto lontane dalla realtà. Infatti, al di là di concordare una posizione unanime, al di là del fatto che tutti abbiamo lavorato e qualcuno si è dato anche da fare per riferire all'ingegnere, che poi è venuto al tavolo e ci ha dato il giusto suggerimento rispetto al richiedere che anche la Sottostazione di Oleggio fosse come quella di Premosello, eccetera, eccetera, credo che se c'è qualcuno che non si è tirato indietro nel lavorare e condividere i risultati all'interno dell'Osservatorio, quello sia stato Oleggio Grande.

Ribadisco che quel commento Facebook era rispetto ai contenuti dell'articolo uscito sulla stampa martedì, tant'è che il sottoscritto, come gruppo consiliare, è stato contattato dal giornalista. che è qua presente in sala, della testata del Cittadino Oleggese e ha detto, testimone, "*Uscirà il comunicato stampa dall'Amministrazione*". Non ho fatto dichiarazioni personali quindi quel post Facebook non era un comunicato che andava a sostituire quello che ci eravamo accordati a fare, ma era un commento all'articolo di giornale uscito sulla stampa, che non so da che fonte abbia tratto diciamo l'articolo, perché di fatto riprendeva quello poi che ci siamo detti. Forse avrà visto lo *streaming* del Consiglio Comunale. Non lo so. Ribadisco, però, che quello era un commento all'articolo della stampa e diceva anche – noi, alla fine, abbiamo anche un ruolo di forza politica diceva anche magari in modo un po' provocatorio ma anche delle esposizioni che sono state non più tardi di 6 mesi fa c'erano degli articoli di giornale in cui praticamente le informazioni che dava il sindaco, perché gliele avranno date a loro volta, non sto dicendo che se le sia inventate, di assoluta sicurezza. Noi, un anno fa cosa avevamo già detto che comunque bisogna tenere alta la guardia, abbiamo ribadito solo quello come commento – ribadisco – all'articolo della stampa, non come posizione espressa dai partecipanti all'osservatorio. Tant'è, ribadisco, che io, sollecitato da alcune testate giornalistiche, ho rimandato al comunicato che sarebbe arrivato dal sindaco. Questo per chiarezza. Poi facciamo anche politica, non facciamo soltanto, quindi ribadisco che gli accordi noi li abbiamo mantenuti e non abbiamo fatto comunicati a nome di Oleggio Grande. Quello non era uncomunicato era un

commento a un articolo di giornale uscito prima che si facesse il comunicato congiunto. Se è uscito prima l'articolo di giornale, saremo liberi di commentarlo o no?! Non abbiamo mica detto o rivendicato che abbiamo fatto soltanto noi il lavoro. Tutt'altro! L'abbiamo anche detto che finalmente l'avevamo condiviso insieme.

- SINDACO

Che la cosa andasse presa sul serio a noi era sembrato evidente fin dal primo momento. Che adesso se ne accorga anche chi ci amministra e sono gli stessi di prima è magra consolazione. Ce ne siamo accorti già ben prima, se mi permetto. Ha fortissimamente voluto un osservatorio ferroviario … (**alcune frasi indecifrabili perché lette velocissimamente mangiandosi le parole**) … *che il raddoppio era di là da venire, che solo dopo che RFI ha smentito questa ricostruzione del nostro sindaco...*". Ma che state scrivendo?! Scusatemi, non è la ricostruzione del sindaco, ma è quello che dice RFI. Lo dice e ve l'avevo portato Perdonatemi, ma dal sito oti.piemonte.it, ve l'ho dato credo la prima volta che ci siamo visti con l'Osservatorio. Qui c'è scritto. C'è scritto qual è la relazione di RFI al Ministero circa il raddoppio. E' questo che io ho dichiarato e l'ho dichiarato sia un anno fa, perché questo è datato 2023, e l'ho dichiarato all'interno dell'Osservatorio Ferroviario. Non è il Sindaco che dice che non faranno il raddoppio ferroviario, ma è la stessa RFI.

Nel mese di febbraio 2023, RFI ha trasmesso – il mio articolo è da quelle parti come date – al Ministero una relazione sui costi/benefici del raddoppio della linea ferroviaria Vignale-Oleggio-Arona, indicando che "*il raddoppio della tratta non risulta al momento necessario almeno all'orizzonte del 2035-2040, ai quali rimandare le successive valutazioni con un aggiornamento delle Stime di traffico*". E' RFI che manda al Ministero un documento del genere, non è il sindaco che viene smentito.

Questo mi ha infastidito parecchio, perché questo documento io lo avevo portato a conoscenza dell'Osservatorio fin dal primo momento, dicendo: "*Lì citano il raddoppio, però guardate che RFI ha mandato una relazione dicendo questo al Ministero*". Che RFI abbia cambiato idea e che domani mattina cambi tutto, va bene! Ma che qualcuno scriva – e poi parleremo della comunicazione sui social – che il nostro Sindaco ci rassicurava, ma poi RFI ha smentito questa ricostruzione del nostro sindaco…! Ma che state scrivendo? Mi spiace dirlo ma queste sono cose false! Non è una questione di opinioni. Ognuno ha le proprie opinioni, ci mancherebbe altro! Ma quando si scrive una cosa del genere, è falso! Scusatemi se mi permetto, ma anche perché ho la relazione che c'è su questo sito di valutazione che l'avevamo anche valutato. Vi ho dato, credo, anche questa copia, l'altra volta. Guardate che è il provvedimento dell'Osservatorio, è il sito otipiemonte.it progetti, che fa il monitoraggio di tutti i progetti, dal primo all'ultimo, quando sono stati inseriti, eccetera, eccetera.

Sinceramente mi spiace che, a fronte di questo, si sia detto "*Smentisce la ricostruzione del sindaco*". Io vi ho detto quello che c'era.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Ma scusi, il commento è di un cittadino, non è di Oleggio Grande. E' di un cittadino. Quindi faccia chiarezza con quel cittadino! Ripeto che noi abbiamo fatto il commento all'articolo. Può essere provocatorio – per carità! – ma non abbiamo fatto quel commento. Non è di Oleggio Grande, ma di un cittadino. Chiaro?! Quindi, non mi venga ad imputare che noi abbiamo fatto quel tipo di commento, mettendo sulle spalle del Sindaco delle responsabilità che non sono sue, in quanto aveva ricevuto il comunicato di RFI. Lo fa un cittadino.

Per quanto mi riguarda, ribadisco che Oleggio Grande ha fatto il commento a un articolo di giornale uscito martedì mattina.

Io credo che il comunicato dovesse uscire magari prima, in maniera che sull'articolo di giornale fosse già tutto condiviso mentre invece alla fine non so chi, non so se il giornalista abbia preso informazioni da qualcuno o le ha fatto di suo, ma fatto sta che quell'articolo della stampa praticamente era già il nostro comunicato, di fatto, più o meno, quindi a quel punto lì è uscito un commento di quell'articolo.

Ribadisco ancora che i commenti sotto non sono di Oleggio Grande ma sono di cittadini. Noi non possiamo mettere, come voi ben sapete, il bavaglio ai cittadini, perché anche a voi è capitato magari di commentare o di vedere dei commenti che non erano propriamente appropriati, ma non abbiamo noi la responsabilità di quanto scrive il singolo cittadino.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Ci mancherebbe!

Mi sembra che sia sotto la vostra pagina, quindi un commento che avreste potuto anche rimuovere se lo ritenevate inadeguato. E' anche vostra la responsabilità di quello che c'è. Mi è capitato – credo – una volta negli scorsi anni che un consigliere di minoranza mi avesse segnalato un commento inopportuno e sono andato immediatamente a rimuoverlo. Immediatamente a rimuoverlo! Ci mancherebbe altro! Bisogna infatti rimuovere se ci sono commenti inopportuni. Faccio presente che questa cosa è stata a voi segnalata.

A prescindere da questo, faccio presente che nello scorso Consiglio Comunale, quando è emersa su un post una posizione leggermente differente, io ho tolto un "Mi piace". Non l'avevo inteso come era apparso poi in questo Consiglio e io ho detto "*Se questa è la questione, lo tolgo immediatamente*". Io non ho inteso in quel modo, ma ho immediatamente agito. Forse qui si poteva agire.

Peraltro, mi risulta questa persona non sia proprio un perfetto sconosciuto. Forse è stato un candidato con Oleggio Grande anni fa o mi confondo?! Quindi non è un perfetto sconosciuto!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Il problema non è entrare nel merito su chi fa o chi non fa politica, perché allora vuol dire che domani mattina io mi metto, scrivo e faccio un mio commento su quello che è il raddoppio, su quelli che sono stati i lavori dell'Osservatorio, su quella che è la nostra visione e su quelle che sono le osservazioni che sono state approvate che non condivido, eccetera, eccetera, eccetera. Non era questo l'intento. Ognuno può raccontare quello che vuole, a questo punto.

Se il Comunicato è condiviso, vuol dire che i lavori all'interno dell'Osservatorio devono essere condivisi. È chiaro che se io faccio un post, divento automaticamente responsabile delle conseguenze che genera il post. Che sia un amico o che sia un nemico, è chiaro che sono io il responsabile.

Obiettivamente, scrivere che il Sindaco e chi lo ha preceduto finalmente hanno capito qual era la posizione sul raddoppio è stato inopportuno, anche perché abbiamo sventolato all'interno dell'Osservatorio la delibera del 2004 dove all'unanimità – e c'ero anch'io – l'abbiamo approvato con tutte le osservazioni. Non capisco che cosa avremmo dovuto ancora capire, sinceramente! Così come ha fatto il sindaco che, dopo la lunga discussione fino alle ore piccole del giorno dopo, forse ha capito che quel "Mi Piace" era inopportuno, forse potreste fare la stessa cosa anche voi, tanto l'hanno già letto e commentato! Se volete che i lavori all'interno dell'Osservatorio siano condivisi, dovete comunque essere rispettosi dell'opinione e del lavoro di tutti quanti. Altrimenti, ognuno scrive quello che vuole e sappiamo far politica tutti quanti!

Non è successo nulla di grave, però è stato un post inopportuno.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Anche dal mio punto di vista l'incidente finisce qui. Anzi, collaboreremo con l'Osservatorio tranquillamente, senza nessuna remora futura su questo. Ve lo garantisco! E' stato, secondo me, corretto segnalarlo.

L'articolo sulla stampa l'ho letto con attenzione e ricalca dichiarazioni di Consiglio Comunale. Riporta i miei virgolettati che ho detto in Consiglio Comunale, perché nessuno della stampa mi ha chiamato per un mio intervento. Così come, peraltro, sono state riportate parole anche vostre. L'articolo è quindi

sicuramente preso dal Consiglio Comunale, perché non riporta dichiarazioni differenti. Tanto è vero che l'ho ritenuto estremamente equilibrato.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io vorrei dire due parole, anche in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, su questo argomento, perché credo che sia molto importante avere un punto unico.

Capisco, a volte, le difficoltà della minoranza di avere visibilità. Questo è normale, perché non è semplice fare il consigliere di minoranza. Me ne rendo conto In questo specifico caso, credo però che l'Osservatorio unito – quando lo è e spero che lo sia sempre – possa rappresentare una grande forza verso l'esterno. Ecco quindi l'invito, da parte mia, magari a rinunciare a qualche polemica, laddove ci sia accordo nell'Osservatorio, ma a portare avanti una posizione unita. Già sarà difficile con RFI ottenere dei risultati concreti, se poi addirittura ci dividiamo, sarà ancora più difficile.

Ci sono altri interventi? Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Raccogliamo l'invito fatto dal Presidente.

Voglio soltanto aggiungere una cosa. Come ha detto il Sindaco – ma l'avevo capito anch'io – l'articolo della stampa era derivato molto probabilmente dallo *streaming*. Cerchiamo però di stare un po' più sul pezzo, nel senso che, circa i lavori dell'Osservatorio, cerchiamo di non far passare le 48 ore ma di essere più celeri, soprattutto in questo caso visto che c'erano le Osservazioni molto stringenti. Secondo me, aver fatto passare il weekend ed anche il lunedì, è stato un po' troppo dal punto di vista dei tempi di comunicazione. Peraltro, per come funziona adesso coi *Social*, lo sapete anche voi che occorre essere molto sul pezzo, molto combattenti, anche per evitare che qualcuno poi aggiunga, al di là del caso specifico, dei commenti più o meno polemici, o comunque possa dire la propria, senza avere delle informazioni complete sui lavori.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Il lavoro fatto ha dimostrato la sua bontà. Ho parlato proprio oggi col sindaco di Momo, che mi ha detto che ricalcherà le nostre osservazioni su quello che scriveranno loro, tranne, chiaramente, la parte del raddoppio per loro. Me l'ha detto oggi. Mi ha detto semplicemente questa frase e io la riporto per il lavoro che abbiamo fatto insieme.

Circa l'aspetto di Premosello – forse ve l'avevo già accennato – l'ho detto io la settimana scorsa al sindaco di Momo. Anche loro non l'avevano notato, non se n'erano accorti quindi è stato un vantaggio.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi su questo punto? Consigliere Marcassa, lei è 4:02:48
d'accordo circa la votazione palese? Il consigliere Grazioli ha detto di sì, quindi, se anche lei è d'accordo, possiamo passare alla votazione. OK! Allora passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.4, specificando che vengono nominati, quali componenti dell'Osservatorio, i conss. Bellotti, Miranda e Marcassa.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

MOZIONE:

GRUPPO OLEGGIO GRANDE: COSTITUZIONE URGENTE DI UN TAVOLO 0-6 E L'INSERIMENTO DI OLEGGIO NEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE (D.LGS.65 DEL 13.04.2017)

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Lascio l'illustrazione della Mozione alla consigliera Petrillo. Ne era già stata data lettura l'altra volta, quindi non so dobbiamo ripetere la lettura.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, non ripetiamo la lettura. Consigliera Petrillo. se vuole fare qualche commento ne ha facoltà, altrimenti iniziamo subito la discussione.

- CONS. GRAZIOLI

A questo punto, dico io, come Capogruppo, due parole iniziali.

Volevamo capire, appunto, se la nostra Mozione abbia da parte vostra un accoglimento, oppure se abbiate dei commenti da fare, da proporre degli emendamenti o cos'altro.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Io mi scuso per l'assenza di Muratore, che purtroppo è via è via per alcuni giorni, anzi per diversi giorni, e non può essere presente. Io, comunque, ricalco quanto era stato da lui detto, nel senso che mi ha lasciato una piccola relazione sull'argomento.

Lui ha fatto presente – e mi ha poi dato anche la documentazione inerente, che forse avete anche voi – che il primo cioè il tavolo 0-6 anni è già in essere ed è già stato attivato dal CISAS, che lo gestisce. E' stato attivato in data 13/11/2017, come mi segnala anche la dottoressa (poi magari vi lascio una copia di questa relazione), che lo sta gestendo, visto che è la Responsabile del Centro per le Famiglie. Lui sostiene che sia questo l'aspetto.

Se noi volessimo realizzare un tavolo 0-6 per il Comune di Oleggio, potremmo farlo, però è chiaro che quello sovracomunale verrà gestito dal CISAS in questi termini.

Per quanto riguarda il CPT, vi abbiamo spiegato qual è l'iter e lo stiamo portando avanti. L'altra volta – perdonatemi – ho detto io una inesattezza,

perché aveva incaricato Trecate e io avevo detto che non ha il Nido. Al contrario, Trecate ha il Nido. Avevo detto io un inesattezza, perché la cosa mi era stata riportata male. Il fatto è che Trecate non si è dato disponibile a fare da capofila e lo stesso hanno fatto gli altri Comuni. Per noi stessi, a livello di personale, in verità è complesso staccare parte del personale, quindi stanno lavorando con un professionista esterno. Riguardo a questo CPT, però, per ore, con tutti i contributi che siamo andati a ricevere per questa fascia, ci vediamo in perfetta linea con gli altri comuni che hanno il CPT già attivo. Non abbiamo quindi perso dei contributi facendolo sulla base dei posti, nel senso che ci siamo resi conto che è il medesimo.

Però, è intenzione di provare a colloquiare con gli altri Comuni È chiaro che, se viene individuato un Comune capofila – e lo capisco – sia per numero di abitanti sia per posti nei propri nidi, poi questo recede, gli altri sono poi tutti un po' in difficoltà da questo punto di vista, anche perché abbiamo Galliate che è più grande di noi, sia come abitanti, sia come numero di bambini in quella determinata fascia. Poi ci siamo noi. Quindi, in realtà, vedremo se proprio nessuno lo vuole fare. Comunque, l'Assessore vi ha spiegato che si sta già occupando di questo.

Per quanto riguarda la Mozione, in verità non c'è l'intenzione, da parte della maggioranza, di approvarla. Anche perché, da qualche nota che mi lascia l'assessore, sinceramente il fatto di dire, nelle premesse, che avremmo dovuto convocare il Comitato di Gestione del Nido "Mille Colori", per trattare la problematica del nuovo Nido, mi sembra un po' al di fuori delle possibilità e prerogative del Comitato di Gestione del Nido "Mille Colori".

Questa, quindi, mi sembra mi sembra un po' una valutazione da fare di questo tipo quindi qualche considerazione potremmo condividerla sicuramente la maggior parte delle premesse no. Quindi l'intenzione della maggioranza è di non approvare questa Mozione.

Mi spiace davvero che non ci sia l'assessore, perché avrebbe magari potuto trattare una qualche modifica. Ecco se volete proporre il tavolo 0-6 al Comune di Oleggio possiamo ragionarci su. Si sovrappone, secondo me, già ad altri tavoli, ma se fosse utile per coordinare meglio il lavoro si potrebbe, dal mio punto di vista, anche realizzare. E' chiaro che il resto mi sembra un po' difficile.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Siccome l'assessore Muratore è assente, se ho interpretato bene ha lasciato degli appunti, volevo sapere se lei è a conoscenza – l'ho chiesto anche un paio di Consigli fa – di quand'è stata l'ultima volta che si è riunito il Comitato di Gestione. Vorrei sapere l'ultima volta che si è riunito e non quante volte. L'altra

volta l'Assessore ha detto che non se lo ricordava e che ci avrebbe fatto sapere. Sono passati due mesi e siamo ancora in attesa di una risposta. Se poi portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta di convocare il Comitato di Gestione, che deve parlare di una serie di argomenti, di cui quello ovviamente più importante in questo momento è la costruzione del nuovo Asilo Nido, anche se non è di competenza, la convocazione del Comitato di Gestione non voglio dire che è obbligatoria, ma quantomeno è dovuta all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'approvazione del bilancio di previsione e durante l'anno per particolari motivi.

Quando stato convocato l'ultima volta? Anche perché noi, al nostro interno come minoranza, abbiamo fatto una scelta indicando dei nostri rappresentanti e Oleggio Grande ci ha avvallato nell'andare a individuare il consigliere Caraglia nel Comitato di Gestione. Questo Comitato di Gestione serve, o ci dimettiamo immediatamente perché non viene mai convocato?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Non le so dare una risposta sul numero. Comunque, serve sicuramente. Come ho detto prima, mi sono riferito solamente al discorso della costruzione del nuovo Asilo Nido. Per la gestione del Nido è estremamente importante, però su questo non le so dare una risposta. Quindi, dal mio punto di vista, se vogliamo ritrattarne con l'Ass. Muratore, siamo disponibili assolutamente. Se, al contrario, preferite votarla, la votiamo con questa considerazione. Mi spiace che nella scorsa Commissione non sia emersa una linea per cui avremmo potuto magari modificare qualcosa. Farlo seduta stante mi sembra mi sembra un attimino...

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Sul discorso della Mozione, riprendiamo un attimo l'argomento però, siccome è un collegato rispetto alla risposta del sindaco, ma era presente anche il Sindaco quando a latere credo di una riunione dell'osservatorio c'era l'assessore Muratore, io avevo chiesto delle informazioni anche sul fatto che il Comune di Oleggio avesse aderito a questo tavolo 0-6 intercomunale per così dire del CISAS. Avevo chiesto, siccome è stato istituito nel gennaio del 2018, sono 6 anni, ho anche detto, tenendo presente dei due anni del Covid torniamo al 2020-2021, ma c'è tutto il 2018, il 2019, il 2022, il 2023 e praticamente quasi il 2024, ho chiesto quante volte siete andati a questo tavolo, cosa siete andati a dire come Comune di Oleggio, visto che avete aderito, l'aveva tra l'altro firmato il sindaco Marcasa all'epoca, e cosa ne avete tratto. Cioè, che cosa è servita questa adesione? Alla fine, ammesso e non concesso che quello che chiediamo voi

l'abbiate svolto aderendo a questo tavolo del CISAS 0-6, che cosa ne è sortito per il Comune di Oleggio e cosa ha portato al comune di Oleggio? Ha funzionato? Non ha funzionato? Quante volte siete andati? Quand'è stata l'ultima volta che ci siete andati o che è stato convocato? Perché sennò dire che quello che chiediamo noi a questa cosa, ma poi non ci siete mai andati, non avete mai detto niente, non avete mai avuto un riscontro equivale a dire "non l'abbiamo fatta".

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Prego, cons. Petrillo.

- CONS. PETRILLO

Grazie!

Ovviamente mi trovo d'accordo con il mio Capogruppo, perché le risposte che abbiamo informalmente ricevuto da Muratore - dispiace anche a me che non sia qua con noi stasera – sono state un po' vaghe.

Rispetto al fatto che Galliate, ad esempio, sia un Comune più grosso di noi per fare il capofila, non mi sembra una giustificazione abbastanza valida, nel senso che comprendo che sia impegnativo staccare una parte di personale e dedicarlo a questo aspetto, però credo che sia un aspetto importante per il nostro territorio. Tanto per fare un esempio, una città capofila è Invorio, che ha circa 4.500 abitanti e si porta dietro, essendo capofila, altri Comuni, come ad esempio Castelletto, che è molto più grosso. Credo quindi che dipenda anche un po' dalla volontà di ogni Comune, oltre alle risorse, ma anche dall'impegno che ci si vuole mettere. Anche perché richiedere un Tavolo 0-6 comunale e un Coordinamento Pedagogico Territoriale, cioè il Coordinamento Pedagogico Territoriale è uno strumento veramente importante dal punto di vista tecnico pedagogico della *governance* locale dei servizi, perché si parla di autorizzazione, si parla di vigilanza e di accreditamenti, che sono aspetti che riguardano nello specifico il tavolo comunale che richiediamo noi.

Detto questo, a questo punto se siamo tutti d'accordo proporrei di ritirare la Mozione e di ripresentarla magari in Commissione, per avere la possibilità di parlarne con Muratore.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Sì, in sostanza, siccome siamo andati un po' dietro a quanto diceva il sindaco, se ho capito bene, ovvero in sostanza diceva che ci sono alcune premesse, alcune cose che voi sollevate, che è un po' per noi complicato riuscire a ottemperare o riuscire... Quindi, però l'impostazione della richiesta della Mozione, se ho capito bene, non è da parte vostra non condivisibile, nel senso che l'istituzione del tavolo 0-6 comunale e l'adesione al Coordinamento Pedagogico vi trova comunque favorevoli all'istituzione e alla partecipazione a

questi strumenti. Sì o no? Se è così ed è solo un problema di come è messa la mozione che richiama alcune cose che, a vostro modo di vedere, non vi convincono, si può vedere, da parte nostra, di ritirarla perché noi vogliamo essere costruttivi, non vogliamo metterla ai voti per dire che poi l'Amministrazione non ha voluto fare quello che richiedevamo. Noi vorremmo che quegli strumenti fossero messi in pratica.

Ribadisco che, se si condivide da parte del sindaco, come ha detto lui, e dell'Amministrazione, l'istituzione del tavolo comunale 0-6 e l'adesione al Coordinamento Pedagogico. poi chi farà da capofila non lo so, lo scopriremo, lo vedremo, ne parleremo... Noi non stiamo chiedendo di mettere in Mozione che Oleggio si dovrebbe esporre a dire che fa da capofila, però se, a questo punto, ci sono dei margini di accoglimento e condivisione, da parte dell'Amministrazione Comunale, per andare a istituire il tavolo 0-6 comunale e a partecipare al Coordinamento Pedagogico... Anzi occorrerebbe organizzarlo perché non esiste ... (**alcune parole indecifrabili per difetto di registrazione**). Siamo gli unici nella Provincia di Novara. Tra l'altro, ne abbiamo parlato l'altra settimana.

Quindi, se c'è la disponibilità, da parte del Comune di Oleggio, a tenere in considerazione questi aspetti, noi ritiriamo la Mozione per farne una condivisa, da riportare al prossimo Consiglio Comunale. Se invece ci dite che a voi il tavolo 0-6 comunale non vi interessa, anche se c'è la Legge 75 del 2017, il Decreto Legislativo che mi sembra lo preveda, se ci dite che non vi interessa essere promotori o comunque cercare di istituire il Coordinamento Pedagogico per la fascia dell'Ovest Ticino, a quel punto noi presentiamo la Mozione e ce la respingete. Se invece c'è la possibilità di un dialogo, la ritiriamo e cerchiamo di farne una comune e di dare gambe a queste nostre richieste, condividendo con voi il percorso. Diteci voi se è di chiusura, a questo punto, per cui ce la faremo bocciare e faremo il nostro lavoro di opposizione. Se invece c'è la possibilità di un dialogo, di arrivare a un qualcosa di comune, la ritiriamo e nella prossima Commissione...

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, sindaco!

- SINDACO

Sì c'è la possibilità sicuramente di dialogare.

Nella Mozione si chiede:

- "*Si invita il Presidente a convocare nel più breve tempo possibile la Commissione Permanente Competente*". E' già stato fatto. Se non è sufficiente, ne facciamo un'altra, senza problemi.
- "*La giunta a convocare, a stretto giro, il Comitato di Gestione Asilo Nido*". Pensavo fosse già stato convocato in questa settimana, però sicuramente mi impegnate volentieri. Non ho sicuramente problemi.

Tavolo 0- 6 anni. Va bene! Non rispetta la norma del farlo sovracomunale? Dovremmo fare una Convenzione o qualcosa del genere, perché non detto che...

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Secondo come, dovremmo parlarne in Commissione. Cioè è inutile che mi spieghi adesso le cose!

- SINDACO

OK! Va bene!

- CONS. GRAZIOLI

Quando mi dici di convocare al più presto la Commissione, sì è stata convocata, ma la risposta è stata che c'era questa qua. Vi ho chiesto quante volte siete andati e non me lo sapete dire. Quindi, non è servita a niente quella convocazione! Occorre convocarne un'altra e parlarne in maniera più compiuta, secondo me, secondo noi.

Se ci dici che va bene, la ritiriamo e ne parleremo poi in Commissione.

- SINDACO

Va bene, parliamone in Commissione. Io ho citato lo spirito di quelli che sono i punti della Mozione, che voi chiedete e che, sinceramente, secondo me non hanno problemi ad essere accettati, in tutto o in parte, oppure ad essere sistemati.

Le premesse ci lasciano un po' perplessi. E' chiaro che, come maggioranza, andare ad approvare una mozione di un certo tipo, che è collegata strettamente alla costruzione del nuovo Nido Comunale, non è questo lo scopo. Lo scopo di cui stiamo trattando sono invece due argomenti leggermente diversi: 1) uno è un tavolo 0-6 anni; 2) l'altro è un tavolo per entrare nel CPT. Due aspetti diversi che non vedono la contrarietà dell'Amministrazione. E' chiaro che le premesse invece, almeno alcune, sono di altro valore, quindi non inseriremo premesse di questo tipo. Ve lo dico chiaramente.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Aggiungo anche un'altra cosa però, già che ce l'avete detto voi, perché noi non sapevamo di questo documento firmato dal Comune di Oleggio di adesione a questo tavolo intercomunale. Di già, cercate anche di capire se esiste ancora, se funziona, perché può essere comunque effettivamente uno strumento... Perché

alla fine rischiamo di avere anche troppe cose. Mi spiego meglio. Coordinamento Pedagogico, Tavolo 0-6 comunale, poi questo tavolo 0-6 intercomunale. Questo magari è venuto meno, nel senso che dal 2018, quando è stato firmato, nel tempo poi s'è perso nel senso che è cambiato, c'era il CISAS, non è più stato convocato, sono cambiati i sindaci. Quindi, magari capire che fine ha fatto 'sta cosa. Se invece dovesse essere ancora attivo, capire eventualmente come integrarlo in questa proposta di Mozione. Noi, tra l'altro, non sapevamo dell'esistenza di questo tavolo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene! Conferma il ritiro?

Non si sente la risposta

- SINDACO

Anche a me sembrano sovrapporsi, quello comunale e quello intercomunale. Quello intercomunale lo ha fatto il Consorzio (il CISAS), perché può avere l'autorità di convocare i Comuni e quindi c'è una semplicità maggiore. Se dovessimo crearlo solo col Comune di Bellinzago, eccetera, quale potrebbe essere il potere di questo tavolo, al di là di un luogo in cui chiacchierare? Questo è! Non possiamo imporre nessuna decisione. Quindi questo è lo spirito. Però, chiacchieriamoci, consigliere, senza problemi, se questo è lo spirito.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il sindaco conferma quindi la disponibilità a discuterne.

- CONS. GRAZIOLI

A seguito della disponibilità espressa dal sindaco di riprendere gli argomenti richiesti dal nostro gruppo nella mozione in una prossima Commissione Sociale Istruzione e Cultura dedicata, noi ritiriamo la Mozione, in attesa di poter addivenire possibilmente a un qualcosa di condiviso e quindi di poter concretamente arrivare agli obiettivi oggetto della Mozione.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie, consigliere Grazioli.

Riguardo alla tempistica, comunico che Muratore è via per una decina di giorni. Questo l'ho voluto dire affinché uno non si aspetti la convocazione della Commissione entro un paio di giorni.

MOZIONE:

GRUPPO OLEGGIO INSIEME: MANIFESTO COMUNICAZIONE NON OSTILE

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È una mozione presentata il 30 di luglio. Cesare Bellotti, la presenti tu? L'avevamo già letta, quindi, anche in questo caso, se siete d'accordo eviterei di leggerla.

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Faccio come per illustrarla, anche se, nella realtà, non ha necessità di essere illustrata. E' stata presa, tranne una o due piccole modifiche, da quella che avevamo approvato nel 2019, quindi non ha una grande una grande differenza da questo punto di vista. Detto proprio nel massimo spirito collaborativo, noi l'abbiamo presentata come Oleggio Insieme, firmata da noi. Se vogliamo presentarla a nome di tutti i consiglieri e votarla, non ho nessunissimo problema a farlo.

L'altra volta l'abbiamo presentata dicendo che ne avremmo discusso. Sinceramente, credo ci sia poco da discutere, almeno se siamo d'accordo nelle linee generali. E' infatti preso da un manifesto già fatto, quindi no è che abbiamo molto da dire.

Oleggio Insieme è quindi anche disponibile a firmarla tutti insieme, a presentarla tutti insieme questa sera e ad approvarla. Possiamo tranquillamente farlo, per un fatto di massima disponibilità e non voler mettere il cappello su cose o altro. Piena disponibilità da questo punto di vista.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Innanzitutto devo dire che il sindaco mi ha preceduto, anche perché vedere una mozione che viene proposta al Consiglio Comunale, che impegna Il sindaco e firmata anche dal sindaco è fuori luogo. Soprattutto, non è firmata da tutti i consiglieri, probabilmente, perché qualcuno era assente. Però, l'aspetto più importante è che ricordo che questa Mozione è stata presentata in alternativa a quella che il nostro gruppo ha presentato in occasione di quel Consiglio Comunale e che avete ritenuto opportuno di bocciare, sbagliando a mio parere. Per quanto possa apprezzare il ravvedimento del sindaco il giorno dopo aver capito che quel "Mi Piace" era inopportuno – e oggi lo ha ricordato – credo che il testo che era stato citato e che mi riguardava personalmente e che io poi ho riascoltato il Consiglio Comunale, che vi ha

portato a non credere che quel testo fosse rivolto al sottoscritto e che invece poi è stato anche supportato da almeno un altro post, dove era ancora più esplicito il soggetto che ha scritto e che, quindi, toglieva qualunque tipo di dubbio rispetto all'obiettivo che si voleva colpire, mi avrebbe fatto piacere una vostra presa di posizione più decisa e non solo portare questa Mozione che è già stata approvata e che quindi è solo un copia/incolla, perché anche scritto dal Comune di Trieste e non solo del vecchio provvedimento ma anche di chi ci aveva pensato un po' prima.

Su questo testo c'è poco da dire. Chi potrebbe essere contrario a quello che c'è scritto? Posso solo dire che la Mozione che "mi avete costretto a presentare", perché il fatto personale non era fatto personale, è diventata una mozione e che, secondo me sbagliando, avete bocciato, perché si chiedeva al Consiglio Comunale di prendere le distanze in maniera pubblica da chi aveva scritto quelle cose, vi ha portato, di conseguenza, a ripresentare questa roba, questa Mozione, che è stata già approvata in Consiglio Comunale. Nulla in contrario nell'approvarla. Se questo è servito a far cambiare l'atteggiamento quantomeno dei presenti e, come scritto anche in questi articoli, pure di chi si è candidato, che dovrebbe avere un contegno un po' più rispettoso ed educato nei confronti di tutti, ben venga.

Resta ancora l'amaro in bocca per quella che è stata la vostra scelta, il vostro atteggiamento nel non aver preso le distanze da chi mi ha offeso pesantemente, da chi ha fatto delle illazioni pesanti, offensive, denigratorie, eccetera. Mi sarei aspettato, non dal punto di vista politico, ma dal punto di vista personale, una posizione diversa, una presa di posizione diversa da parte vostra tutti e invece non è arrivata. Questo non è nulla, è solo forse l'inizio di un nuovo tentativo di creare un rispetto e un rapporto che certamente non c'era in campagna elettorale E speriamo che non duri solo fino alla prossima campagna elettorale, perché poi nella prossima campagna elettorale. secondo me, si ricomincerà a scrivere esattamente come prima Ma questo non fa parte della l'atteggiamento politico dei presenti. ma fa parte dell'educazione e del rispetto che ognuno di noi dovrebbe avere, non perché fa il consigliere comunale ma perché bisogna essere una persona quantomeno corretta.

Mi spiace molto che la scorsa volta, credo più che altro per motivi politici, abbiate voluto prendere quellapresa di posizione che ancora oggi non condivido e che non ho digerito. Fa niente!

Per quello che mi riguarda, posso anche ritenerla una dichiarazione di voto, ovviamente voterò questo documento.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Consigliere Marcassa, dato che è tornato sull'aspetto che abbiamo dibattuto qui la scorsa volta, credo che diversi della maggioranza e io, a nome di

tutta la maggioranza, mi sia espresso dicendo che non abbiamo ravvisato un collegamento diretto tra quel post e la sua persona e tutti abbiamo detto che se quel post fosse riferito a lei ci dissociamo assolutamente.

Sì io ho tolto il "Mi Piace" perché lei mi aveva detto di toglierlo. Io ho detto che non l'ho interpretato in quel modo, lei mi ha detto che lo ha interpretato in quel modo e, per rispetto alla sua interpretazione, in quel momento ho tolto il "Mi Piace", per rispetto alla sua interpretazione. Se lì ci fosse stato scritto il suo nome, consigliere, tutti ci saremmo dissociati dal primo all'ultimo. Ci mancherebbe! E gliel'abbiamo detto in modo estremamente chiaro. Quindi nessuno ha avvallato quello che era scritto sul post come attribuibile a lei, anzi credo che tutti quelli che siamo intervenuti siamo stati espliciti su questo: non abbiamo notato però un collegamento diretto che lo facesse riferire a lei. Quindi, un Consiglio si sarebbe espresso sull'attribuire un post che era dubbio. Credo debba esprimersi la Magistratura sull'attribuzione eccetera; lei, infatti, mi aveva detto l'altra volta che si esprimerà la Magistratura su quello. Se il post avesse contenuto il suo nome o un riferimento diretto a un consigliere comunale di Oleggio, stia pur certo che il sindaco e tutta la maggioranza si sarebbero dissociati. Mi è capitato lo scorso mandato, quando non mi ricordo quale consigliere avesse sottolineato un commento a un post che avevo fatto io: come me l'ha consigliato, l'ho eliminato immediatamente. Non conoscevo neanche la persona che l'aveva messo.

Credo quindi di dedicare parecchia attenzione su questo tema. Se c'è qualche post che ritenete, sulle pagine comunali, sulla mia personale che faccio molta comunicazione, eccetera, ditelo immediatamente perché magari sfugge ed è giusto quindi confrontarsi immediatamente anche su questi aspetti.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

La discussione l'abbiamo fatta ed è stata molto lunga la scorsa volta. Se lei continua sulla posizione nel ritenere che quel testo non fosse riferito a me, è inutile che discutiamo, perché – non voglio essere offensivo – qualunque persona di buon senso e di tutte le persone che mi hanno contattato (perché non l'avevo letto neanche io) non ce n'è stata neanche una che non abbia capito il riferimento. Come ho detto prima, all'inizio del mio intervento, quel post, in maniera diversa, è stato ripetuto su altri profili dalla stessa persona, con gli stessi toni, ed era indirizzato esclusivamente a me. Se ancora una volta e se anche gli altri consiglieri di minoranza – io ho riascoltato il Consiglio e il consigliere Grazioli ha detto: "*Sindaco, non ci prenda in giro, perché si è capito perfettamente a chi era riferito!*".

Se ancora oggi a distanza di tempo la sua posizione è: "*Non era riferito a lei*", la discussione finisce qui, miseramente!

Mi spiace. Non dobbiamo aspettare se quel post avrà delle ripercussioni o delle conseguenze legali; potrebbe anche non essere un reato, ma quello che è stato scritto era riferito, era altamente offensivo e mi aspettavo una presa di posizione dalle persone, non dai consiglieri comunali o dal sindaco.

Ha fatto bene a togliere il "Mi Piace" dopo che gli è stato sottolineato, ma mi faccia questa cortesia: non venga ancora in Consiglio Comunale a dirmi che quel testo non era riferito a me, perché vuol dire che mi prende un po' in giro e prende in giro le persone che lo hanno letto. Se lei continua a insistere su questa su questa sua versione…

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Marcassa, le chiedo solo scusa. Sono passati due mesi da quella discussione perché eravamo a fine luglio e credo che ognuno dei presenti sia rimasto sulle posizioni di allora, nel senso che la posizione che ha espresso a fine luglio immagino che sia la stessa verosimilmente che possa esprimere oggi. Almeno per quanto mi riguarda, è così. Non è successo infatti niente in questi due mesi che mi abbia portato a cambiare idea.

Però vorrei invitare ad attenerci a questa Mozione, che è un'altra Mozione rispetto a quella della quale abbiamo già discusso e che ha fatto il suo iter.

Io, quindi, la invito…

- CONS. MARCASSA

Non chiedevo di ripresentare la Mozione … (**alcune parole non capite perché l'intervento è sovrapposto a quello del Presidente del Consiglio**) ai presenti di cambiare idea. Siamo arrivati a questo punto e mi spiace molto che ancora una volta gli altri consiglieri non abbiano fatto interventi, escluso il Capogruppo. Mi spiace molto anche che, a distanza di due mesi, ancora una volta il Sindaco abbia voluto sottolineare che quel testo non era riferito al sottoscritto. Peccato! E finisce qui. Peccato!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

In merito alla proposta di fare una Mozione congiunta, quindi stesso testo con le firme di tutti, siamo d'accordo?

Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Per quanto mi riguarda, anche se sono passati due mesi, come ha detto il Presidente del Consiglio tutti sono rimasti della propria opinione di allora, compreso il sottoscritto. Apprezzo però il fatto che il sindaco abbia tolto il "*Like*". Personalmente, lo trovo comunque un segnale positivo nell'ambito della discussione che c'era stata e della lettura che ognuno di noi ha dato di quel post. Condividiamo di sottoscriverla.

Vorrei capire una cosa. Siccome era già stata comunque approvata una Mozione del tutto simile 2 o 5 anni fa 5 anni fa (adesso non ricordo) vorrei capire se la ribadiamo, nel senso che questo è un nuovo Consiglio Comunale.

Non si sente la risposta

- CONS. GRAZIOLI

OK!

- SINDACO

Secondo me, questo è più un impegno personale del Sindaco, della Giunta e dei consiglieri comunali. Non è un impegno di legge o istituzionale, secondo me, che venga tramandato da sindaco a sindaco, da consigliere comunale a consigliere comunale. Per questo, abbiamo valutato questo aspetto di ripresentare la Mozione.

Formalmente, io ti dico che ritiro la Mozione che abbiamo presentato.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso il dottor Ruga sta andando a fare la copia togliendo il logo e togliendo le firme, forme che raccoglieremo nuovamente.

Dichiaro chiuso il Consiglio Comunale. Buonanotte a tutti!